



Sede Legale e Amministrativa: Via G. Ripamonti n. 89 – 20141 Milano (MI)
Capitale Sociale 15.300.000 euro - C.F. e P. IVA e Registro imprese: 12925460151

BILANCIO CONSOLIDATO E CIVILISTICO

AL 31 DICEMBRE 2008

Il presente bilancio è messo a disposizione del pubblico presso la sede della Società e di Borsa Italiana S.p.A. nonché sul sito www.dmailgroup.it

Dmail Group S.p.A.

Sede Legale e Amministrativa: Via G. Ripamonti n. 89 – 20141 Milano (MI)
Capitale Sociale 15.300.000 euro - C.F. e P. IVA e Registro imprese: 12925460151

CONVOCAZIONE ASSEMBLEA ORDINARIA DEGLI AZIONISTI

I Signori Azionisti sono convocati in Assemblea ordinaria presso gli uffici della controllata Dmedia Commerce S.p.A., in Sesto Fiorentino (FI), Via Sandro Pertini n. 80, il giorno 29 aprile 2009, alle ore 9.00 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione, il giorno 30 aprile 2009, stessi luogo e ora, per deliberare sul seguente:

Ordine del Giorno

1. Bilancio d'esercizio di "Dmail Group S.p.A." al 31 dicembre 2008; relazione degli Amministratori sulla gestione dell'esercizio 2008; relazione del Collegio Sindacale; relazione della Società di Revisione; deliberazioni inerenti e conseguenti; presentazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2008 del Gruppo Dmail e relative relazioni. Deliberazioni inerenti e conseguenti.
2. Autorizzazione all'acquisto e disposizione di azioni proprie, ai sensi del combinato disposto degli artt. 2357 e 2357-ter del codice civile, nonché dell'art. 132 del D. Lgs. 58/1998 e relative disposizioni di attuazione. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

* * *

Avranno diritto di intervenire all'assemblea gli Azionisti che abbiano richiesto all'intermediario depositario delle azioni il rilascio dell'apposita comunicazione, ai sensi di legge e di statuto.

La documentazione relativa all'ordine del giorno, prevista dalla normativa vigente, viene messa a disposizione del pubblico presso la sede sociale e Borsa Italiana S.p.A. nei termini di legge. I Signori Soci hanno facoltà di ottenerne copia. La stessa documentazione sarà consultabile sul sito internet www.dmailgroup.it.

I Signori Soci sono invitati a presentarsi almeno un'ora prima dell'inizio dei lavori dell'Assemblea onde agevolare le operazioni di registrazione. Si ricorda che, come previsto dall'art. 12.3 dello Statuto Sociale, il diritto di voto potrà essere esercitato anche per corrispondenza, in conformità alle disposizioni vigenti.

La documentazione per l'esercizio del voto per corrispondenza sarà a disposizione presso la sede sociale e potrà essere richiesta alla Società anche tramite gli intermediari depositari.

La busta contenente la scheda di voto, debitamente compilata e sottoscritta, unitamente alla certificazione attestante la legittimazione all'esercizio del voto e all'eventuale documentazione idonea ad attestare la sottoscrizione, dovrà pervenire entro e non oltre le quarantotto ore precedenti l'assemblea, al seguente indirizzo:

DMAIL GROUP S.p.A. Via Giuseppe Ripamonti n. 89 – 20141 Milano.

Si ricorda inoltre che il voto per corrispondenza è incompatibile con il rilascio di delega e deve essere esercitato direttamente dal titolare del diritto di voto.

Milano, 28 marzo 2009

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

(Adrio Maria de Carolis)

INDICE	pag.
ORGANI SOCIALI	9
ATTIVITA' E STRUTTURA DEL GRUPPO	11
RISORSE UMANE DEL GRUPPO	11
BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2008	13
RELAZIONE SULLA GESTIONE AL BILANCIO CONSOLIDATO	14
INTRODUZIONE E DATI DI SINTESI AL BILANCIO CONSOLIDATO	14
PROSPETTO DI RACCORDO DEL PATRIMONIO NETTO E RISULTATO DELLA CAPOGRUPPO E DEL PATRIMONIO NETTO E RISULTATO DI GRUPPO	16
COMMENTO AI RISULTATI DELL'ESERCIZIO	17
RISULTATI PER AREA DI ATTIVITÀ	18
FATTI DI RILIEVO DELL'ESERCIZIO	22
FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO	25
EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE	25
RAPPORTI CON PARTI CORRELATE	26
RISCHI RELATIVI ALL'ANDAMENTO MACROECONOMICO E DEI SETTORI IN CUI OPERA L'ATTIVITA'	26
GESTIONE DEI RISCHI FINANZIARI ED INCERTEZZA SULL'USO DELLE STIME	26
RISCHI LEGALI	27
INFORMAZIONI ATTINENTI ALL'AMBIENTE E AL PERSONALE	27
ALTRE INFORMAZIONI	27
PROSPETTI CONTABILI DI BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2008	33
STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO	34
CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO	36
RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO	37
PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO	39
NOTE ESPLICATIVE AL BILANCIO CONSOLIDATO	41
NOTA 1 - INFORMAZIONI DI CARATTERE GENERALE	42
NOTA 2 – CRITERI DI REDAZIONE	42
NOTA 3 – PRINCIPI DI CONSOLIDAMENTO	46
NOTA 4 – AGGREGAZIONI AZIENDALI (ACQUISIZIONI)	56
NOTA 5 – INFORMAZIONI DI SETTORE	57
NOTA 6 – AVVIAMENTO E ALTRE ATTIVITÀ IMMATERIALI A VITA INDEFINITA	60
NOTA 7 – IMPAIRMENT	61
NOTA 8 – ATTIVITA' IMMATERIALI A VITA DEFINITA	62
NOTA 9 – ATTIVITA' MATERIALI (DI PROPRIETÀ E IN LOCAZIONE FINANZIARIA)	63
NOTA 10 – PARTECIPAZIONI	65

NOTA 11 – TITOLI E CREDITI FINANZIARI	65
NOTA 12 – ATTIVITA' PER IMPOSTE ANTICIPATE E FONDO PER IMPOSTE DIFFERITE	66
NOTA 13 – RIMANENZE DI MAGAZZINO	67
NOTA 14 – CREDITI TRIBUTARI	67
NOTA 15 – CREDITI COMMERCIALI, VARI E ALTRE ATTIVITA' CORRENTI	68
NOTA 16 – TITOLI DIVERSI DALLE PARTECIPAZIONI	68
NOTA 17 – CASSA E ALTRE DISPONIBILITÀ EQUIVALENTI	68
NOTA 18 – ATTIVITA' / PASSIVITA' DESTINATE AD ESSERE CEDUTE	69
NOTA 19 – PATRIMONIO NETTO	72
NOTA 20 – PASSIVITÀ FINANZIARIE NON CORRENTI	73
NOTA 21 – BENEFICI AI DIPENDENTI	76
NOTA 22 – FONDI PER RISCHI E ONERI FUTURI E PASSIVITA' POTENZIALI	76
NOTA 23 – DEBITI PER LOCAZIONI FINANZIARIE NON CORRENTI	78
NOTA 24 – PASSIVITA' FINANZIARIE CORRENTI	78
NOTA 25 - PASSIVITA' PER LOCAZIONI FINANZIARIE CORRENTI	78
NOTA 26 – POSIZIONE FINANZIARIA NETTA	79
NOTA 27 - DEBITI TRIBUTARI	80
NOTA 28 - DEBITI COMMERCIALI, VARI E ALTRE PASSIVITA' CORRENTI	80
NOTA 29 - RICAVI E ALTRI RICAVI E PROVENTI	81
NOTA 30 – COSTI PER ACQUISTI	81
NOTA 31 - COSTI PER SERVIZI	82
NOTA 32 - COSTI PER IL PERSONALE	83
NOTA 33 - ALTRI COSTI OPERATIVI	83
NOTA 34 - AMMORTAMENTI, ACCANTONAMENTI E SVALUTAZIONI	84
NOTA 35 - PROVENTI E ONERI FINANZIARI	84
NOTA 36 – IMPOSTE	85
NOTA 37 - RISULTATO PER AZIONE	85
NOTA 38 - GESTIONE DEI RISCHI FINANZIARI	85
NOTA 39 - RAPPORTI CON PARTI CORRELATE E TRANSAZIONI NON RICORRENTI	88
RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE	95
RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE	99
ATTESTAZIONE DEL DIRIGENTE PREPOSTO	103
BILANCIO CIVILISTICO AL 31 DICEMBRE 2008	105
RELAZIONE SULLA GESTIONE AL BILANCIO CIVILISTICO	106
EVENTI SIGNIFICATIVI DELL'ESERCIZIO	106
ANDAMENTO DEL RISULTATO DI ESERCIZIO ED EVENTI SIGNIFICATIVI	106
EVENTI SUCCESSIVI ACCADUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO	109
EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE	110

AZIONI PROPRIE	111
GESTIONE DEI RISCHI ED INCERTEZZA SULL'USO DELLE STIME	111
RAPPORTI CON PARTI CORRELATE	111
PATTO PARASOCIALE	112
ALTRE INFORMAZIONI	112
RISULTATO PER AZIONE	114
PROSPETTI CONTABILI DI BILANCIO CIVILISTICO AL 31 DICEMBRE 2008	115
STATO PATRIMONIALE DMAIL GROUP S.P.A.	116
CONTO ECONOMICO DMAIL GROUP S.P.A.	118
RENDICONTO FINANZIARIO DMAIL GROUP S.P.A	119
PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO DMAIL GROUP S.P.A	120
NOTE ESPLICATIVE AL BILANCIO DMAIL GROUP S.P.A.	121
NOTA 1 - FORMA CONTENUTO E ALTRE INFORMAZIONI DI CARATTERE GENERALE	122
NOTA 2 – ATTIVITA' IMMATERIALI A VITA DEFINITA	127
NOTA 3 – ATTIVITA' MATERIALI (DI PROPRIETA' E IN LOCAZIONE FINANZIARIA)	128
NOTA 4 – PARTECIPAZIONI	128
NOTA 5 – ATTIVITA' NON CORRENTI E ATTIVITA' PER IMPOSTE ANTICIPATE	130
NOTA 6 – CREDITI TRIBUTARI	132
NOTA 7 – CREDITI COMMERCIALI, VARI E ALTRE ATTIVITÀ CORRENTI	132
NOTA 8 – CREDITI FINANZIARI E ALTRE ATTIVITÀ FINANZIARIE CORRENTI	132
NOTA 9 – CASSA E ALTRE DISPONIBILITÀ EQUIVALENTI	133
NOTA 10 – PATRIMONIO NETTO	133
NOTA 11 – PASSIVITÀ FINANZIARIE NON CORRENTI	134
NOTA 12 – TFR E ALTRI FONDI PER IL PERSONALE	136
NOTA 13– FONDO IMPOSTE DIFFERITE	136
NOTA 14– FONDO PER RISCHI E ONERI FUTURI	136
NOTA 15 – PASSIVITA' FINANZIARIE CORRENTI	137
NOTA 16 – RICAVI	137
NOTA 17 – COSTI PER ACQUISTI	137
NOTA 18 – COSTI PER SERVIZI	138
NOTA 19 – COSTI PER IL PERSONALE	138
NOTA 20 – ALTRI COSTI OPERATIVI	139
NOTA 21 – AMMORTAMENTI, ACCANTONAMENTI E SVALUTAZIONI	139
NOTA 22 – PROVENTI E ONERI FINANZIARI	139
NOTA 23 – IMPOSTE	140
NOTA 24 – RAPPORTI CON PARTI CORRELATE	140
NOTA 25 – TRANSAZIONI NON RICORRENTI	143
NOTA 26 – IMPEGNI E RISCHI	143
NOTA 27 – POSIZIONE FINANZIARIA NETTA	144

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE	145
RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE	153
ATTESTAZIONE DEL DIRIGENTE PREPOSTO	155

ORGANI SOCIALI**Consiglio d'Amministrazione (nota 1)**

<i>Presidente e Amministratore Delegato</i>	Adrio Maria de Carolis
<i>Amministratore Delegato</i>	Gianluigi Viganò
<i>Consiglieri</i>	Maurizio Valliti
	Mario Volpi
	Stefano Valerio
<i>Consiglieri Indipendenti</i>	Luca De Martini
	Andrea Zanone Poma

Collegio Sindacale (nota 2)

<i>Presidente</i>	Giampaolo Targia
<i>Sindaci Effettivi</i>	Angelo Galizzi
	Paola La Manna
<i>Sindaci Supplenti</i>	Luigi Pirovano
	Enrico Maria Lodi

Società di revisione (nota 3)

Reconta Ernst & Young S.p.A.

Comitato per la remunerazione (nota 4)

<i>Indipendente</i>	Luca De Martini
<i>Indipendente</i>	Andrea Zanone Poma
<i>Non esecutivo</i>	Maurizio Valliti

Comitato di controllo interno (nota 4)

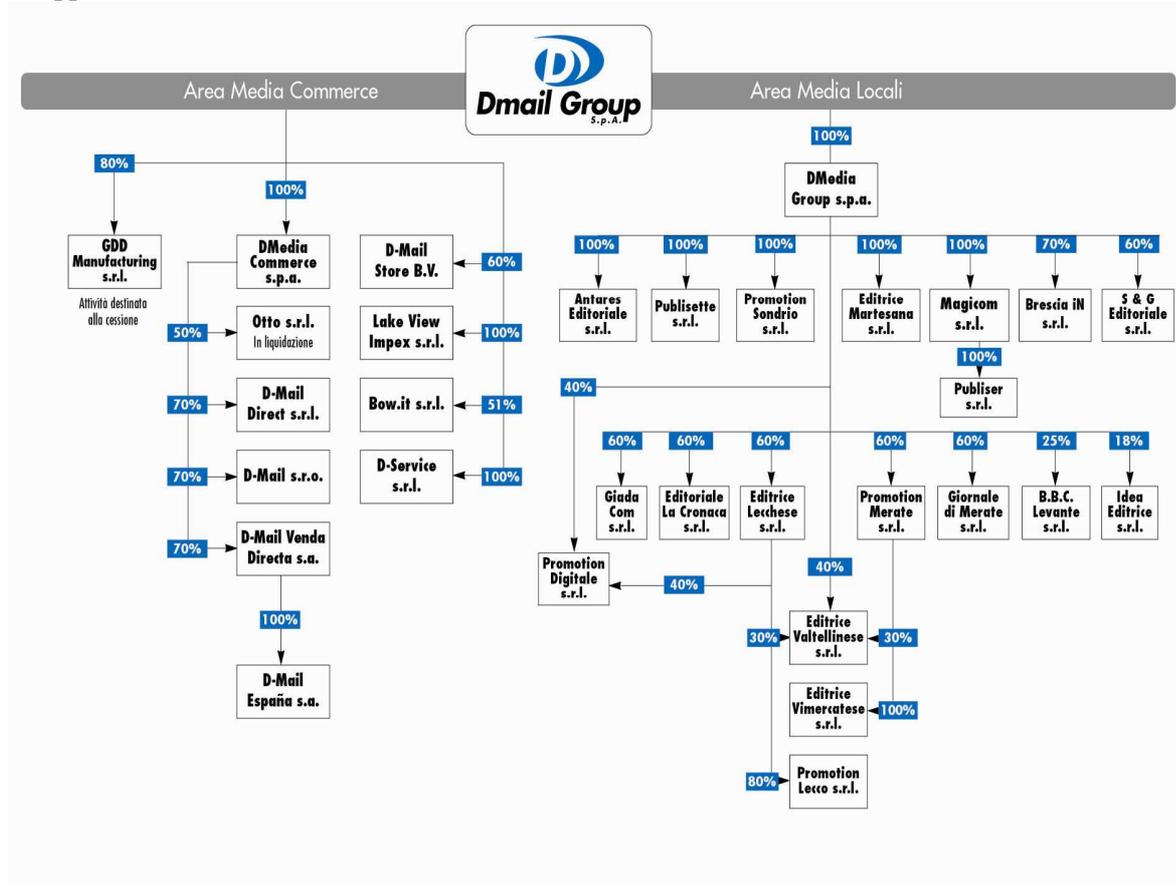
<i>Responsabile</i>	Luisa Fabiani
<i>Indipendente</i>	Luca De Martini
<i>Indipendente</i>	Andrea Zanone Poma
<i>Non esecutivo</i>	Mario Volpi

Note

1. Il Consiglio di Amministrazione in carica è stato nominato il 6 maggio 2008 per gli esercizi 2008-2009-2010, e quindi sino all'Assemblea di approvazione del bilancio dell'ultimo di tali esercizi.
2. Il Consiglio Sindacale in carica è stato nominato il 6 maggio 2008 per gli esercizi 2008-2009-2010, e quindi sino all'Assemblea di approvazione del bilancio dell'ultimo di tali esercizi.
3. La Società di Revisione è stata nominata in data 27 marzo 2006 per gli esercizi 2006-2011 e quindi sino all'Assemblea di approvazione del bilancio dell'ultimo di tali esercizi.
4. I componenti del Comitato di controllo interno e del Comitato per la remunerazione sono stati nominati dal Consiglio di Amministrazione nella riunione del 14 maggio 2008 per il 2008-2009-2010 e quindi sino all'Assemblea di approvazione del bilancio dell'ultimo di tali esercizi.

ATTIVITA' E STRUTTURA DEL GRUPPO

Dmail Group S.p.A. è la capogruppo che controlla direttamente ed indirettamente le altre società così come rappresentato dallo schema di seguito allegato, nel quale sono riportate le informazioni principali relative al Gruppo alla data odierna.



RISORSE UMANE DEL GRUPPO

La seguente tabella illustra il numero dei dipendenti per ciascuna società del Gruppo:

SOCIETÀ	31/12/2008	31/12/2007
DMail Group S.p.A.	6	4
Dmedia Commerce S.p.A. (già D-Mail S.r.l.)	63	63
CAT Import Export S.p.A.*	23	26
DMail Direct S.r.l.	21	11
D-Mail Venda Directa SA	36	37
D-Mail S.r.o.	5	0
Bow.it S.r.l.	24	19
D-Media Group S.p.A. (Gruppo)	125	111
GDD Manufacturing S.r.l.	25	53
Totale	328	324

* CAT IMPORT EXPORT S.p.A incorporata in Dmedia Commerce S.p.A. con efficacia civilistica dal 31.12.2008 e con effetti contabili e fiscali dal 01/01/2009



Sede Legale e Amministrativa: Via G. Ripamonti n. 89 – 20141 Milano (MI)
Capitale Sociale 15.300.000 euro - C.F. e P. IVA e Registro imprese: 12925460151

BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2008

RELAZIONE SULLA GESTIONE AL BILANCIO CONSOLIDATO

INTRODUZIONE E DATI DI SINTESI AL BILANCIO CONSOLIDATO

Si segnala preliminarmente la decisione del Consiglio di Amministrazione, assunta nel corso del 2008, di cedere il controllo di GDD Manufacturing S.r.l. che rispecchia la volontà del Gruppo di focalizzare la propria crescita nel settore dei media locali e delle vendite dirette, in particolare via internet.

Pertanto, in relazione alle trattative in corso per la cessione ed in ottemperanza a quanto previsto dai principi contabili internazionali (IFRS 5), sono stati evidenziati separatamente i risultati economici ed i flussi finanziari dell'esercizio 2008, le attività e le passività al 31 dicembre 2008 relative alle cosiddette "attività destinate alla cessione", cioè quelle di GDD Manufacturing S.r.l, rispetto a quelle destinate a proseguire nell'ambito del Gruppo e definite "attività in funzionamento". In ottemperanza allo stesso principio contabile, sono stati inoltre riesposti separatamente i dati comparativi del conto economico e dei flussi finanziari relativi all'esercizio 2007.

I risultati consolidati al 31 dicembre 2008 ed al 31 dicembre 2007 sono riepilogati nella tabella seguente.

PRINCIPALI DATI ECONOMICI (importi in migliaia di euro)	31/12/2008	31/12/2007	Var.	Var. %
Totale ricavi e altri proventi operativi area Media Commerce	85.462	65.800	19.662	30%
Totale ricavi e altri proventi operativi area Media Locali	28.558	24.902	3.656	15%
Totale ricavi e altri proventi operativi Dmail Group S.p.A.	755	816	(61)	(7%)
Totale ricavi e altri proventi operativi consolidati delle attività in funzionamento	113.678*	90.640*	23.037	25%
Margine operativo lordo Media Commerce (A)	5.964	4.482	1.482	33%
Margine operativo lordo Media Locali (A)	2.419	2.477	(58)	(2%)
Margine operativo lordo della gestione industriale (A)	8.383	6.959	1.424	20%
Margine operativo lordo Dmail Group S.p.A. (A)	(1.741)	(1.469)	(272)	19%
Margine operativo lordo delle attività in funzionamento (A)	6.642	5.490	1.152	21%
Ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni consolidati delle attività in funzionamento	(2.835)	(2.354)	(481)	20%
Risultato Operativo delle attività in funzionamento	3.807	3.136	671	21%
Oneri finanziari netti delle attività in funzionamento	(2.231)	(732)	(1.499)	205%
Risultato ante imposte delle attività in funzionamento	1.576	2.404	(828)	(34%)
Imposte delle attività in funzionamento	(1.225)	(1.365)	141	(10%)
Risultato dell'esercizio consolidato delle attività in funzionamento	351	1.039	(687)	(66%)
Risultato dell'esercizio dell'attività destinata alla cessione	(5.206)	(498)	(4.708)	
Risultato dell'esercizio netto consolidato	(4.855)	541	(5.396)	

* importi al netto delle elisioni intercompany delle due aree di attività e della Capogruppo

(A) IL MARGINE OPERATIVO LORDO VIENE DEFINITO COME IL RISULTATO OPERATIVO DESUNTO DAL BILANCIO CONSOLIDATO DEDOTTI GLI AMMORTAMENTI, ACCANTONAMENTI E SVALUTAZIONI. IL MARGINE OPERATIVO LORDO È UNA MISURA UTILIZZATA DAL MANAGEMENT DEL GRUPPO PER MONITORARE E VALUTARE L'ANDAMENTO OPERATIVO DELLA STESSA E NON È IDENTIFICATA COME MISURA CONTABILE NELL'AMBITO DEI PRINCIPI IFRS. ESSA NON DEVE ESSERE CONSIDERATA MISURA ALTERNATIVA PER LA VALUTAZIONE DELL'ANDAMENTO DEL RISULTATO DEL GRUPPO. IL MANAGEMENT RITIENE TUTTAVIA CHE IL MARGINE OPERATIVO LORDO SIA UN IMPORTANTE PARAMETRO PER LA MISURAZIONE DELLE PERFORMANCE DI GRUPPO.

La situazione patrimoniale/finanziaria al 31 dicembre 2008, comparata con quella al 31 dicembre 2007, è riepilogata nel seguente prospetto.

PRINCIPALI DATI PATRIMONIALI / FINANZIARI (importi in migliaia di euro)	31/12/2008	31/12/2007	Variazioni
Patrimonio netto di Gruppo	24.035	31.065	(7.030)
Patrimonio netto di Terzi	1.907	1.384	523
Patrimonio netto di Gruppo e di terzi	25.942	32.449	(6.507)
Indebitamento bancario netto delle attività in funzionamento	(15.391)	(23.893)	8.502
Indebitamento bancario netto dell'attività destinata alla cessione	(5.940)	-	(5.940)
Indebitamento bancario netto generale	(21.330)	(23.893)	2.563
Indebitamento finanziario netto delle attività in funzionamento	(17.556)	(29.259)	11.703
Indebitamento finanziario netto dell'attività destinata alla cessione	(7.429)	-	(7.429)
Indebitamento finanziario generale	(24.986)	(29.259)	4.273
Rapporto Debt/Equity	1.04	0.9	0.05
Dividendi distribuiti	760	765	(5)

La posizione finanziaria netta consolidata al 31 dicembre 2008 è di seguito esposta:

	POSIZIONE FINANZIARIA NETTA (importi in migliaia di euro)		31/12/2008	31/12/2007
A	Cassa e altre disponibilità liquide		11.245	7.719
B	Titoli detenuti per la negoziazione			100
C	Liquidità	A+B	11.245	7.819
D	Crediti finanziari correnti		0	0
E	Debiti bancari correnti		(15.719)	(17.705)
F	Quota corrente dei debiti a medio lungo termine		(3.594)	(3.094)
G	Altri debiti finanziari correnti (leasing finanziari)		(601)	(1.138)
H	Altri debiti finanziari correnti			
I	Indebitamento finanziario corrente	E+F+G+H	(19.914)	(21.937)
J	Indebitamento finanziario corrente netto	I+D+C	(8.669)	(14.118)
K	Debiti bancari non correnti		(7.324)	(10.813)
L	Altri debiti non correnti (leasing finanziari)		(1.036)	(1.810)
M	Altri debiti non correnti (put Bow.it, put Giada.Com, Earn-out GDD)		(214)	(2.369)
N	Altri debiti non correnti (debiti verso soci di minoranza)		(163)	(1.368)
O	Indebitamento finanziario non corrente	K+L+M+N	(8.737)	(16.360)
	Indebitamento finanziario netto			
P	come da Comunicazione CONSOB DEM/6064293/2006	J+O	(17.406)	(30.478)
Q	Altri crediti finanziari non correnti (<i>fair value</i> derivati)		0	28
R	Altri crediti finanziari non correnti (credito verso soci di minoranza)		0	1.200
S	Altri debiti non correnti (<i>fair value</i> derivati)		(151)	(9)
T	Indebitamento finanziario netto delle attività in funzionamento	P+Q+R+S	(17.557)	(29.259)
U	Posizione finanziaria netta delle attività destinate alla cessione		(7.429)	0
V	Indebitamento finanziario netto totale	T+U	(24.986)	(29.259)

La posizione finanziaria netta al 31 dicembre 2008 è complessivamente negativa per Euro 25 milioni e registra un miglioramento di Euro 4,3 milioni rispetto all'indebitamento esistente al 31 dicembre 2007. Tale miglioramento nell'esercizio si è realizzato al netto della liquidità assorbita per effetto della distribuzione di un dividendo pari a Euro 0,8 milioni ed all'acquisto di azioni proprie per Euro 0,9 milioni.

Nello specifico, la posizione finanziaria netta delle attività in funzionamento, che risulta negativa per Euro 17,6 milioni, migliora nell'anno di Euro 5 milioni per effetto del flusso di cassa positivo generato dalle attività dell'area Media Commerce oltre che per la riduzione di debiti finanziari non correnti per Earn Out e diritti di Put ad azionisti di minoranza essendo venuti meno i presupposti per l'iscrizione.

Tale indebitamento si riferisce per Euro 15,4 milioni a indebitamento bancario netto, per Euro 1,6 milioni a debiti correnti e non correnti per residui leasing (a fronte di un patrimonio immobiliare attualmente stimato in Euro 11 milioni), per Euro 0,2 milioni a debiti per opzioni *put* rilasciate sulle quote di minoranza della controllata Giada Com e per Euro 0,2 milioni a debiti per *fair value* sui derivati.

La voce altri debiti non correnti, che al 31 dicembre 2007 era pari a Euro 2,4 milioni, si è ridotta di Euro 0,7 milioni per effetto della rinuncia a fine ottobre da parte dei soci di minoranza di GDD Manufacturing S.r.l., nei confronti della Dmail Group S.p.A. al diritto al pagamento dell' eventuale *earn out*, così come stimato nel bilancio consolidato di gruppo al 31 dicembre 2007, clausola prevista dal contratto di compravendita di quote della General Digital Disk Manufacturing S.r.l. del 24 aprile 2007 con cui Dmail Group aveva acquistato il restante 49% della controllata GDD Manufacturing S.r.l., di cui già deteneva il 51%. La voce si è ridotta ulteriormente di Euro 1,3 milioni per la rinuncia a fine dicembre al contratto di opzione *put* esistente sulla partecipazione detenuta nella Bow e al pagamento di Euro 0,2 milioni per debito residuo di acquisto della controllata Giada Com.

La voce altri debiti non correnti verso i soci di minoranza che al 31 dicembre 2007 era pari a Euro 1,4 milioni si è ridotta di Euro 1,2 milioni in conseguenza dell'operazione di acquisto del 40% di Magicom S.r.l. da parte di Dmedia Group S.p.A. per effetto della compensazione di tale debito con il credito di pari importo vantato dalla stessa Dmedia Group S.p.A.

La posizione finanziaria netta delle attività destinate alla cessione, che fa riferimento alla controllata GDD Manufacturing S.r.l., è negativa al 31 dicembre 2008 per Euro 7,4 milioni, in peggioramento rispetto all'indebitamento registrato al 31 dicembre 2007 (Euro 6,7 milioni).

PROSPETTO DI RACCORDO DEL PATRIMONIO NETTO E RISULTATO DELLA CAPOGRUPPO E DEL PATRIMONIO NETTO E RISULTATO DI GRUPPO

Riconciliazione Patrimonio netto al 31.12.2008	Situazione al 31/12/2008	
	Risultato	Patrimonio netto
Patrimonio Netto e risultato Netto Capogruppo	(7.333)	21.696
Accantonamenti e svalutazioni partecipazioni	6.094	0
Risultati delle società controllate di pertinenza gruppo	(2.218)	5.891
Eliminazione del valore di carico delle società	0	(671)
Eliminazione operazioni infragruppo	(372)	(974)
Eliminazione dividendi	(1.025)	0
Patrimonio netto di pertinenza del gruppo	(5.418)	24.035
Patrimonio netto di pertinenza di terzi	563	1.907
Totale Patrimonio netto consolidato	(4.855)	25.942

COMMENTO AI RISULTATI DELL'ESERCIZIO

Conto economico consolidato (importi in migliaia di euro)	31/12/2008	Marg.%	31/12/2007	Marg.%	Var.	Var. %
Ricavi	109.622	96%	86.660	96%	22.961	26%
Altri ricavi	4.056	4%	3.980	4%	76	2%
Totale ricavi e altri proventi operativi	113.678	100%	90.640	100%	23.037	25%
Costi per acquisti	(55.553)	(49%)	(40.183)	(44%)	(15.371)	38%
Costi per servizi	(40.206)	(35%)	(35.317)	(39%)	(4.889)	14%
Costi per il personale	(9.165)	(8%)	(7.762)	(9%)	(1.402)	18%
Altri costi operativi	(2.112)	(2%)	(1.888)	(2%)	(224)	12%
Margine operativo lordo (A)	6.642	6%	5.490	6%	1.152	21%
Ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni	(2.835)	(2%)	(2.354)	(3%)	(481)	20%
Risultato operativo	3.807	3%	3.136	3%	671	21%
Proventi (oneri) finanziari netti	(2.231)	(2%)	(732)	(1%)	(1.499)	205%
Risultato ante imposte	1.576	1%	2.404	3%	(828)	(34%)
Imposte	(1.225)	(1%)	(1.365)	(2%)	141	(10%)
Risultato netto dell'attività in funzionamento	351	0%	1.039	1%	(687)	(66%)
Risultato netto delle attività destinate alla cessione	(5.206)	-5%	(498)	(1%)	(4.708)	945%
Utile (perdita) dell'esercizio	(4.855)	-4%	541	1%	(5.396)	(998%)
- Risultato di gruppo	(5.418)		214			
- Risultato di terzi	563		327			

(A) IL MARGINE OPERATIVO LORDO VIENE DEFINITO COME IL RISULTATO OPERATIVO DESUNTO DAL BILANCIO CONSOLIDATO DEDOTTI GLI AMMORTAMENTI, ACCANTONAMENTI E SVALUTAZIONI. IL MARGINE OPERATIVO LORDO È UNA MISURA UTILIZZATA DAL MANAGEMENT DEL GRUPPO PER MONITORARE E VALUTARE L'ANDAMENTO OPERATIVO DELLA STESSA E NON È IDENTIFICATA COME MISURA CONTABILE NELL'AMBITO DEI PRINCIPI IFRS. ESSA NON DEVE ESSERE CONSIDERATA MISURA ALTERNATIVA PER LA VALUTAZIONE DELL'ANDAMENTO DEL RISULTATO DEL GRUPPO. IL MANAGEMENT RITIENE TUTTAVIA CHE IL MARGINE OPERATIVO LORDO SIA UN IMPORTANTE PARAMETRO PER LA MISURAZIONE DELLE PERFORMANCE DI GRUPPO.

Il risultato netto consolidato di Gruppo presenta al 31 dicembre 2008 una perdita di Euro 5.418 migliaia rispetto ad un utile di Euro 214 migliaia al 31 dicembre 2007 dovuto principalmente ad un incremento della perdita dell'attività destinata alla cessione (da Euro 498 migliaia ad euro 5.206 migliaia) descritta di seguito.

I risultati delle attività in funzionamento del Gruppo

I risultati consolidati del Gruppo Dmail al 31 dicembre 2008, al netto delle attività in dismissione, sono molto positivi, nonostante un quadro generale e specifico settoriale (retail e media) particolarmente difficile:

- i ricavi consolidati nell'anno 2008 sono pari a Euro 113,7 milioni rispetto a Euro 90,6 milioni dell'esercizio precedente (+25%);
- il margine operativo lordo consolidato è positivo per Euro 6,6 milioni, in crescita rispetto all'esercizio precedente, mentre il risultato operativo consolidato al 31 dicembre 2008 è pari a Euro 3,8 milioni, in aumento rispetto a Euro 3,1 milioni di fine 2007.
- l'utile netto consolidato delle attività in funzionamento è positivo per Euro 351 migliaia, in diminuzione rispetto al dato al 31 dicembre 2007 (Euro 1,039 milioni), a causa di maggiori oneri finanziari e di una maggiore incidenza delle imposte dell'esercizio.

I risultati netti dell'attività destinata alla dismissione

Il risultato netto dell'attività in dismissione riferibile alla controllata GDD Manufacturing S.r.l è negativo per Euro 5,2 milioni di cui Euro 3,9 milioni per svalutazioni e accantonamenti ed Euro 1,3 milioni per la perdita operativa di esercizio.

Gli amministratori hanno deciso di appostare svalutazioni e rettifiche ai valori di carico al 31 dicembre 2008 dell'attività in dismissione, per l'adeguamento al suo valore recuperabile, con un aggravio sul bilancio consolidato di Euro 3,9 milioni.

RISULTATI PER AREA DI ATTIVITÀ**AREA MEDIA COMMERCE**

Media Commerce (importi in migliaia di euro)	31/12/2008 (A)	Marg.%	31/12/2007 (A)	Marg.%	Var.	Var.%
Ricavi	82.078	96%	63.101	96%	18.977	30%
Altri ricavi	3.384	4%	2.699	4%	685	25%
Totale ricavi e altri proventi operativi	85.462	100%	65.800	100%	19.662	30%
Costi per acquisti	(52.917)	-62%	(37.635)	-57%	(15.282)	41%
Costi per servizi	(20.406)	-24%	(18.494)	-28%	(1.913)	10%
Costi per il personale	(4.735)	-6%	(4.068)	-6%	(667)	16%
Altri costi operativi	(1.439)	-2%	(1.122)	-2%	(318)	28%
Margine operativo lordo (B)	5.964	7%	4.482	7%	1.482	33%
Ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni	(1.389)	-2%	(1.084)	-2%	(305)	28%
Risultato operativo	4.575	5%	3.398	5%	1.177	35%
Proventi (oneri) finanziari netti	(520)	-1%	31	0%	(551)	> 100%
Risultato ante imposte	4.055	5%	3.429	5%	626	18%
Imposte	(1.545)	-2%	(1.302)	-2%	(243)	19%
Risultato dell'esercizio	2.509	3%	2.127	3%	382	18%

NOTA

(A) AL LORDO DELLE ELISIONI INTERCOMPANY TRA AREE

(B) IL MARGINE OPERATIVO LORDO VIENE DEFINITO COME IL RISULTATO OPERATIVO DESUNTO DAL BILANCIO CONSOLIDATO DEDOTTI GLI AMMORTAMENTI, ACCANTONAMENTI E SVALUTAZIONI

Nel confronto con i dati al 31 dicembre 2007 l'area Media Commerce cresce del 30% con ricavi pari a Euro 85,5 milioni, con un margine operativo lordo di Euro 5,9 milioni, in crescita del 33% e un risultato operativo netto di Euro 4,6 milioni, in crescita del 35%. Il risultato netto d'esercizio è pari a Euro 2,5 milioni con un incremento del 18% rispetto al risultato netto dell'esercizio precedente.

La forte e costante crescita dell'area Media Commerce rappresenta un risultato molto importante, stante il contesto di mercato, e conferma la validità e la sostenibilità della strategia e della crescita del Gruppo in quest'area, *leader* nelle vendite dirette multicanale, in particolare *online*, in Italia e all'estero, di prodotti a basso costo, a marchio Dmail ("Idee utili e introvabili", www.dmail.it), Cat e Giòstyle (piccoli elettrodomestici), prodotti di elettronica di largo consumo di marca ("Tentazioni tecnologiche", www.bow.it), prodotti di marca con forte sconto, nel modello online virtual outlet riservato agli iscritti (www.ovo.it), e, in *outsourcing*, per conto di aziende leader del Made in Italy ed editori (www.ferraristore.com, www.corrierestore.it, www.gazzettastore.it).

AREA MEDIA LOCALI

I ricavi dell'area dei Media Locali si attestano in crescita nonostante il rallentamento dell'attività editoriale nell'ultimo trimestre 2008. Il margine operativo lordo si è mantenuto sostanzialmente in linea con lo scorso esercizio mentre la crescita della voce ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni deriva dalle politiche di investimento implementate.

Media Locali (importi in migliaia di euro)	31/12/2008 (A)	Marg.%	31/12/2007 (A)	Marg.%	Var.	Var.%
Ricavi	27.901	98%	23.721	95%	4.180	18%
Altri ricavi	657	2%	1.181	5%	(524)	-44%
Totale ricavi e altri proventi operativi	28.558	100%	24.902	100%	3.656	15%
Costi per acquisti	(2.718)	-10%	(2.558)	-10%	(160)	6%
Costi per servizi	(19.076)	-67%	(15.990)	-64%	(3.086)	19%
Costi per il personale	(3.780)	-13%	(3.221)	-13%	(559)	17%
Altri costi operativi	(566)	-2%	(657)	-3%	92	-14%
Margine operativo lordo (B)	2.419	8%	2.477	10%	(58)	-2%
Ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni	(1.360)	-5%	(1.200)	-5%	(160)	13%
Risultato operativo	1.059	4%	1.276	5%	(218)	-17%
Proventi (oneri) finanziari netti	(248)	-1%	(240)	-1%	(8)	3%
Risultato ante imposte	811	3%	1.036	4%	(226)	-22%
Imposte	(471)	-2%	(467)	-2%	(4)	1%
Risultato dell'esercizio	340	1%	570	2%	(230)	-40%

NOTA:

(A): AL LORDO DELLE ELISIONI INTERCOMPANY TRA AREE.

(B) IL MARGINE OPERATIVO LORDO VIENE DEFINITO COME IL RISULTATO OPERATIVO DESUNTO DAL BILANCIO CONSOLIDATO DEDOTTI GLI AMMORTAMENTI, ACCANTONAMENTI E SVALUTAZIONI.

Al 31 dicembre 2008 i ricavi sono pari a Euro 28,6 milioni, in crescita del 15% sull'esercizio precedente, il margine operativo lordo è di Euro 2,4 milioni in calo del 2% e il risultato operativo è di Euro 1 milione, in calo del 17% rispetto al periodo di confronto. Il risultato netto di esercizio è pari a Euro 0,4 milioni in calo del 40% rispetto al 31 dicembre 2007 per effetto di una maggiore incidenza percentuale delle imposte dirette.

I buoni risultati ottenuti, anche nell'ultimo trimestre, confermano, in controtendenza rispetto al mercato, la validità del modello editoriale basato sui contenuti locali, la periodicità settimanale, la completa integrazione editoriale e commerciale *online* (www.netweek.it) e un forte radicamento territoriale in Lombardia, Piemonte, Liguria e Val d'Aosta.

ATTIVITA' DESTINATE ALLA CESSIONE

Le attività classificate come destinate alla cessione risultano essere quelle facenti capo alla controllata GDD Manufacturing S.r.l. appartenente all'area Media Commerce. Di seguito si riportano i relativi dati economici.

Gdd Manufacturing S.r.l. (importi in migliaia di euro)	31/12/2008 (A)	Marg.%	31/12/2007 (A)	Marg.%	Var.	Var.%
Ricavi	13.468	95%	15.768	96%	(2.300)	-15%
Altri ricavi	655	5%	631	4%	24	4%
Totale ricavi e altri proventi operativi	14.123	100%	16.399	100%	(2.276)	-14%
Costi per acquisti	(6.556)	-46%	(8.085)	-49%	1.529	-19%
Costi per servizi	(3.654)	-26%	(3.707)	-23%	53	-1%
Costi per il personale	(2.170)	-15%	(2.458)	-15%	288	-12%
Altri costi operativi	(748)	-5%	(581)	-4%	(167)	29%
Margine operativo lordo (A)	995	7%	1.568	10%	(573)	-37%
Oneri ristrutturazione	(185)	-1%	0	0%	(185)	
Ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni	(5.844)	-41%	(1.734)	-11%	(4.110)	> 100%
Risultato operativo	(5.034)	-36%	(167)	-1%	(4.867)	> 100%
Proventi (oneri) finanziari netti	(553)	-4%	(337)	-2%	(216)	64%
Risultato ante imposte	(5.587)	-40%	(504)	-3%	(5.083)	> 100%
Imposte	381	3%	5	0%	376	> 100%
Risultato dell'esercizio	(5.206)	-37%	(498)	-3%	(4.708)	> 100%

(A) IL MARGINE OPERATIVO LORDO VIENE DEFINITO COME IL RISULTATO OPERATIVO DESUNTO DAL BILANCIO DEDOTTI GLI AMMORTAMENTI, ACCANTONAMENTI E SVALUTAZIONI.

I risultati al 31 dicembre 2008 non sono positivi seppur con un indebitamento bancario sostanzialmente stabile:

- i ricavi al 31 dicembre 2008 sono pari a Euro 14,1 milioni, in calo del 14% rispetto a quelli realizzati al 31 dicembre 2007;
- il margine operativo lordo al 31 dicembre 2008 ammonta a Euro 1 milione, in diminuzione del 37% rispetto al 31 dicembre 2007;
- il risultato è negativo di Euro 5,2 milioni ed è imputabile per Euro 3,9 milioni a svalutazioni e accantonamenti e per Euro 1,3 milioni alla perdita netta di esercizio della GDD Manufacturing S.r.l.
- la posizione finanziaria netta è negativa per Euro 7,4 milioni, in peggioramento di Euro 0,7 milioni rispetto all'indebitamento registrato al 31 dicembre 2007, pari a Euro 6,7 milioni per effetto di un nuovo contratto di leasing stipulato nel corso dell'esercizio.

RISULTATI DELLA CAPOGRUPPO

Nel corso dell'esercizio 2008 la Capogruppo ha proseguito l'attività di prestazione di servizi centralizzati di orientamento strategico, *business development* e comunicazione, nonché amministrazione, finanza e controllo e gestione della tesoreria nei confronti delle proprie controllate.

L'incremento della perdita dell'esercizio è dovuto principalmente a svalutazioni ed accantonamenti relativi alla partecipazione nella GDD Manufacturing S.r.l. per Euro 6.094 migliaia.

La gestione finanziaria comprende l'iscrizione di dividendi per Euro 810 migliaia da parte della Dmedia Commerce S.p.A. (già Dmail S.r.l.) e per Euro 215 migliaia dalla controllata Cat Import Export S.p.A. e risente negativamente dell'effetto dell'aumento dei tassi di interesse registrato nel corso dell'esercizio.

Per il commento sui dati del conto economico della capogruppo si rimanda alla sezione dedicata.

Dmail Group S.p.A. (importi in migliaia di euro)	31/12/2008	31/12/2007	Var	Var %
Ricavi	739	716	23	3%
Altri ricavi	17	100	(84)	-83%
Totali ricavi e altri proventi	755	816	(61)	-7%
Costi per acquisti	(16)	(14)	(2)	16%
Costi per servizi	(1.713)	(1.682)	(31)	2%
Costi per il personale	(650)	(474)	(176)	37%
Altri costi operativi	(116)	(115)	(2)	1%
Margine operativo lordo (A)	(1.741)	(1.469)	(272)	19%
Ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni	(6.181)	(70)	(6.111)	> 100%
Risultato operativo	(7.921)	(1.539)	(6.383)	> 100%
Proventi finanziari netti	1.330	1.346	(16)	-1%
Oneri finanziari netti	(1.534)	(849)	(685)	81%
Risultato ante imposte	(8.125)	(1.041)	(7.084)	> 100%
Imposte	792	403	388	96%
Risultato dell'esercizio	(7.334)	(638)	(6.696)	> 100%

Nota:

(A) IL MARGINE OPERATIVO LORDO VIENE DEFINITO COME IL RISULTATO OPERATIVO DESUNTO DAL BILANCIO DEDOTTI GLI AMMORTAMENTI, ACCANTONAMENTI E SVALUTAZIONI.

FATTI DI RILIEVO DELL'ESERCIZIO

In esecuzione della decisione presa nel consiglio di amministrazione del 5 agosto 2008, Dmail Group S.p.A. ha deciso, nel contesto delle trattative in corso per la cessione del controllo di GDD Manufacturing S.r.l. al Gruppo IMS di procedere alla dismissione delle attività del settore produzione e vendita di CD e DVD. Tale decisione rispecchia la volontà del Gruppo di focalizzare la propria crescita nel settore dei media locali e delle vendite dirette, in particolare via internet.

La Direzione Aziendale del Gruppo ha deciso pertanto, già dalla semestrale al 30 giugno 2008, di considerare tale operazione (**dismissione della controllata GDD Manufacturing S.r.l.**) come un'attività posseduta per la vendita secondo IFRS 5 in quanto la cessione è ritenuta altamente probabile nei dodici mesi successivi alla classificazione.

In ottemperanza a quanto previsto dai principi contabili internazionali (IFRS 5), la Società ha pertanto evidenziato separatamente le attività e le passività, il risultato economico ed i flussi finanziari già dal primo semestre 2008 tra le "attività destinate alla cessione", cioè quelle di GDD Manufacturing S.r.l., rispetto a quelle destinate a proseguire nell'ambito del Gruppo e definite "attività in funzionamento". In ottemperanza allo stesso principio contabile, sono stati inoltre riesposti separatamente i dati comparativi del conto economico e dei flussi finanziari relativi.

La seconda parte del 2008 è stata caratterizzata dalla crisi finanziaria che ha colpito il sistema economico in generale e che ha anche penalizzato in modo significativo il settore dell'editoria (collaterali, settore musicale ed *home video*) a cui la GDD Manufacturing S.r.l., è principalmente legata. Ciò ha inoltre causato la rottura delle trattative con IMS S.p.A.. In tale contesto il CdA della controllante Dmail Group ha proseguito nel proprio piano teso alla dismissione di tale linea di business ed a tal fine ha realizzato un progetto di riorganizzazione che ha comportato la decisione sia di focalizzare le proprie vendite su un numero limitato di clienti più remunerativi, sia ad un ridimensionamento di organico da n.59 a n.25 dipendenti completato alla fine del 2008.

Il Consiglio di amministrazione della Dmail Group del 13 febbraio 2009 ha inoltre confermato di voler dismettere la partecipazione nel più breve tempo possibile, procedendo a tal fine a nuove trattative con alcuni degli attuali amministratori della GDD Manufacturing S.r.l., di cui uno già manager da tempo della società ed il secondo entrato nel consiglio di amministrazione della controllata con l'obiettivo di gestire direttamente la trattativa per l'acquisto. In data 23 febbraio 2009 è stata pertanto firmata una nuova lettera di intenti con alcuni degli attuali amministratori della GDD, che prevede un prezzo base di cessione pari al "Patrimonio netto della società secondo criteri IAS", salvo diverse considerazioni alla luce dell'andamento gestionale della GDD, del primo semestre 2009 e della situazione di mercato, previa completa liberazione di Dmail Group S.p.A. da tutte le garanzie a qualunque titolo prestate nell'interesse della controllata e a condizione di poter garantire alla medesima GDD, i necessari mezzi finanziari per la prosecuzione dell'attività sociale.

Nel Consiglio di amministrazione della Dmail Group S.p.A. del 27 marzo 2009, con riferimento all'aggiornamento sullo stato delle trattative relative la cessione, sono stati indicati i dettagli riguardanti l'evoluzione delle stesse prevedendo di confermare come altamente probabile la cessione della partecipazione, entro la fine del primo semestre 2009, alle attuali controparti qualora il prezzo sia a valore zero. A tale importo si è giunti dopo aver rinunciato ai finanziamenti infragruppo erogati in precedenza e dopo aver appostato un fondo rischi nel bilancio della Capogruppo per Euro 450.000 pari alla differenza tra i finanziamenti erogati all'inizio del 2009 e il credito di imposta derivante dall'effetto del consolidamento fiscale di GDD Manufacturing S.r.l., al fine di fornire una dotazione patrimoniale adeguata alla controllata per il prosieguo ed il rilancio dell'attività.

Secondo quanto sopra esposto, gli amministratori della Dmail Group S.p.A. hanno pertanto valutato di poter confermare il completamento del programma di dismissione in tempi brevi dopo aver apportato svalutazioni e accantonamenti all'attività destinata alla dismissione iscritta nel bilancio separato e nel bilancio consolidato tali da allineare i valori di carico al presumibile valore di realizzo desunto dalle

condizioni di mercato e dalle trattative attualmente in corso di finalizzazione, al netto dei costi stimati connessi alla cessione.

Ciò in aderenza al contenuto dell'IFRS 5 che prevede che le attività in dismissione siano valutate al minore tra valore di carico e *fair value* dedotto i costi di vendita.

Gli amministratori hanno pertanto deciso di appostare le seguenti rettifiche ed accantonamenti ai valori di carico al 31 dicembre 2008.

Bilancio separato

Valore di carico iniziale delle partecipazioni e dei crediti verso GDD al 31 dicembre 2008	5.644
Svalutazione di partecipazioni e di crediti	(5.644)
Accantonamenti a fondi rischi ed oneri	(450)
Valore netto di carico di GDD Manufacturing al 31.12.2008	(450)

Bilancio consolidato

Valore di carico iniziale delle attività nette verso GDD al 31 dicembre 2008	3.449
Svalutazione avviamento	(1.918)
Accantonamenti a fondi rischi ed oneri	(1.981)
Valore netto di carico di GDD Manufacturing al 31.12.2008	(450)

Si segnala infine che il piano di dettaglio di dismissione sottoposto al Consiglio di amministrazione del 27 marzo 2009 prevede inoltre la liberazione dalle garanzie concesse dalla controllante Dmail Group S.p.A. ad istituti di credito ed a società di leasing in favore di GDD Manufacturing S.r.l. e utilizzati dalla società GDD,. per complessivi Euro 4,1 milioni.

Sempre nell'ambito dell'area Media Commerce in data 24 ottobre 2008 è stata deliberata, dai rispettivi organi assembleari, **la fusione per incorporazione di Cat Import Export S.p.A. in D-Mail S.r.l.**, società entrambe interamente possedute da Dmail Group S.p.A. e soggette a direzione e coordinamento di quest'ultima.

La fusione per incorporazione di Cat Import Export S.p.A. in D-Mail S.r.l. da cui ha avuto origine la nuova società **Dmedia Commerce S.p.A.** si è perfezionata con atto del Notaio Cambi di Firenze il 29 dicembre 2008 con efficacia giuridica verso i terzi a partire dal 31 dicembre 2008, data di iscrizione presso l'Ufficio del Registro delle Imprese competente, mentre gli effetti contabili e fiscali della fusione decorrono a partire dal 1° gennaio 2009.

Il progetto, privo di effetti sulla situazione economico-patrimoniale di Dmail Group S.p.A., è stato realizzato con l'obiettivo di conseguire la semplificazione dell'assetto partecipativo del Gruppo Dmail e la razionalizzazione dei costi fissi nonché aumentare l'efficienza della struttura attraverso l'integrazione strategica ed operativa.

DELIBERE ASSEMBLEARI

In data 6 maggio 2008 l'assemblea Ordinaria della Dmail Group S.p.A. ha deliberato:

- il pagamento di un dividendo di euro 0,10 per ciascuna azione in circolazione ad aventi diritto, già comprensivo della quota di spettanza delle azioni proprie ai sensi dell'art 2357 ter del codice civile, e
- l'autorizzazione per dodici mesi all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie, ai sensi del combinato disposto degli art. 2357 e 2357-ter del codice civile, nonché dell'art. 132 del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58.

INVESTIMENTI / DISINVESTIMENTI IN PARTECIPAZIONI

Rispetto al 31 dicembre 2007 la capogruppo Dmail Group S.p.A. ha realizzato, direttamente o indirettamente, i seguenti investimenti e disinvestimenti in partecipazioni.

In particolare, con riferimento all'**area Media Commerce**:

- costituzione in data 6 marzo 2008 della società D-Mail S.r.o. avente sede in Praga – con capitale sociale pari a 200.000 Corone ceche (circa Euro 6 migliaia) partecipata al 70% tramite la controllata Dmedia Commerce S.p.A. (già Dmail S.r.l.);
- in data 4 settembre 2008 è stata costituita la società D-Service S.r.l. con un capitale di Euro 100 migliaia, controllata interamente da Dmail Group S.p.A.;
- la cessione in data 23 dicembre 2008 del 20% delle quote della controllata GDD Manufacturing S.r.l. ai signori Alessandro Azais e Carlo Cozza (quest'ultimo subentrato nei diritti del signor Alberto Abbiatico), rispettivamente per una quota del 10% ciascuno per un corrispettivo di Euro 650 ognuno;
- il perfezionamento in data 29 dicembre 2008 dell'atto di fusione per incorporazione della società controllata CAT Import Export S.p.A. nella società Dmail S.r.l con la nuova denominazione di Dmedia Commerce S.p.A. con efficacia civilistica dal 31/12/2008 e con effetti contabili e fiscali dal 01/01/2009 e senza effetti sulla situazione economico-patrimoniale di Dmail Group S.p.A.;

e con riferimento all'**area Media Locali** attraverso la società controllata Dmedia Group S.p.A.:

- acquisto in data 30 aprile 2008 del 60% della partecipazione in Editoriale La Cronaca S.r.l. per un corrispettivo pari a Euro 90 migliaia;
- cessione in data 30 maggio 2008 della partecipazione detenuta dalla Dmedia Group S.p.A. in Novara Edizioni S.r.l. pari al 98% del capitale sociale per un controvalore pari a Euro 100 migliaia;
- con atto del 24 luglio 2008 la controllata Publiest S.r.l. è stata fusa per incorporazione nella società Publisette S.r.l.;
- in data 31 luglio 2008 la controllata Dmedia Group S.p.A. ha costituito la società Brescia IN S.r.l. con un capitale di Euro 25 migliaia;
- l'acquisizione in data 29 ottobre 2008 del 18% della società Idea Editrice S.r.l., proprietaria del bisettimanale "Notizia oggi di Borgosesia" per un corrispettivo di Euro 155 migliaia;
- l'acquisizione in data 10 novembre 2008 del 25% della società BBC Levante S.r.l. proprietaria del settimanale "Il Nuovo Levante" per un corrispettivo di Euro 3 migliaia;
- lo scioglimento in data 10 novembre 2008. della controllata D-Stand 10 s.a.s.;

- l'acquisizione in data 14 novembre 2008 dell'ulteriore 40% della controllata Magicom S.r.l. per Euro 88 migliaia giungendo a detenere l'intero possesso di Magicom e della controllata Publiser S.r.l.;
- in data 29 dicembre 2008 si è perfezionata una cessione intercompany relativa al 40% della controllata Promotion Digitale S.r.l. per un corrispettivo di Euro 100 migliaia arrivando a detenere il 64% della partecipazione.

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Si segnala che per quanto riguarda l'**area Media Locali**:

- in data 14 gennaio 2009 la controllata Dmedia Group ha acquisito il 10% della società PMDG S.r.l. proprietaria del settimanale "La Vallée" per Euro 150 migliaia
- in data 6 febbraio 2009 la controllata Dmedia Group ha acquisito il 60% della società S & G Editoriale S.r.l. proprietaria del settimanale "Notizia Oggi Vercelli" per un corrispettivo di Euro 168 migliaia,

per quanto riguarda l'**area Media Commerce**:

- con riferimento alla controllata Bow.it S.r.l., è stata raggiunta e sottoscritta con i soci fondatori e attuali soci di minoranza (49%) nonché manager della società, alla luce sia dei notevoli risultati raggiunti che della rinuncia a fine 2008 al contratto d'opzione *put* esistente sulla partecipazione da essi detenuta nella società, un'intesa volta a sostenere lo sviluppo e la stabilità aziendali consistente:
 - nella sottoscrizione di un nuovo patto parasociale volto alla stabilità manageriale, alla definizione della *corporate governance* futura e al sostegno allo sviluppo delle attività di Bow.it S.r.l. da parte del Gruppo;
 - nell'impegno da parte di Dmail Group S.p.A. alla cessione a Bow.it S.r.l. della partecipazione detenuta in Dmail Store B.V., pari al 60% per un corrispettivo pari al suo valore di carico. Attraverso tale cessione, Bow.it S.r.l. viene dotata di una efficiente piattaforma logistica internazionale, frutto della *joint venture* con la società olandese Docdata N.V. quotata all'Euronext di Amsterdam, socia di minoranza di Dmail Store B.V. In questo modo, Bow.it S.r.l. sarà in grado di sviluppare efficientemente la propria presenza sui mercati esteri, sia direttamente, con i siti *bow* e *ovo*, sia indirettamente, attraverso accordi in *outsourcing*.

e relativamente all'**attività in dismissione** (GDD Manufacturing S.r.l.):

- si segnala che in data 25 febbraio 2009 si è verificato un incendio che ha danneggiato una parte del reparto di serigrafia, uno dei tre reparti produttivi. Ciononostante non è stata compromessa l'attività produttiva, grazie all'affitto di macchinari sostitutivi che garantiscono la continuità delle consegne. La società ha avviato la richiesta di indennizzo assicurativo spettante in base alla polizza, valutato dalla società capiente rispetto ai danni in fase di quantificazione.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

L'esercizio in corso sarà dedicato al consolidamento del perimetro esistente ed alla crescita organica, salvo il concretizzarsi di particolari opportunità di crescita esterna, che, stante il quadro generale, potrebbero comunque presentarsi.

In questo contesto, caratterizzato da un andamento positivo anche nei primi mesi del 2009 dell'area Media Commerce, si segnala che la situazione causata dall'attuale crisi economica e finanziaria comporta la difficoltà di effettuare previsioni accurate riguardanti l'andamento futuro. Il conseguimento di risultati

positivi consolidati per il 2009 dipenderà anche dall'evoluzione del piano di dismissione della GDD Manufacturing S.r.l. pur considerando che gli elementi di rischio ad oggi riscontrati sono già stati riflessi nelle appostazioni di fondi ed accantonamenti riguardanti le attività in dismissione effettuati nel corrente esercizio.

Sulla base delle osservazioni effettuate il bilancio è stato redatto secondo il presupposto della continuità aziendale.

RAPPORTI CON PARTI CORRELATE

Le operazioni poste in essere con parti correlate rientrano nella normale gestione di impresa, nell'ambito della attività tipica di ciascun soggetto interessato e sono regolate a condizione di mercato.

Per l'analisi delle operazioni concluse con parti correlate si rimanda a quanto descritto nella Nota 39 del bilancio consolidato.

RISCHI RELATIVI ALL'ANDAMENTO MACROECONOMICO E DEI SETTORI IN CUI OPERA L'ATTIVITA'

Il contesto economico nel quale opera il Gruppo è fortemente influenzato dalla recente crisi dei mercati finanziari e dalle ricadute sul sistema economico reale. La situazione economico finanziaria del Gruppo è influenzata dalle condizioni generali dell'economia, che includono non solo i mercati di riferimento, bensì anche l'incremento o il decremento del prodotto nazionale lordo, i costi delle materie prime, il tasso di disoccupazione, nonché la facilità di accesso al credito per molte aziende, con le quali interagisce il Gruppo, soprattutto nel settore in cui opera GDD Manufacturing S.r.l.. In particolare il Gruppo è esposto alla caduta dei consumi sia sotto il profilo diretto della contrazione degli acquisti da parte del consumatore finale che riguarda l'area Media Commerce, sia sotto quello della caduta della pubblicità che riguarda il settore editoriale, indotta a sua volta dal calo dei consumi e dalla crisi dell'economia reale. I Governi e le autorità monetarie hanno messo in atto interventi correttivi per ristabilire in tempi ragionevoli il superamento della crisi, tuttavia vi è incertezza sugli effettivi tempi di reazione dei vari Paesi, le cui economie si presentano strutturalmente diverse.

Le attività del Gruppo DMAIL si svolgono prevalentemente sul mercato europeo e principalmente in Italia. Pertanto i risultati del Gruppo sono influenzati dai tempi che il Paese impegnerà per reagire alla congiuntura sfavorevole e, prima ancora, dall'entità della crisi.

Sotto il profilo finanziario, l'evoluzione del Gruppo dipenderà da numerose condizioni, tra le quali il raggiungimento degli obiettivi previsti, il positivo perfezionamento entro il primo semestre 2009 della cessione delle attività qualificate come in dismissione, nonché l'andamento delle condizioni generali dell'economia. La struttura dell'indebitamento del Gruppo è suddivisa tra posizioni debitorie a breve termine per circa il 60% del totale, negoziate precedentemente alla crisi dei mercati finanziari, e debiti finanziari non correnti pari a circa il 40% del totale. Il Gruppo ritiene che tale struttura finanziaria, alla luce del livello dei tassi in essere, delle linee di fido attualmente disponibili, unitamente ai flussi di cassa generati dalla gestione operativa dell'area media commerce, possa ritenersi sostenibile a fronteggiare l'instabilità dei contesti economico-finanziari e lo sviluppo pianificato.

GESTIONE DEI RISCHI FINANZIARI ED INCERTEZZA SULL'USO DELLE STIME

Si rimanda a quanto descritto in dettaglio nelle note al bilancio (Nota 38 del bilancio consolidato e paragrafo uso di stime).

RISCHI LEGALI

Responsabilita' da prodotto

Eventuali difetti di progettazione e realizzazione dei prodotti del gruppo potrebbero generare una responsabilità dello stesso di natura civile e/o penale nei confronti dei propri clienti o di terzi; pertanto il Gruppo, come gli altri operatori del settore, è esposto al rischio di azioni per responsabilità da prodotto nei Paesi in cui opera. Il gruppo ha stipulato polizze assicurative che ritiene adeguate per cautelarsi rispetto ai rischi derivanti da tale responsabilità; tuttavia, qualora le coperture assicurative non risultassero adeguate, la situazione economica, patrimoniale e finanziaria del gruppo potrebbe subire effetti negativi. In aggiunta, il coinvolgimento del Gruppo in questo tipo di controversia e l'eventuale soccombenza nell'ambito delle stesse, potrebbe esporre il Gruppo a danni reputazionali.

Dmail Group S.p.A. provvede all'adempimento degli obblighi normativi in campo di rispetto ambientale attraverso l'adesione a Consorzio Remedia, il più importante sistema collettivo multifiliera italiano, per la gestione dei servizi di trasporto, trattamento e riciclo dei Rifiuti di Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche (RAEE). Dmail Group S.p.A. provvede inoltre al rispetto della Direttiva RoHS (Restriction of Hazardous Substances Directive), relativa alla limitazione di sostanze potenzialmente pericolose all'interno dei propri prodotti, attraverso la cooperazione con i più importanti ed autorevoli istituti internazionali di controllo.

Rischi relativi a procedimenti giudiziari

Non è possibile escludere che il Gruppo possa essere tenuto a far fronte a passività non coperte da fondi rischi e correlate all'esito negativo di vertenze giudiziarie, con conseguenti effetti negativi sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

In relazione all'unico contenzioso significativo in corso al 31 dicembre 2007 tra la società CAT Import Export S.p.A. (ora incorporata in Dmedia Commerce S.p.A.) e l'Agenzia delle Entrate di Modena, pendente presso la Commissione Tributaria Regionale di Bologna, che rappresentava una passività potenziale di circa Euro 2 milioni per la quale la Società aveva valutato non ci fosse un reale rischio di soccombenza, è stato disposto dall'Agenzia delle Entrate il Decreto di Revoca dell'Avviso di Accertamento a seguito di definizione dell'Atto di Contestazione con il pagamento in data 22 settembre 2008 dell'importo di Euro 12.500,00. In data 4 novembre 2008 la Commissione Tributaria Regionale ha depositato la sentenza che dichiara cessata la materia del contendere.

INFORMAZIONI ATTINENTI ALL'AMBIENTE E AL PERSONALE

Si segnala che nel corso dell'esercizio non sono state accertate responsabilità aziendali in tema di infortuni gravi o decessi sul lavoro, né addebiti alla società in ordine a malattie professionali.

Si segnala che nel corso dell'esercizio non sono state accertate responsabilità aziendali inerenti danni causati all'ambiente o per reati ambientali.

ALTRE INFORMAZIONI

Azioni proprie

Al 31 dicembre 2008 Dmail Group S.p.A. deteneva n. 144.272 azioni proprie acquistate interamente nell'esercizio ad un prezzo medio di Euro 7,29 pari al 1,886% dell'intero capitale sociale della Società. In data 8 gennaio 2008 è stata effettuata la dismissione di tutte le n. 18.951 azioni per un controvalore di Euro 188 migliaia realizzando una plusvalenza di Euro 26 migliaia.

In proposito, si ricorda che l'operatività sulle azioni proprie era stata autorizzata dall'Assemblea Ordinaria della Dmail Group S.p.A., in data 6 maggio 2008, a rogito del notaio Riccardo Cambi in Firenze, la quale ha deliberato l'Autorizzazione all'acquisto e disposizione di azioni proprie, ai sensi del combinato disposto

degli art. 2357 e 2357-ter del codice civile, nonché dell'art. 132 del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 e tale autorizzazione è in scadenza con l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2008.

Il Consiglio di Amministrazione di Dmail Group S.p.A. proporrà alla prossima Assemblea degli Azionisti il rinnovo - fino all'approvazione del bilancio relativo all'esercizio 2009 - dell'autorizzazione all'acquisto di azioni proprie sino al limite di legge consentito del 10% del capitale sociale. Considerato che la Società detiene ad oggi n. 157.504 azioni proprie pari al 2,059% del capitale sociale - la nuova autorizzazione attribuirebbe al Consiglio di Amministrazione la facoltà di acquistare fino ad ulteriori n. 607.496 azioni ordinarie, pari al 7,941% del capitale. Il superamento della soglia del 2% è avvenuto in data 22 gennaio 2009.

La richiesta di autorizzazione all'acquisto e disposizione di azioni proprie trova la propria motivazione in finalità di tipo aziendale. In particolare, le operazioni oggetto della proposta di autorizzazione da sottoporsi all'Assemblea ordinaria potranno, di volta in volta, essere preordinate alle seguenti finalità:

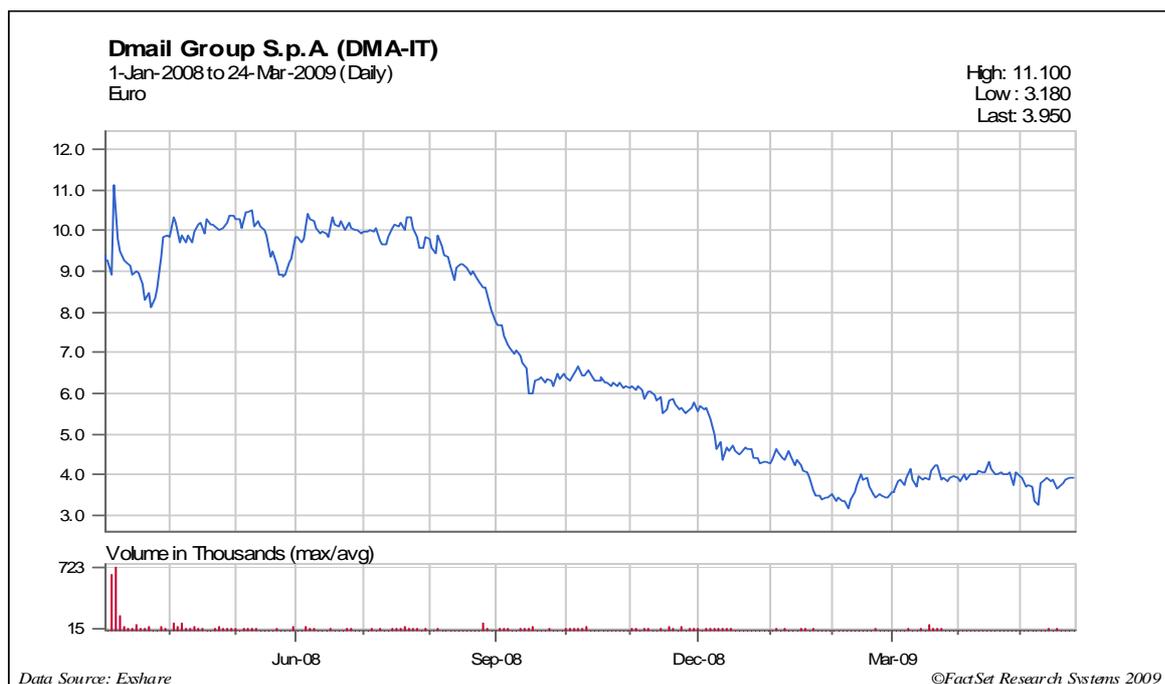
- procedere ad acquisti e/o alienazioni di azioni proprie ai fini di investimento e/o stabilizzazione dell'andamento del titolo e della liquidità dello stesso sul mercato azionario, nei termini e con le modalità stabiliti dalle applicabili disposizioni,
- consentire l'utilizzo delle azioni proprie nell'ambito di operazioni connesse alla gestione corrente ovvero di progetti coerenti con le linee strategiche che la Società intende perseguire, in relazione alle quali si concretizzi l'opportunità di scambi azionari.

Andamento del titolo Dmail Group S.p.A.

Il 2008 si è concluso con un notevole calo dei mercati finanziari a livello internazionale. La crisi dei mutui subprime, iniziata nella seconda parte del 2007 e riversatasi originariamente sui settori bancario e finanziario nel secondo semestre dell'esercizio 2008, ha avuto effetti evidenti anche sulla maggior parte dei settori dell'economia reale. Il listino italiano ha dimezzato la propria capitalizzazione, segnando una delle peggiori performance in Europa. Infatti l'indice S&P/MIB ha perso il 48,8% ed il Mibtel il 45,4%.

Il titolo Dmail ha seguito, per la maggior parte dell'anno, l'andamento dell'indice del settore media italiano, scontando l'effetto di fattori macroeconomici come il calo dei consumi e quello della produzione industriale. Nella seconda metà del 2008 il corso del titolo ha mostrato una tendenza meno favorevole rispetto a quella del settore di riferimento. Negli ultimi dodici mesi il titolo ha subito un calo del 57,45%

L'andamento del prezzo e dei volumi di scambio sono di seguito rappresentati:



Patto Parasociale

Alla data del 31/12/2008 gli aderenti al patto parasociale detenevano le seguenti partecipazioni azionarie:

Partecipante	n. azioni possedute	% su capitale sociale	n. Azioni Sindacate	% su totale delle Azioni Sindacate
Niteroi S.r.l.	765.001	10,000	765.001	26,531
Smeraldo S.r.l.	624.254	8,160	624.254	21,649
Banfort Lda	850.621	11,119	850.621	29,500
Norfin S.p.A.	643.582	8,413	643.582	22,320
Totale	2.883.458	37,692	2.883.458	100,000

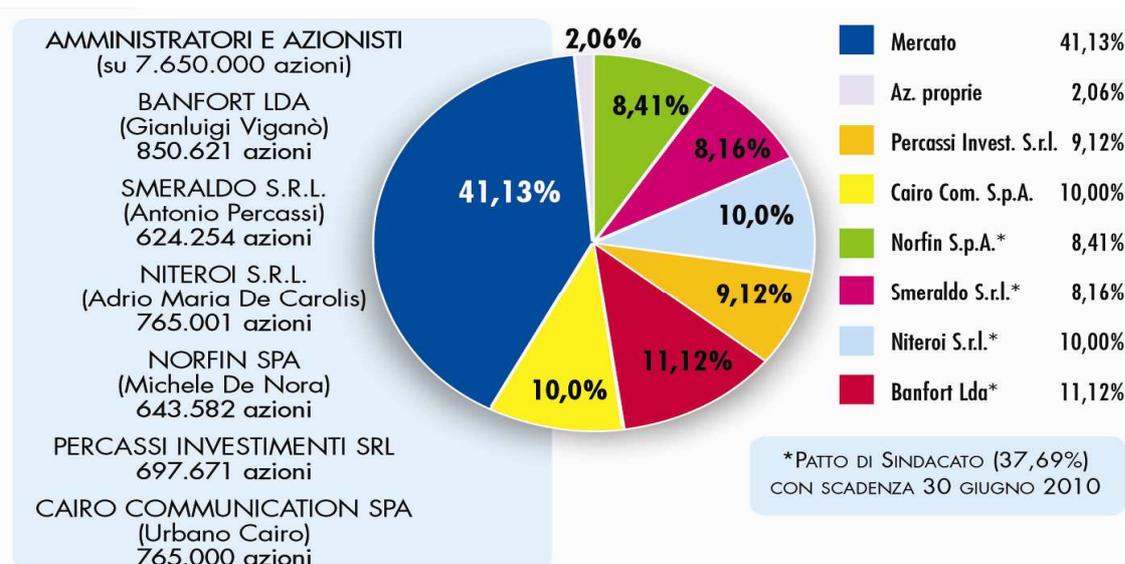
Il patto è stato stipulato originariamente in data 30 giugno 2004 con durata triennale ed automaticamente rinnovato alla scadenza del 30 giugno 2007 di altri tre anni, non essendo stata comunicata disdetta, con scadenza al 30 giugno 2010.

Il suddetto Patto prevede vincoli di voto in merito alla designazione dei componenti del Consiglio e del Collegio Sindacale ed è inteso a limitare la libera alienazione delle Azioni Sindacate mediante la previsione di un diritto di prelazione e di seguito in favore dei Partecipanti non cedenti.

Si segnala inoltre che l'accordo di lock up avente ad oggetto azioni Dmail, concluso in data 4 agosto 2006 tra l'Emittente e i Signori Giorgio Brojanigo e Paolo Chiaramida per accordi intervenuti tra le Parti ha cessato ogni suo effetto alla data del 13 febbraio 2009, come reso noto al mercato mediante avviso pubblicato in data 23 febbraio 2009 sul quotidiano "La Repubblica". Tra le Parti pertanto non sussiste più alcuna pattuizione parasociale rilevante ai sensi dell'art. 122 TUF.

Composizione azionariato

L'azionariato della Società alla data della presente relazione viene di seguito rappresentato:



Posizioni o transazioni derivanti da operazioni atipiche e/o inusuali

Ai sensi della Comunicazione Consob n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006 si precisa che nel corso del 2008 Dmail Group S.p.A. non ha posto in essere operazioni atipiche e/o inusuali, così come definite dalla Comunicazione stessa.

Ricerca, sviluppo e innovazione

L'attività di ricerca, sviluppo e innovazione è principalmente incentrata nell'area informatica, al fine di potenziare le piattaforme internet, in ragione della continua e prevedibile crescita del mercato *online*. E' stato inoltre potenziato il sistema informativo di rete e trasmissione dati. Il Gruppo è infine attivo nello sviluppo del proprio modello di *business* in Italia e all'estero, mediante la costante ricerca di opportunità e alleanze.

Adozione del codice di comportamento in materia di "Internal Dealing"

Riguardo alla gestione degli adempimenti informativi derivanti dalla nuova disciplina dell'*Internal Dealing* di cui all'art. 114, comma 7 del TUF e agli art. 152-*sexies*, 152-*septies* e 152-*octies* del Regolamento Emittenti, in vigore per le società quotate a partire dal 1° aprile 2006, il Consiglio di Amministrazione della Società, in data 27 marzo 2006, ha deliberato di adottare la Procedura per l'adempimento degli obblighi in materia di *Internal Dealing* (la "**Procedura Internal Dealing**"), diretto ad assicurare la massima trasparenza ed omogeneità informativa al mercato. Nel corso della riunione tenutasi in data 29 marzo 2007, il Consiglio di Amministrazione di Dmail ha provveduto a modificare la Procedura *Internal Dealing*, introducendovi il divieto per taluni soggetti di compiere operazioni sul titolo Dmail nei 15 giorni precedenti la riunione del Consiglio convocata per l'approvazione dei dati contabili di periodo (c.d. *black-out period*), ai sensi dell'art. 2.2.3, comma 3, lettera p) del Regolamento MTAX, applicabile anche agli emittenti che rivestono la qualifica STAR, come recentemente modificato.

Le comunicazioni relative alle operazioni rilevanti ai sensi della disciplina dell'*Internal Dealing* compiute nel corso dell'esercizio 2008 sono state rese note al mercato nel rispetto della Procedura *Internal Dealing* e sono disponibili sul sito internet della Società (www.dmailgroup.com - sezione *Investor Relations*).

Adozione del Codice di Autodisciplina

Lo Statuto della Società contiene disposizioni che recepiscono direttamente previsioni del Codice di Autodisciplina delle società Quotate

Inoltre al fine di recepire quanto previsto dal Codice di Autodisciplina delle Società Quotate l'Assemblea in data 4 maggio 2005 ha nominato gli Amministratori indipendenti Signori Luca Mario De Martini e Andrea Zanone Poma.

Nel corso della riunione del Consiglio di Amministrazione del 14 maggio 2008 sono stati nominati membri del "Comitato per la Remunerazione" gli amministratori indipendenti i Signori Luca Mario De Martini, Andrea Zanone Poma e l'amministratore non esecutivo Signor Maurizio Valliti (avente compiti di informazione e trasparenza in relazione alla modalità e determinazione dei compensi dei membri del Consiglio di Amministrazione).

Lo stesso Consiglio di Amministrazione ha nominato, quali membri del "Comitato di Controllo interno" (avente il compito di assicurare la funzionalità e l'adeguatezza al sistema di controllo interno) gli amministratori indipendenti i Signori Luca Mario De Martini, Andrea Zanone Poma e l'amministratore non esecutivo Signor Mario Volpi. Responsabile del comitato è stata nominata la Signora Luisa Fabiani.

Il Consiglio di Amministrazione ha altresì individuato nella persona del Presidente ed Amministratore Delegato il Signor Adrio Maria de Carolis soggetto "responsabile nei rapporti con gli Investitori Istituzionali e con gli altri Soci".

In data 14 maggio 2008 ai sensi dell'art. 2.C.3 del Codice di Autodisciplina, il Consiglio di Amministrazione ha designato l'amministratore indipendente Signor Luca Mario De Martini, quale lead independent director affinché rappresenti un punto di riferimento e di coordinamento delle istanze e dei contributi degli amministratori non esecutivi ed, in particolare, di quelli indipendenti.

Sempre in data 14 maggio 2008 il Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art 8.C.5. del codice di autodisciplina ha nominato l'Amministratore Delegato Signor. Gianluigi Viganò quale Amministratore Incaricato, al fine di sovrintendere la funzionalità del sistema del controllo interno.

Modello organizzativo ex D. Lgs. 231/2001

In ossequio all'art. 2.2.3., comma 3, lett. k) del Regolamento di Borsa, il Consiglio dell'Emittente, nel corso della riunione tenutasi in data 27 marzo 2008, ha adottato un Modello di organizzazione, gestione e controllo per la prevenzione dei reati previsti dal decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231, che reca la "Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica".

Prodromica alla redazione del Modello è stata la mappatura delle attività svolte dall'Emittente al fine di individuare le aree maggiormente esposte al rischio di commissione dei reati rilevanti e di introdurre appositi presidi atti a ridurre al minimo siffatti elementi di rischio.

Nell'ambito di tale attività si è anche proceduto all'elaborazione e/o modificazione di alcune procedure aziendali.

Il Modello, elaborato anche in base ai principi enucleati dalle Linee Guida di Confindustria, consente l'esonero della responsabilità per la società e si articola in una Parte Generale ed in una Parte Speciale.

Per ottenere l'esimente, la società ha nominato il cd. Organismo di Vigilanza optando per la costituzione di un Organismo di Vigilanza in forma monocratica individuato nella persona dell'avvocato Paolo Bernardini.

L'Organismo di Vigilanza ha, come previsto dalla legge, autonomi poteri di iniziativa e controllo, al fine di vigilare sul funzionamento e l'osservanza del Modello, ma non ha poteri coercitivi o di intervento modificativi della struttura aziendale o sanzionatori nei confronti di Dipendenti, Partners, Organi Sociali o soggetti terzi, poteri questi che sono demandati ai competenti Organi Societari o funzioni aziendali, secondo i protocolli previsti nel Modello (anche attraverso il richiamo ad altre procedure).

Documento programmatico sulla sicurezza

Ai sensi dell'allegato B, punto 26, del D.Lgs. n. 196/2003 recante Codice in materia di protezione dei dati personali, gli amministratori danno atto che la società si è adeguata alle misure in materia di protezione dei dati personali, alla luce delle disposizioni introdotte dal D.Lgs. n. 196/2003 secondo i termini e le modalità ivi indicate. In particolare segnalano l'avvenuto aggiornamento del Documento Programmatico sulla Sicurezza, depositato presso la sede sociale.

Informativa ex art. 123bis del T.U.F. come introdotto dall'art. 4 del D.Lgs. 229 del 19.11.07

Le informazioni previste dall'art. 123bis del T.U.F. sul sistema di Corporate governance di Dmail Group S.p.A. sono contenute nella Relazione sulla Corporate Governance, approvata dal Consiglio di Amministrazione del 27 marzo 2009, che sarà depositata presso la sede della Società e messa a disposizione del pubblico entro i termini e con le modalità di legge e pubblicata sul sito Internet della Società all'indirizzo (www.dmailgroup.it).

Sedi secondarie

La Società non dispone di sedi secondarie.

Milano, 27 marzo 2009

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Adrio Maria de Carolis



Sede Legale e Amministrativa: Via G. Ripamonti n. 89 – 20141 Milano (MI)
Capitale Sociale 15.300.000 euro - C.F. e P. IVA e Registro imprese: 12925460151

PROSPETTI CONTABILI DI BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2008

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO

ATTIVO - STATO PATRIMONIALE (in migliaia di euro)	Note	31/12/2008	31/12/2007
Attività non correnti			
Attività immateriali			
Avviamento e altre attività immateriali a vita indefinita	6	18.430	22.409
Attività immateriali a vita definita	8	5.121	5.418
Attività materiali			
Immobili, impianti e macchinari	9	12.220	17.517
<i>di cui parti correlate</i>		29	143
Altre attività non correnti			
Partecipazioni	10	166	7
Titoli e crediti finanziari	11	0	1.318
<i>di cui parti correlate</i>		0	1.200
Crediti vari e altre attività non correnti		92	29
Attività per imposte anticipate	12	3.027	2.980
TOTALE ATTIVITA' NON CORRENTI (A)		39.056	49.676
Attività correnti			
Rimanenze di magazzino	13	9.975	12.645
Crediti tributari	14	1.596	3.015
Crediti commerciali, vari e altre attività correnti	15	23.298	31.433
<i>di cui parti correlate</i>		32	304
Titoli diversi dalle partecipazioni	16	0	100
Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti	17	11.245	7.719
TOTALE ATTIVITA' CORRENTI (B)		46.115	54.911
TOTALE ATTIVITA' CESSATE/DESTINATE AD ESSERE CEDUTE (C)	18	15.014	0
<i>di cui parti correlate</i>		26	0
TOTALE ATTIVITA' (A+B+C)		100.185	104.588

PASSIVO - STATO PATRIMONIALE (in migliaia di euro)	Note	31/12/2008	31/12/2007
Patrimonio Netto			
Quota di pertinenza della Capogruppo		24.035	31.065
Quota di pertinenza dei Terzi		1.907	1.384
TOTALE PATRIMONIO NETTO (D)	19	25.942	32.449
Passività non correnti			
Passività finanziarie non correnti	20	7.852	14.433
<i>di cui parti correlate</i>		168	1.200
TFR e altri fondi relativi al personale	21	1.836	2.003
Fondo imposte differite	12	1.990	2.072
Fondo per rischi e oneri futuri	22	850	595
Passività per locazione finanziarie	23	1.036	1.810
TOTALE PASSIVITA' NON CORRENTI (E)		13.565	20.913
Passività correnti			
Passività finanziarie correnti	24	19.312	20.925
Passività per locazione finanziarie	25	601	1.138
Debiti tributari	27	1.730	1.322
Debiti commerciali, vari e altre passività correnti	28	23.571	27.840
<i>di cui parti correlate</i>		147	867
TOTALE PASSIVITA' CORRENTI (F)		45.215	51.226
TOTALE PASSIVITA' (H=E+F)		58.780	72.139
TOTALE ATTIVITA' CESSATE/DESTINATE AD ESSERE CEDUTE (C)	18	15.463	0
<i>di cui parti correlate</i>		272	0
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA' (D+H)		100.185	104.588

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

(in migliaia di euro)	Note	31/12/2008	31/12/2007
Ricavi	29	109.622	86.660
<i>di cui parti correlate</i>		130	104
Altri ricavi		4.056	3.980
<i>di cui parti correlate</i>		185	
Costi per acquisti	30	(55.553)	(40.183)
<i>di cui parti correlate</i>		(74)	
Costi per servizi	31	(40.206)	(35.317)
<i>di cui parti correlate</i>		(621)	(616)
Costi per il personale	32	(9.165)	(7.762)
Altri costi operativi	33	(2.112)	(1.888)
Ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni	34	(2.835)	(2.354)
Risultato operativo		3.807	3.136
Proventi (oneri) finanziari netti	35	(2.231)	(732)
<i>di cui parti correlate</i>		40	
Risultato ante imposte e minoranze		1.576	2.404
Imposte sul reddito	36	(1.225)	(1.365)
Risultato netto delle attività in funzionamento		351	1039
Risultato netto delle attività destinate alla dismissione		(5.206)	(498)
<i>di cui parti correlate</i>		(365)	(323)
Utile del periodo		(4.855)	541
<i>Attribuibile a:</i>			
- Utile di Periodo di pertinenza della Capogruppo		(5.418)	214
- Utile di periodo di pertinenza degli azionisti terzi		563	327
Utile per azione euro/000	37	(0,642)	0,071

RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO

(in migliaia di euro)		2008	2007
Risultato d'esercizio del periodo		351	1.039
ammortamento immobilizzazioni immateriali		715	671
ammortamento immobilizzazioni materiali		1.120	943
accantonamenti e svalutazioni		1.428	1.034
risultato gestione finanziaria		2.231	732
Plusvalenze (minusvalenza) da alienazioni		0	(24)
<i>Di cui parte correlata</i>		<i>0</i>	<i>0</i>
Flusso di cassa della gestione corrente	A	5.845	4.396
Variazione dei crediti del circolante		(1.933)	(1.524)
<i>di cui parte correlata</i>		<i>38</i>	<i>(49)</i>
Variazione delle rimanenze		1.166	(4.005)
Variazione degli altri crediti e dei ratei e risconti attivi		(365)	(629)
Variazione dei debiti v/fornitori - debiti verso altri - ratei e risconti		5.661	307
<i>di cui parte correlata</i>		<i>(237)</i>	<i>369</i>
Variazione TFR ed altri fondi		(1.051)	(498)
Variazione delle attività e passività dell'esercizio	B	3.480	(6.348)
Flusso di cassa dell'attività dell'esercizio	C=A+B	9.325	(1.953)
Investimenti in immobilizzazioni immateriali e materiali		(2.080)	(2.945)
Acquisto (vendita) di immobilizzazioni finanziarie + Altre		(26)	(66)
Prezzo cessione immobilizzazioni materiali		0	0
Prezzo cessione partecipazione		(133)	0
<i>di cui parte correlata</i>		<i>0</i>	<i>0</i>
Acquisto soc. controllate al netto indebitamento acquisito		(54)	(1.004)
Fabbisogno di cassa per investimenti	D	(2.294)	(4.015)
Accensione di finanziamenti a m/l termine		0	1.800
Rimborsi di finanziamenti a m/l termine		(2.815)	(2.425)
Interessi passivi		(1.999)	(1.435)
Rate canoni locazioni finanziaria		(869)	(859)
Acquisto azioni proprie		(864)	1.489
Distribuzione di dividendi		(760)	(765)
Flusso di cassa dell'attività finanziaria	E	(7.307)	(2.195)
Variazione disponibilità finanziarie nette a breve	F=C+D+E	(276)	(8.163)
Flusso di cassa netto derivante dall'attività destinata alla dismissione	G	(46)	(1.663)
Disponibilità finanziarie nette a inizio esercizio	H	(9.986)	(161)
Disponibilità finanziarie nette a fine esercizio	I=F+G+H	(10.308)	(9.987)

RICONCILIAZIONE TRA DISPONIBILITA' LIQUIDE E RENDICONTO FINANZIARIO

(in migliaia di euro)	31/12/2008	31/12/2007
ATTIVITA' IN FUNZIONAMENTO		
Cassa e altre disponibilità liquide	11.245	7.664
Debiti verso banche a breve	(15.719)	(11.863)
Totale attività in funzionamento	(4.474)	(4.199)
ATTIVITA' IN DISMISSIONE		
Cassa e Altre disponibilità liquide	50	54
Debiti verso banche a breve	(5.884)	(5.842)
Totale attività in dismissione	(5.834)	(5.788)
TOTALE GENERALE	(10.308)	(9.987)

FLUSSO DI CASSA NETTO DELL'ATTIVITA' DESTINATA ALLA DISMISSIONE

(in migliaia di euro)	31/12/2008	31/12/2007
Flusso di cassa dell'attività dell'esercizio	588	433
Fabbisogno di cassa per investimenti	(651)	(1.358)
Flusso di cassa dell'attività finanziaria	17	(737)
Flusso di cassa netto derivante dall'attività destinata alla dismissione	(46)	(1.663)

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO

(importi in migliaia di euro)	Capitale Sociale	Riserva da sovrapp.	Riserva legale	Riserva Straordinaria	Riserve rivalutazione	Riserve Azioni proprie	Azioni Proprie	Riserve Conv. Valuta	Utili (perdite) accumulate	Risultato di periodo	Patrimonio Netto di Gruppo	Patrimonio Netto di Terzi	Totale Gruppo e Terzi
Totale al 31/12/2006	15.300	13.499	3.060	278	946	1.303	(1.303)	(5)	(3.068)	85	30.095	971	31.066
Movim.ne del risultato									85	(85)	0		0
Acquisto azioni proprie						348	(162)				186		186
Cessione azioni proprie		1.303				(1.303)	1.303				1.303		1.303
Altri movimenti								5	27		32	86	118
Distribuzione dividendi									(765)		(765)		(765)
Utile (perdita) del periodo										214	214	327	541
Totale al 31/12/2007	15.300	14.802	3.060	278	946	348	(162)	0	(3.721)	214	31.065	1.384	32.449
Movim.ne del risultato									214	(214)	0		0
Acquisto azioni proprie						26	(1.052)				(1.026)		(1.026)
Cessione azioni proprie		162				(162)	162				162		162
Altri movimenti								12			12	(40)	(28)
Distribuzione dividendi									(760)		(760)		(760)
Utile (perdita) del periodo										(5.418)	(5.418)	563	(4.855)
Totale al 31/12/2008	15.300	14.964	3.060	278	946	212	(1.052)	12	(4.267)	(5.418)	24.035	1.907	25.942

Milano, 27 marzo 2009

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Adrio Maria de Carolis



Sede Legale e Amministrativa: Via G. Ripamonti n. 89 – 20141 Milano (MI)
Capitale Sociale 15.300.000 euro - C.F. e P. IVA e Registro imprese: 12925460151

NOTE ESPLICATIVE AL BILANCIO CONSOLIDATO

NOTA 1 - INFORMAZIONI DI CARATTERE GENERALE

Dmail Group S.p.A. è una società con personalità giuridica organizzata secondo l'ordinamento giuridico della Repubblica Italiana. Dmail Group S.p.A. e le sue società controllate (il "Gruppo") operano principalmente in Italia ed in altri paesi Europei (Portogallo, Repubblica Ceca, Olanda, Romania e Spagna).

Il Gruppo è impegnato principalmente nel settore delle vendite dirette e a distanza, inclusivo di tutte le attività di acquisto, logistica, distribuzione, marketing e vendita multicanale e multiprodotto, attraverso cataloghi cartacei, siti internet, negozi e call-center, propri e di terzi, e nel settore dei media locali.

La sede legale del Gruppo è a Milano, Italia.

Il bilancio consolidato di Dmail Group S.p.A. per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2008 è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 27 marzo 2009 che ne ha autorizzato la pubblicazione.

Il bilancio consolidato del Gruppo Dmail è presentato in euro, (arrotondato al migliaio di euro) che è anche la moneta corrente nelle economie in cui il Gruppo opera principalmente, ed è anche la valuta funzionale del Gruppo. Le controllate estere sono incluse nel bilancio consolidato, secondo i principi descritti nella nota principi e tecniche di consolidamento, tra questa le società rumene Dmail Direct S.r.l. e Lake View Impex S.r.l. adottano quale valuta funzionale il Nuovo Lei rumeno e la neocostituita società della Repubblica Ceca denominata D-mail s.r.o adotta la Korona Ceca.

Il bilancio consolidato annuale per l'esercizio 2008 è predisposto nel rispetto dei principi IFRS emessi dall'International Accounting Standards Board e omologati dall'Unione Europea. Per IFRS si intendono anche tutti i principi contabili internazionali rivisti ("IAS"), tutte le interpretazioni dell'International Financial Reporting Interpretations Committee ("IFRIC"), incluse quelle precedentemente emesse dallo Standing Interpretations Committee ("SIC").

NOTA 2 – CRITERI DI REDAZIONE

Forma e contenuto

La struttura di bilancio scelta dal Gruppo prevede il conto economico classificato per natura e lo stato patrimoniale basato sulla divisione tra attività e passività correnti e non correnti.

Si ritiene che questa rappresentazione rifletta al meglio gli elementi che hanno determinato il risultato economico del Gruppo nonché la sua struttura patrimoniale e finanziaria.

Il rendiconto finanziario è elaborato sulla base del metodo indiretto.

Per quanto riguarda l'informativa di settore richiesta dallo IAS 14, la reportistica primaria del Gruppo è per settore di attività mentre l'informativa secondaria riporta le informazioni divise per area.

Si precisa inoltre che gli schemi di bilancio contengono al loro interno quanto previsto dalla delibera Consob del 27 luglio 2006 numero 15519 con riferimento alle parti correlate.

Si segnala inoltre che non vi sono proventi ed oneri non ricorrenti di ammontare significativo.

Area di consolidamento

Nel bilancio consolidato sono inclusi i bilanci di tutte le imprese controllate a partire dalla data in cui se ne assume il controllo fino al momento in cui tale controllo cessa di esistere.

Il controllo esiste quando il Gruppo detiene la maggioranza dei diritti di voto ovvero ha il potere, direttamente o indirettamente, di determinare, anche tramite accordi contrattuali, le politiche finanziarie ed operative di un'impresa al fine di ottenere benefici dalle sue attività.

Le partecipazioni in imprese collegate nonché quelle a controllo congiunto sono incluse nel bilancio consolidato secondo il metodo del patrimonio netto, come previsto, rispettivamente, dallo IAS 28 (Partecipazioni in imprese collegate) e dallo IAS 31 (Partecipazioni in Joint Venture). Le imprese collegate

sono quelle nelle quali il Gruppo detiene almeno il 20% dei diritti di voto ovvero esercita un'influenza notevole, ma non il controllo o il controllo congiunto, sulle politiche finanziarie ed operative.

I bilanci delle società incluse nel bilancio consolidato, la cui data di chiusura coincide con quella della Capogruppo, sono stati approvati dai rispettivi organi amministrativi e redatti secondo i principi contabili civilistici ed adattati per recepire i principi IAS/IFRS. Le società sulle quali viene esercitata un'influenza notevole sono consolidate con il metodo del patrimonio netto.

Le società sottoposte a controllo congiunto sono consolidate con il metodo proporzionale.

Composizione e variazione dell'area di consolidamento

La tabella che segue mostra l'elenco delle società controllate incluse nell'area di consolidamento:

DENOMINAZIONE SOCIALE E SEDE	% di possesso diretto 31.12.2008	% di possesso indiretto 31.12.2008	% di possesso Diretto 31.12.2007	% di possesso indiretto 31.12.2007
DMAIL GROUP S.p.A. Via Ripamonti 89- Milano				
AREA MEDIA COMMERCE				
DMEDIA COMMERCE S.p.A. (già D-MAIL Srl) Via Aretina 25, Pontassieve (FI)	100%		100%	
D-MAIL VENDA DIRECTA S.A. - Lisbona - Portogallo		70%		70%
D-MAIL ESPANA S.L.		70%		70%
OTTO S.r.l. in Liquidaz -Via G.Deledda 14,Corciano (Pg)		50%		50%
D-MAIL DIRECT S.r.l. - Bucarest - Romania		70%		70%
D-MAIL s.r.o., Praga - Repubblica Ceca		70%		
CAT IMPORT EXPORT S.p.A. - Via A.Moro 4, Bomporto (MO)	*		100%	
DMAILSTORE B.V. - Waalwijk - Olanda	60%		60%	
LAKE VIEW IMPEX S.r.l. - Bucarest - Romania	100%		100%	
BOW.IT S.r.l. - Via Monza 100 - Gessate (MI)	51%		51%	
GDD MANUFACTURING S.r.l. - Via Amedei 8, Milano	80%		100%	
D-SERVICE S.r.l. - Via Ripamonti 89, Milano	100%			
AREA MEDIA LOCALI				
DMEDIA GROUP S.p.A. - Via Ripamonti 89, Milano	100%		100%	
MAGICOM S.r.l. - Via Cavour, 45 - Terruggia (AL)		100%		60%
PUBLISER S.r.l. - Strada Statale 31 KM 22 - Villanova Monferrato (AL)		100%		60%
ANTARES EDITORIALE S.r.l. - Via G. Paglia 4, Bergamo		100%		100%
D-STAND 10 S.a.s. - Via De Gasperi 135, Merate (Lc)				99%
PUBLISETTE S.r.l. - Via Castelli Fiorenza 34, Rho (Mi)		100%		100%
PUBLIEST S.r.l. - Via B. Luini 3, Milano				100%
EDITRICE LA MARTESANA - Via B. Luini 3, Milano		100%		100%
GIADA COM. S.r.l. - Via Manzoni 5/B - Treate (No)		60%		60%
NOVARA EDIZIONI S.r.l. - Corso Risorgimento 1/C - Novara				98%
GIORNALE DI MERATE S.r.l. - Via Campi 29/L, Merate (Lc)		60%		60%
PROMOTION MERATE S.r.l. - Via Campi 29/L, Merate (Lc)		60%		60%
EDITRICE VIMERCATESE S.r.l. - Via Cavour 59, Vimercate (Mi)		60%		60%
EDITRICE LECCHESE S.r.l. - Via Aspromonte 52, Lecco		60%		60%
PROMOTION LECCO S.r.l. - Via Aspromonte 52, Lecco		48%		48%
EDITRICE VALTELLINESE S.r.l. - Via Carlo Alberto 11, Monza		76%		76%
PROMOTION DIGITALE S.r.l. - Via Aspromonte 52, Lecco		64%		48%
PROMOTION SONDRIO S.r.l. - Via Campi 29/L, Merate (Lc)		100%		100%
BRESCIA IN S.r.l. - Via Campi 29/L, Merate (Lc)		70%		
EDITORIALE LA CRONACA SRL		60%		
ALTRE SOCIETA' DEL GRUPPO NON CONSOLIDATE				
BBC LEVANTE SRL - Chiavari (GE)		25%		
IDEA EDITRICE SRL - Borgosesia (VC)		18%		

* CAT IMPORT EXPORT S.p.A incorporata in Dmedia Commerce S.p.A. con efficacia civilistica dal 31.12.2008 e con effetti contabili e fiscali dal 01/01/2009

Movimenti intervenuti nell'area di consolidamento

Rispetto al 31 dicembre 2007 il perimetro di consolidamento ha subito le seguenti variazioni:

in particolare, con riferimento all'area Media Commerce:

- costituzione in data 6 marzo 2008 della società D-Mail S.r.o. avente sede in Praga – con capitale sociale pari a 200.000 korone della Repubblica Ceca partecipata al 70% tramite la controllata Dmedia Commerce S.p.A. (già Dmail S.r.l.);
- in data 4 settembre 2008 è stata costituita la società D-Service S.r.l. con un capitale di Euro 100 migliaia, controllata interamente da Dmail Group S.p.A.;
- la cessione in data 23 dicembre 2008 del 20% delle quote della controllata GDD Manufacturing S.r.l. ai signori Alessandro Azais e Carlo Cozza (quest'ultimo subentrato nei diritti del signor Alberto Abbiatico), rispettivamente per una quota del 10% ciascuno;
- il perfezionamento in data 29 dicembre 2008 dell'atto di fusione per incorporazione della società controllata CAT Import Export S.p.A. nella società Dmail S.r.l con la nuova denominazione di Dmedia Commerce S.p.A. con efficacia civilistica dal 31/12/2008 e con effetti contabili e fiscali dal 01/01/2009 e senza effetti sulla situazione economico-patrimoniale di Dmail Group S.p.A.

e con riferimento all'area Media Locali attraverso la società controllata Dmedia Group S.p.A.:

- acquisto in data 30 aprile 2008 del 60% della partecipazione in Editoriale La Cronaca S.r.l. per un corrispettivo pari a Euro 90 migliaia;
- cessione in data 30 maggio 2008 della partecipazione detenuta dalla Dmedia Group S.p.A. in Novara Edizioni S.r.l. pari al 98% del capitale sociale per un controvalore pari a Euro 100 migliaia;
- con atto del 24 luglio 2008 la controllata Publiest S.r.l. è stata fusa per incorporazione nella società Publisette S.r.l.;
- in data 31 luglio 2008 la controllata Dmedia Group S.p.A. ha costituito la società Brescia iN S.r.l con un capitale di Euro 25 migliaia;
- l'acquisizione in data 29 ottobre 2008 del 18% della società Idea Editrice S.r.l., proprietaria del bisettimanale "Notizia oggi di Borgosesia" per un corrispettivo di Euro 155 migliaia;
- l'acquisizione in data 10 novembre 2008 del 25% della società BBC Levante S.r.l. proprietaria del settimanale "Il Nuovo Levante" per un corrispettivo di Euro 3 migliaia;
- lo scioglimento in data 10 novembre 2008. della controllata D-Stand 10 s.a.s.;
- l'acquisizione in data 14 novembre 2008 dell'ulteriore 40% della controllata Magicom Srl per Euro 88 migliaia giungendo a detenere l'intero possesso di Magicom e della controllata Publiset Srl
- in data 29 dicembre 2008 si è perfezionata una cessione intercompany relativa al 40% della controllata Promotion Digitale S.r.l. per un corrispettivo di Euro 100 migliaia arrivando a detenere il 64% della partecipazione.

Di seguito l'elenco delle partecipazioni superiori al 10% imputabili alla società alla data della chiusura dell'esercizio:

Denominazione	Paese	Valore di carico (Nota A)	Patrimonio Netto 31/12/2008	Utile (perdita) 2008	% Possesso
DMEDIA COMMERCE S.P.A. (già Dmail S.r.l.)	Italia	4.928.620	4.863.396	1.114.838	100% controllata direttamente
CAT IMPORT EXPORT S.p.A.	Italia	10.551.044	6.247.017	25.962	Società incorporata in Dmedia Commerce S.p.A. con efficacia civilistica dal 31.12.2008
D-MEDIA GROUP S.P.A.	Italia	17.215.890	11.404.540	-57.711	100% controllata direttamente
SC LAKEVIEW IMPEX SRL	Romania	414.541	20.502	1.235	100% controllata direttamente
DMALSTORE B.V.	Olanda	60.000	296.587	144.581	60% controllata direttamente
GDD MANUFACTURING SRL	Italia	-450.823	1.302.894	-2.196.756	80% controllata direttamente
BOW.IT SRL	Italia	2.223.141	1.109.304	629.876	51% controllata direttamente
D-MAIL VENDA DIRECTA S.A.	Portogallo	85.263	502.210	337.428	70% tramite Dmedia Commerce S.p.A.
D-MAIL ESPANA S.L.	Spagna	3.500	-129.783	-51.550	100% tramite D-Mail Venda Directa SA
D-MAIL DIRECT SRL	Romania	7.507	117.760	136.945	70% tramite Dmedia Commerce S.p.A.
OTTO SRL IN LIQUIDAZIONE	Italia	20.000	4.352	-6.866	50% tramite Dmedia Commerce S.p.A.
D-SERVICE SRL	Italia	100.000	97.199	-2.801	100% controllata direttamente
D-MAIL S.R.O.	Repubblica Ceca	5.649	-73.418	-80.860	70% tramite Dmedia Commerce S.p.A.
ANTARES EDITORIALE SRL	Italia	217.000	359.251	-89.248	100% tramite Dmedia Group S.p.A.
PUBLISETTE SRL	Italia	1.276.962	322.488	7.752	100% tramite Dmedia Group S.p.A.
GIORNALE DI MERATE SRL	Italia	1.407.752	305.240	48.527	60% tramite Dmedia Group S.p.A.
PROMOTION MERATE SRL	Italia	2.546.906	724.858	186.768	60% tramite Dmedia Group S.p.A.
EDITRICE VALTELLINESE SRL	Italia	542.823	198.635	39.380	40% tramite Dmedia Group S.p.A. 30% tramite Editrice Lecchese S.r.L. 30% tramite Promotion Merate S.r.L.
EDITRICE LECCHESI SRL	Italia	1.873.792	179.985	-35.771	60% tramite Dmedia Group S.p.A.
EDITRICE LA MARTESANA SRL	Italia	432.394	60.464	24.058	100% tramite Dmedia Group S.p.A.
PROMOTION SONDRIO SRL	Italia	106.732	20.711	5.239	100% tramite Dmedia Group S.p.A.
EDITRICE VIMERCATESE SRL	Italia	24.977	11.712	-8.529	100% tramite Promotion Merate S.r.L.
PROMOTION DIGITALE SRL	Italia	102.065	35.961	-15.326	40% tramite Dmedia Group S.p.A. 40% tramite Editrice Lecchese S.r.L.
PROMOTION LECCO SRL	Italia	66.416	209.753	2.643	80% tramite Editrice Lecchese S.r.L.
GIADA COM S.R.L.	Italia	429.246	78.503	-7.478	60% tramite Dmedia Group S.p.A.
MAGICOM S.r.l	Italia	149.011	141.404	46.432	100% tramite Dmedia Group S.p.A.
PUBLISER SRL	Italia	500.000	23.655	-16.080	100% tramite Magicom S.r.l.
BRESCIA IN SRL	Italia	17.500	15.006	-9.994	70% tramite Dmedia Group S.p.A.
EDITORIALE LA CRONACA SRL	Italia	112.195	39.588	-2.783	60% tramite Dmedia Group S.p.A.
BBC LEVANTE SRL	Italia				25% tramite Dmedia Group S.p.A.
IDEA EDITRICE SRL	Italia				18% tramite Dmedia Group S.p.A.

Note

(A) Nel bilancio individuale della controllante diretta

(B) Sulla base dei progetti di bilancio approvati dai rispettivi consigli di amministrazione predisposto secondo i principi contabili nazionali

NOTA 3 – PRINCIPI DI CONSOLIDAMENTO

Le società controllate sono consolidate integralmente dalla data di acquisizione, ovvero alla data in cui il Gruppo ne acquisisce il controllo, cessano di essere consolidate alla data in cui il controllo viene trasferito al di fuori del Gruppo. Il controllo viene definito come il potere della controllante di determinare le politiche finanziarie e operative di un'impresa controllata in modo tale da ottenere benefici dalla sua attività. I risultati economici delle imprese controllate acquisite o cedute nel corso dell'esercizio sono inclusi nel conto economico consolidato dall'effettiva data di acquisizione o, fino all'effettiva data di cessione.

I principi contabili adottati sono omogenei per tutte le società incluse nel consolidato e le relative situazioni economico patrimoniali sono tutte redatte al 31 dicembre 2008.

Nella preparazione del bilancio consolidato vengono assunte linea per linea le attività, le passività, nonché i costi e i ricavi delle imprese consolidate nel loro ammontare complessivo, attribuendo ai soci di minoranza in apposite voci dello stato patrimoniale e del conto economico la quota del patrimonio netto e del risultato dell'esercizio di loro spettanza.

Il valore contabile della partecipazione in ciascuna delle controllate è eliminato a fronte della corrispondente quota di patrimonio netto di ciascuna delle controllate comprensiva degli eventuali adeguamenti al fair value alla data di acquisizione; la differenza emergente deve essere trattata come un avviamento (o *goodwill*) e come tale contabilizzata, ai sensi dell'IFRS 3, come illustrato nel prosieguo.

Nella preparazione del bilancio consolidato sono eliminati tutti i saldi e le operazioni tra le società del Gruppo, così come gli utili e le perdite non realizzati su operazioni infragruppo.

Tutte le attività e le passività di imprese estere in moneta diversa dall'euro che rientrano nell'area di consolidamento sono convertite utilizzando i tassi di cambio in essere alla data di riferimento del bilancio (metodo dei cambi correnti). I proventi e i costi sono convertiti al cambio medio del periodo. Le differenze cambio di conversione risultanti dall'applicazione di questo metodo sono classificate come voce di patrimonio netto fino alla cessione della partecipazione.

I cambi applicati nelle operazioni di conversione sono i seguenti:

	2008	31 Dicembre 2008
	Cambio medio	Cambio finale
Nuovo lei – Romania	3,6826	4,0225
Korona ceca CZK – Repubblica Ceca	24,9463	26,875

Se le perdite attribuibili ai soci di minoranza in una controllata consolidata, sono superiori al valore degli interessi di minoranza della controllata, l'eccedenza e ogni ulteriore perdita attribuibile ai soci di minoranza sono attribuite alla quota di patrimonio netto di pertinenza della capogruppo a meno che i soci di minoranza siano soggetti a una obbligazione vincolante e siano in grado di effettuare un ulteriore investimento per coprire le perdite. Se la controllata in seguito registra degli utili, tali utili sono attribuibili alla quota di pertinenza della capogruppo fino a quando la quota di perdite dei minoritari precedentemente coperta dalla capogruppo sia stata recuperata.

Il bilancio consolidato include la quota di pertinenza del Gruppo dei risultati delle collegate a partire dalla data in cui inizia l'influenza notevole fino al momento in cui tale influenza notevole cessa di esistere. Qualora l'eventuale quota di pertinenza del Gruppo delle perdite della collegata ecceda il valore contabile della partecipazione in bilancio, si procede ad azzerare il valore della partecipazione e la quota delle ulteriori perdite non è rilevata se non nella misura in cui il Gruppo abbia l'obbligo di risponderne.

Gli utili e le perdite non realizzati derivanti da operazioni con imprese collegate sono eliminati in funzione del valore della quota di partecipazione del Gruppo in quelle imprese.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Nella presente sezione vengono riepilogati i più significativi criteri di valutazione del Gruppo Dmail.

ATTIVITÀ IMMATERIALI

AVVIAMENTO

Nel caso di acquisizione di aggregazioni aziendali di imprese, le attività, le passività e le passività potenziali (incluse le rispettive quote di pertinenza dei terzi) acquisite e identificabili sono rilevate al loro valore corrente (*fair value*) alla data di acquisizione. La differenza positiva tra il costo d'acquisto e la quota di interessenza del Gruppo nel valore corrente di tali attività e passività è iscritta come avviamento ed è classificata come attività immateriale. L'eventuale differenza negativa ("avviamento negativo") è invece rilevata a conto economico al momento dell'acquisizione.

Nel caso di acquisizione di quote di minoranza di imprese già controllate viene iscritta nella voce "avviamento" la differenza fra il costo d'acquisto e i valori di carico delle attività e passività acquisite.

I diritti di opzione put su quote di minoranze azionarie, secondo le disposizioni dello IAS 32 sono rilevati come avviamento al netto delle quote di minoranza e come passività finanziaria nello stato patrimoniale consolidato.

In caso di vendita di quote di minoranza senza perdita del controllo, la differenza tra il prezzo negoziato ed i valori contabili delle attività cedute, viene rilevato nel conto economico consolidato.

L'avviamento è rilevato inizialmente al costo ed è ridotto successivamente solo per le perdite di valore cumulate.

Annualmente, o più frequentemente se specifici eventi o modificate circostanze indicano la possibilità che abbia subito una perdita di valore, l'avviamento è sottoposto a verifiche per identificare eventuali riduzioni di valore, secondo quanto previsto dallo IAS 36 (riduzione di valore delle attività).

ALTRE ATTIVITÀ IMMATERIALI

Le altre attività immateriali acquistate sono iscritte all'attivo, secondo quanto disposto dallo IAS 38 (attività immateriali), quando è probabile che l'uso dell'attività genererà benefici economici futuri e quando il costo dell'attività può essere determinato in modo attendibile.

Tali attività sono rilevate al costo di acquisto ed ammortizzate a quote costanti lungo la loro stimata vita utile, se le stesse hanno una vita utile definita. In particolare per quanto riguarda i diritti di brevetto sono ammortizzati in 3 anni, le testate comprese nella categoria "concessioni licenze marchi e diritti simili" sono state giudicate a vita utile definita e quindi ammortizzabili in un periodo di 20 anni.

IMMOBILI, IMPIANTI E MACCHINARI DI PROPRIETÀ

Gli immobili, il cui fair value può essere attendibilmente determinato, sono iscritti al costo rivalutato. La rideterminazione del valore viene effettuata al netto di qualsiasi successivo ammortamento e di qualsiasi successiva perdita di valore, con regolarità sufficiente ad assicurare che il valore contabile non differisca in maniera rilevante da quello che sarebbe determinato utilizzando il fair value alla data di riferimento del bilancio. Il fair value viene rappresentato sulla base degli ordinari parametri di mercato, mediante una perizia svolta da soggetti professionalmente qualificati.

Gli impianti e macchinari di proprietà sono iscritti al costo di acquisto o di produzione ovvero, per quelli in essere alla data di transizione agli IFRS (1° gennaio 2004), al costo presunto (*deemed cost*). I costi sostenuti successivamente all'acquisto sono capitalizzati solo se determinano un incremento dei benefici economici futuri insiti nel bene a cui si riferiscono.

Tutti gli altri costi (inclusi gli oneri finanziari direttamente attribuibili all'acquisizione, costruzione o produzione del bene stesso) sono rilevati a conto economico quando sostenuti.

Il costo iniziale dei cespiti include anche i costi previsti per lo smantellamento del cespite e il ripristino del sito.

La corrispondente passività è rilevata, nel periodo in cui sorge, in un fondo del passivo nell'ambito dei fondi per rischi e oneri futuri, al valore di mercato (*fair value*); l'imputazione a conto economico dell'onere

capitalizzato avviene lungo la vita utile delle relative attività materiali attraverso il processo di ammortamento delle stesse.

L'ammortamento è calcolato in base ad un criterio a quote costanti sulla vita utile stimata delle attività, come segue:

CATEGORIA	ANNI
Fabbricati	33
Impianti generici	10
Impianti specifici	10 – 5
Macchine Ufficio elettroniche	5
Mobili e arredi	9
Automezzi	5
Elaboratori	5
Attrezzatura	7
Autoveicoli	4
Telefoni cellulari	5

I terreni, inclusi quelli pertinenziali ai fabbricati, non vengono ammortizzati. Un bene materiale viene eliminato dal bilancio al momento della vendita o quando non sussistono benefici economici futuri attesi dal suo uso o dismissione. Eventuali perdite o utili (calcolati come differenza tra i proventi netti della vendita e il valore contabile) sono inclusi a conto economico nell'anno della suddetta eliminazione.

Gli immobili, impianti e macchinari vengono periodicamente valutati per identificare eventuali perdite di valore.

BENI IN LOCAZIONE FINANZIARIA

Le attività possedute mediante contratti di locazione finanziaria, attraverso i quali sono principalmente trasferiti al Gruppo tutti i rischi e i benefici legati alla proprietà, sono riconosciute come attività del Gruppo al loro valore corrente o, se inferiore, al valore attuale dei pagamenti minimi dovuti per il leasing, inclusa la somma da pagare per l'esercizio dell'opzione di acquisto. La corrispondente passività verso il locatore è rappresentata in bilancio tra le passività per locazioni finanziarie a breve e a medio/lungo termine.

PERDITA DI VALORE DELLE ATTIVITÀ

Lo IAS 36 richiede di valutare l'esistenza di perdite di valore (c.d. *impairment test*) delle immobilizzazioni materiali, immateriali e delle partecipazioni in presenza di indicatori che facciano ritenere che tale problematica possa sussistere. Nel caso dell'avviamento e delle altre attività immateriali a vita indefinita o di attività non disponibili per l'uso, tale valutazione viene fatta almeno annualmente.

La recuperabilità dei valori iscritti è verificata confrontando il valore contabile iscritto in bilancio con il maggiore tra il prezzo netto di vendita, qualora esista un mercato attivo, e il valore d'uso del bene. Il valore d'uso è definito sulla base dell'attualizzazione dei flussi di cassa attesi dall'utilizzo del bene, o da un'aggregazione di beni (c.d. *cash generating unit*), nonché dal valore che ci si attende dalla dismissione al termine della sua vita utile. Le cash generating unit sono state individuate coerentemente alla struttura organizzativa e di business del Gruppo, come aggregazioni omogenee che generano flussi di cassa autonomi, derivanti dall'utilizzo continuativo delle attività ad esse imputabili.

Quando, successivamente, una perdita su attività diverse dall'avviamento viene meno o si riduce, il valore contabile dell'attività o dell'unità generatrice di flussi finanziari è incrementato sino alla nuova stima del valore recuperabile, ma non può eccedere il valore che sarebbe stato determinato se non fosse stata rilevata alcuna perdita per riduzione di valore. Il ripristino di una perdita di valore è iscritto immediatamente a conto economico.

PARTECIPAZIONI

Le partecipazioni in imprese in società collegate sono valutate con il metodo del patrimonio netto, in base al quale la collegata al momento dell'acquisizione viene iscritta al costo, rettificato successivamente per la frazione di spettanza delle variazioni di patrimonio netto della controllata stessa.

TITOLI DIVERSI DALLE PARTECIPAZIONI

I Titoli diversi dalle partecipazioni classificati fra le attività correnti vengono inclusi nella categorie dei titoli detenuti per la negoziazione e valutati al fair value attraverso il conto economico.

Nel caso in cui il prezzo di mercato non sia disponibile, il *fair value* degli strumenti finanziari viene determinato con le tecniche di valutazione più appropriate, quali ad esempio l'analisi dei flussi di cassa attualizzati, effettuata con le informazioni disponibili alla data di bilancio.

CASSA E ALTRE DISPONIBILITÀ LIQUIDE EQUIVALENTI

La cassa e le altre disponibilità liquide equivalenti sono iscritte, secondo la loro natura, al valore nominale ovvero al costo ammortizzato.

PERDITA DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE

Vengono effettuate valutazioni al fine di verificare se esiste evidenza oggettiva che un'attività finanziaria o che un gruppo di attività possa aver subito una riduzione di valore. Se esistono evidenze oggettive, la perdita di valore viene rilevata come costo nel conto economico del periodo.

PASSIVITÀ FINANZIARIE

Le passività finanziarie sono rappresentate dai debiti finanziari verso banche e dalle passività relative ai contratti di locazione finanziaria.

Le passività finanziarie sono inizialmente iscritte al valore di mercato (*fair value*) incrementato dei costi dell'operazione; successivamente vengono valutate al costo ammortizzato e cioè al valore iniziale, al netto dei rimborsi in linea capitale già effettuati, rettificato (in aumento o in diminuzione) in base all'ammortamento (utilizzando il metodo dell'interesse effettivo) di eventuali differenze fra il valore iniziale e il valore alla scadenza.

STRUMENTI DERIVATI

Gli strumenti derivati sono attività e passività rilevate al fair value.

I derivati sono classificati come strumenti di copertura quando la relazione tra il derivato e l'oggetto della copertura è formalmente documentata (*Hedge Accounting*) e l'efficacia della copertura è elevata (test di efficacia). Le operazioni che, nel rispetto delle politiche di gestione del rischio poste in essere dalla società, soddisfano i requisiti richiesti dal principio, vengono classificate quali operazioni di copertura; le altre, invece, pur essendo effettuate con intento di gestione dell'esposizione al rischio, vengono classificate quali operazioni di negoziazione. Quando i derivati di copertura coprono il rischio di variazione del fair value degli strumenti oggetto di copertura (*fair value hedge*), i derivati sono rilevati al fair value con imputazione degli effetti a conto economico. Quando i derivati coprono i rischi di variazione dei flussi di cassa degli strumenti oggetto di copertura (*cash flow hedge*), le variazioni del fair value dei derivati sono inizialmente rilevate a patrimonio netto e successivamente imputate a conto economico, coerentemente agli effetti economici prodotti dall'operazione coperta. Le variazioni del fair value dei derivati che non soddisfano le condizioni per essere qualificati come di copertura sono rilevate a conto economico.

FINANZIAMENTI A MEDIO/LUNGO TERMINE

I finanziamenti sono inizialmente rilevati al costo, corrispondente al valore equo del corrispettivo ricevuto al netto degli oneri accessori di acquisizione del finanziamento. Dopo la rilevazione iniziale, i finanziamenti sono valutati utilizzando il metodo del costo ammortizzato; tale metodo prevede che l'ammortamento venga determinato utilizzando il tasso di interesse interno effettivo, rappresentato dal tasso che equipara, al momento della rilevazione iniziale, il valore dei flussi di cassa attesi ed il valore di iscrizione iniziale. Il

costo ammortizzato viene calcolato tenendo conto dei costi di emissione e di ogni eventuale sconto o premio, previsto al momento della erogazione.

RIMANENZE DI MAGAZZINO

Le rimanenze di materie prime e prodotti finiti sono valutate al minore tra il costo e il valore di mercato; il costo viene determinato con il metodo FIFO. Per l'adeguamento delle rimanenze al valore netto di realizzo si è tenuto conto degli elementi di obsolescenza tecnica e commerciale creando fondi di rettifica che sono portati in diminuzione della parte attiva.

ATTIVITÀ CESSATE/DESTINATE A ESSERE CEDUTE (*DISCONTINUED OPERATIONS*)

Le attività cessate/destinate a essere cedute includono le attività o gruppi di attività in corso di dismissione, il cui valore contabile sarà recuperato principalmente attraverso la vendita piuttosto che attraverso l'utilizzo continuativo. Le attività destinate alla vendita sono valutate al minore tra il loro valore netto contabile e il fair value al netto dei costi di vendita.

In conformità agli IFRS, i dati relativi alle *discontinued operations* vengono presentati come segue:

- in due specifiche voci dello stato patrimoniale: attività destinate ad essere cedute e passività correlate ad attività destinate ad essere cedute;
- in una specifica voce del conto economico: utile (perdita) netto da attività cessate/destinate ad essere cedute.

Pertanto, in ottemperanza a quanto previsto dai principi contabili internazionali (IFRS 5), sono stati evidenziati separatamente i risultati economici ed i flussi finanziari dell'esercizio 2008, le attività e le passività al 31 dicembre 2008 relative alle cosiddette "attività destinate alla cessione", cioè quelle di GDD Manufacturing S.r.l, rispetto a quelle destinate a proseguire nell'ambito del Gruppo e definite "attività in funzionamento". In ottemperanza allo stesso principio contabile, sono stati inoltre riesposti separatamente i dati comparativi del conto economico e dei flussi finanziari relativi all'esercizio 2007.

INFORMATIVA DI SETTORE

Il settore è una parte di un Gruppo distintamente identificabile che fornisce un insieme di prodotti e servizi omogenei (settore di attività) o che fornisce prodotti e servizi in una determinata area economica (settore geografico). All'interno del Gruppo Dmail sono state individuate a livello primario quattro aree di attività: i) media, ii) media commerce, iii) GDD Manufacturing S.r.l. ed una quarta area residuale iv) altri.

Quale livello secondario ci si è avvalsi della ripartizione per area geografica relativamente alla quale i ricavi netti sono ripartiti in base alla localizzazione dei clienti.

FONDO PER IL TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO (TFR)

Il Trattamento di fine rapporto delle società italiane fino al 31 dicembre 2006 era considerato un piano a benefici definiti. La disciplina di tale fondo è stata modificata dalla Legge 27 dicembre 2006, n° 296 (Legge Finanziaria 2007) e successivi Decreti e Regolamenti emanati nei primi mesi del 2007. Alla luce di tali modifiche, in particolare con riferimento alle società con almeno 50 dipendenti, tale istituto è ora da considerarsi un piano a benefici definiti esclusivamente per le quote maturate anteriormente al 1° gennaio 2007 (e non ancora liquidate alla data di bilancio), mentre successivamente a tale data esso è assimilabile ad un piano a contribuzione definita.

Gli effetti contabili derivanti dall'applicazione della sopra descritta normativa non sono rilevanti per il Gruppo Dmail poiché la maggior parte delle società del Gruppo ha un numero di dipendenti inferiore a 50 unità.

Per queste società il TFR è considerato un piano a benefici definiti e viene determinato da attuari indipendenti utilizzando il metodo della proiezione unitaria del credito (projected unit credit method). La porzione del valore netto cumulato degli utili e delle perdite attuariali non è rilevata sino a quando non eccede in valore assoluto il 10% del valore attuale dell'obbligazione ("metodo del corridoio"). I costi

relativi all'incremento del valore attuale dell'obbligazione per il TFR, derivanti dall'avvicinarsi del momento del pagamento dei benefici, sono inclusi tra i Costi del personale.

Il trattamento di fine rapporto è definito come il valore attuariale dell'effettivo debito del Gruppo verso tutti i dipendenti, determinati applicando i criteri previsti dalla normativa vigente. Il processo di attuarizzazione, fondato su ipotesi demografiche e finanziarie, è affidato ad attuari professionisti esterni.

FONDI PER RISCHI E ONERI FUTURI

Il Gruppo rileva i fondi per rischi e oneri futuri quando, in presenza di un'obbligazione, legale o implicita, nei confronti di terzi, è probabile che si renderà necessario l'impiego di risorse del Gruppo per adempiere l'obbligazione e quando può essere effettuata una stima attendibile dell'ammontare dell'obbligazione stessa.

Le variazioni di stima sono riflesse nel conto economico del periodo in cui la variazione avviene.

OPERAZIONI IN VALUTA ESTERA

Le operazioni in valuta estera sono registrate al tasso di cambio in vigore alla data dell'operazione. Le attività e le passività monetarie denominate in valuta estera sono convertite al tasso di cambio in essere alla data di riferimento del bilancio. Sono rilevate a conto economico le differenze cambio generate dall'estinzione di poste monetarie o dalla loro conversione a tassi differenti da quelli ai quali erano state convertite al momento della rilevazione iniziale nel periodo o in bilanci precedenti.

RICONOSCIMENTO DEI RICAVI E DEGLI ONERI A CONTO ECONOMICO

I ricavi ed i proventi, i costi e gli oneri, sono rilevati in bilancio secondo il principio della competenza economica, escludendo gli utili non realizzati e tenendo conto dei rischi e delle perdite maturate nell'esercizio, anche se divenuti noti successivamente.

I ricavi ed i proventi, i costi e gli oneri, sono iscritti in bilancio al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione di servizi.

La competenza economica dei costi per acquisto di merce viene determinata con riferimento al momento del trasferimento della proprietà dei beni. I costi per servizi vengono contabilizzati al momento dell'ultimazione della prestazione.

I contratti di leasing aventi natura finanziaria vengono iscritti in bilancio consolidato secondo il metodo finanziario previsto dal principio contabile IAS 17.

I ricavi sono rilevati nella misura in cui è probabile che al Gruppo affluiranno dei benefici economici e il loro ammontare può essere determinato in modo attendibile; essi sono rappresentati al netto di sconti, abbuoni e resi.

I ricavi per prestazioni di servizi sono rilevati a conto economico con riferimento allo stadio di completamento dell'operazione e solo quando il risultato della prestazione può essere attendibilmente stimato.

IMPOSTE

Le imposte sul reddito includono tutte le imposte calcolate sul reddito imponibile delle società del Gruppo.

Le imposte sul reddito sono rilevate nel conto economico, ad eccezione di quelle relative a voci direttamente addebitate o accreditate ad una riserva di patrimonio netto, nei cui casi l'effetto fiscale è riconosciuto direttamente alla riserva di patrimonio netto. Gli accantonamenti per imposte che potrebbero generarsi dal trasferimento di utili non distribuiti delle società controllate sono effettuati solo dove vi sia la reale intenzione di trasferire tali utili. Le altre imposte non correlate al reddito, come le tasse sugli immobili e sul capitale, sono incluse tra i costi operativi.

Le imposte differite/anticipate sono stanziare secondo il metodo dello stanziamento globale della passività (balance sheet liability method). Esse sono calcolate su tutte le differenze temporanee che emergono tra la base imponibile delle attività e delle passività ed i relativi valori contabili nel bilancio consolidato, ad

eccezione dell'avviamento non deducibile fiscalmente e di quelle differenze derivanti da investimenti in società controllate per i quali non si prevede l'annullamento nel prevedibile futuro. Le imposte differite attive sulle perdite fiscali e i crediti di imposta non utilizzati riportabili a nuovo sono riconosciuti nella misura in cui è probabile che sia disponibile un reddito imponibile futuro a fronte del quale possano essere recuperati.

Al riguardo, nell'ambito della politica fiscale di gruppo, nel corso del 2006, le società controllate appartenenti all'area media locali (che si sono aggiunte alle società che già avevano aderito all'istituto del consolidato fiscale), con esclusione della Promotion Digitale S.r.l. dell'Antares Editoriale S.r.l. e Promotion Lecco S.r.l., hanno aderito all'istituto del consolidato fiscale nazionale introdotto con il d. Lgs. n. 344 del 12 dicembre 2003, al fine di conseguire un risparmio tramite una tassazione fiscale calcolata su una base imponibile unificata, con conseguente immediata compensabilità dei crediti di imposta e delle perdite fiscali con i debiti di imposta. Nel 2007 anche GDD Manufacturing S.r.l. ha aderito all'istituto del consolidato fiscale.

Le attività e le passività fiscali correnti e differite sono compensate quando le imposte sul reddito sono applicate dalla medesima autorità fiscale e quando vi è un diritto legale di compensazione. Le attività e le passività fiscali differite sono determinate adottando le aliquote fiscali che si prevede saranno applicabili negli esercizi nei quali le differenze temporanee si annulleranno.

DIVIDENDI

I dividendi pagabili a terzi sono rilevati alla data della delibera assembleare di erogazione.

AZIONI PROPRIE

Le azioni proprie sono iscritte a riduzione del patrimonio netto. Il costo originario delle azioni proprie ed i proventi derivanti dalle eventuali vendite successive sono rilevati come movimenti di patrimonio netto.

RISULTATO PER AZIONE

L'utile/perdita base per azione ordinaria è calcolato dividendo la quota di risultato economico del Gruppo attribuibile alle azioni ordinarie per la media ponderata delle azioni ordinarie in circolazione durante il periodo, escludendo le azioni proprie.

USO DI STIME

La redazione del bilancio consolidato e delle relative note in applicazione degli IFRS richiede da parte della Direzione l'effettuazione di stime e di ipotesi che hanno effetto sui valori delle attività e delle passività di bilancio e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data del bilancio. I risultati che si consuntiveranno potrebbero differire da tali stime. Le stime sono utilizzate per rilevare gli accantonamenti per rischi su crediti, per obsolescenza e lento movimento di magazzino, gli ammortamenti, le svalutazioni di attività, i benefici ai dipendenti, le imposte nonché altri accantonamenti e fondi. Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione sono riflessi a conto economico nel periodo in cui avviene la revisione di stima.

In questo contesto si segnala che la situazione causata dall'attuale crisi economica e finanziaria ha comportato la necessità di effettuare assunzioni riguardanti l'andamento futuro caratterizzate da significativa incertezza. In particolare si rileva che le trattative in essere non ancora concluse alla data di approvazione del progetto di bilancio, riguardanti la vendita della divisione GDD Manufacturing S.r.l. hanno comportato la necessità di effettuare assunzioni circa l'esito delle stesse per la valutazione delle relative attività e passività in dismissione.

Per cui non si può escludere il concretizzarsi, nel prossimo esercizio, di risultati diversi da quanto stimato e che quindi potrebbero richiedere rettifiche, ad oggi ovviamente né stimabili né prevedibili, al valore contabile delle relative voci. Le voci di bilancio principalmente interessate da tali situazioni di incertezza sono le attività destinate alla dismissione, i fondi svalutazione crediti e svalutazione magazzino, l'avviamento, le partecipazioni, le imposte anticipate e le immobilizzazioni materiali ed immateriali.

Si rileva, in particolare, che nell'applicare i principi contabili IAS/IFRS gli amministratori hanno assunto decisioni basate sulle seguenti valutazioni discrezionali con effetto significativo sui valori iscritti a bilancio nelle seguenti voci di bilancio:

- perdita di valore dell'avviamento, il quale viene sottoposta a verifica per eventuali perdite di valore con periodicità almeno annuale; detta verifica richiede una stima discrezionale dei valori d'uso dell'unità generatrice di flussi finanziari cui è attribuito l'avviamento a sua volta basata sulla stima dei flussi finanziari attesi dall'unità e sulla loro attualizzazione in base ad un tasso di sconto adeguato.
- Imposte differite attive, le quali sono rilevate a fronte delle perdite fiscali riportate a nuovo e delle altre differenze temporanee, nella misura in cui sia probabile l'esistenza di adeguati utili fiscali futuri a fronte dei quali tali perdite e le differenze temporanee potranno essere utilizzate. Una significativa valutazione discrezionale è richiesta agli amministratori per determinare l'ammontare delle imposte differite attive che possono essere contabilizzate. Nell'effettuare la verifica di recuperabilità di tali imposte anticipate sono stati presi in considerazione i budget ed i piani delle società del Gruppo, da cui è emersa la non necessità di rilevare poste rettificative ai valori iscritti in bilancio. Tuttavia non è possibile escludere a priori che un ulteriore inasprimento della crisi finanziaria ed economica in atto potrebbe mettere in discussione i tempi e le modalità previste nel business plan per la recuperabilità di tali poste di bilancio.
- Fondi rischi ed oneri: la stima dei fondi garanzia prodotti, fondi resi e fondi per cause legali comportano l'elaborazione di stime discrezionali basate sia su dati storici che prospettici riguardanti la difettosità dei prodotti che sull'esito futuro di contenziosi.

VARIAZIONI DI PRINCIPI CONTABILI INTERNAZIONALI

I principi contabili adottati sono omogenei con quelli dell'esercizio precedente, fatta eccezione per i seguenti IFRS ed interpretazioni IFRIC, nuovi o rivisti, adottati dal Gruppo durante l'esercizio. L'adozione di tali principi rivisti ed interpretati non ha avuto impatti significativi sul bilancio del Gruppo, ma gli stessi hanno dato luogo ad informativa addizionale.

- IFRIC 12- Contratti di servizi in concessione - L'interpretazione *IFRIC 12 – Contratti di servizi in concessione* è stata emessa nel novembre 2006; si applica alle società che operano in concessione pubblica e prescrive le modalità di contabilizzazione delle obbligazioni assunte e dei diritti ricevuti in forza di un contratto di concessione. L'interpretazione non ha impatti significativi sul Gruppo.
- IFRIC 14 sullo IAS 19 – Attività per piani a benefici definiti e criteri minimi di copertura - In data 16 dicembre 2008, la Commissione Europea con Regolamento n. 1263/2008 ha recepito il documento interpretativo IFRIC 14, che chiarisce le disposizioni dello Ias 19 in relazione alla valutazione di un'attività a servizio di un piano a benefici definiti successivo al pensionamento, quando esista una previsione di contribuzione minima. L'interpretazione non ha impatti significativi sul Gruppo.

IFRS e IFRIC Interpretations non ancora in vigore:

IFRS non ancora in vigore:

- IFRS 8 – Segmenti Operativi

Il principio contabile IFRS 8 – Segmenti Operativi, sarà applicabile a partire dal 1° gennaio 2009 in sostituzione dello IAS 14 – informativa di settore. Questo principio richiede la presentazione dei informazioni in merito ai segmenti operativi del Gruppo e sostituisce i requisiti per la determinazione dei settori primari (business) e secondari (area geografica) del Gruppo. Il nuovo principio contabile richiede alla società di basare l'informativa di settore sugli elementi che il management utilizza per prendere le

proprie decisioni operative, quindi richiede l'identificazione dei segmenti operativi sulla base della reportistica interna, che è regolarmente rivista dal management al fine dell'allocazione delle risorse ai diversi segmenti e al fine delle analisi delle performance. L'adozione di tale principio non produce effetti sulla valutazione delle poste di bilancio.

IFRIC Interpretations non ancora in vigore:

- IFRIC 13 – Programmi di fidelizzazione dei clienti (applicabili dal 1° gennaio 2009). La Commissione Europea con Regolamento n. 1262/2008, in data 16 dicembre 2008 ha introdotto l'interpretazione Ifric 13 che fornisce chiarimenti in merito al trattamento contabile di beni o servizi gratuiti o scontati venduti nel quadro di programmi di fidelizzazione della clientela che le imprese utilizzano per concedere ai loro clienti punti premio al momento della vendita di beni o servizi. Tale interpretazione non avrà ripercussioni significative sul bilancio del Gruppo.

Emendamenti non ancora in vigore:

- IAS 1 - Presentazione del bilancio

In data 17 dicembre 2008, la Commissione Europea con Regolamento n. 1274/2008 ha emesso una versione rivista dello Ias 1 che deve essere applicata dal 1° gennaio 2009. La nuova versione del principio richiede che tutte le variazioni generate da transazioni con i soci siano presentate in un prospetto delle variazioni di patrimonio netto. Tutte le transazioni generate con soggetti terzi che impattano sul patrimonio netto debbono invece essere esposte unitamente ai costi ed ai ricavi di esercizio in un unico prospetto (definito "Prospetto di conto economico complessivo") oppure in due separati prospetti: un primo prospetto che mostra le componenti dell'utile (perdita) d'esercizio ("Conto economico separato") e un secondo prospetto che inizia dall'utile (perdita) d'esercizio e mostra le variazioni di patrimonio netto derivanti da operazioni diverse da quelle effettuate con i soci ("Prospetto di conto economico complessivo"). Tale principio non avrà ripercussioni sulla posizione finanziaria e sui risultati del Gruppo.

- IAS 23 – Oneri Finanziari

In data 10 dicembre 2008, la Commissione Europea con Regolamento n. 1260/2008 ha emesso una versione rivista dello IAS 23 che deve essere applicata dal 1° gennaio 2009. Nella nuova versione del principio è stata rimossa l'opzione secondo cui è possibile rilevare immediatamente a conto economico gli oneri finanziari sostenuti a fronte di attività per cui normalmente trascorre un determinato periodo di tempo per rendere l'attività pronta per l'uso o per la vendita. Il principio sarà applicabile in modo prospettico agli oneri finanziari relativi ai beni capitalizzati a partire dal 1° gennaio 2009.

Tale modifica non avrà significative ripercussioni sul bilancio del Gruppo.

- IFRS 2 Pagamenti basati su azioni – Condizioni di maturazione e cancellazioni.

In data 16 dicembre 2008, la Commissione Europea con Regolamento n. 1261/2008 ha emesso un emendamento all'Ifrs 2, applicabile a partire dal 1° gennaio 2009, che fornisce chiarimenti sulle condizioni di maturazione, su come contabilizzare le condizioni di non maturazione e gli annullamenti di accordi di pagamenti basati su azioni delle società. Il principio restringe la definizione di "condizione di maturazione" ad una condizione che include l'obbligo esplicito o implicito a fornire un servizio. Ogni altra condizione è una " non vesting condition" e deve essere presa in considerazione per determinare il fair value dello strumento rappresentativo di capitale assegnato.

Nel caso in cui il premio non maturi come conseguenza del fatto che non soddisfa una " non vesting condition" che è sotto il controllo dell'entità e della controparte, questo deve essere contabilizzato come una cancellazione.

- IFRS 3R Aggregazioni Aziendali e IAS 27/R Bilancio consolidato e separato.

I due principi rivisti sono stati omologati in data 1° gennaio 2008 ed entreranno in vigore dal primo esercizio successivo al 1° luglio 2009. L'IFRS 3R introduce alcuni cambiamenti nella contabilizzazione delle business combination che avranno effetti sull'ammontare del goodwill rilevato, sul risultato dell'esercizio in cui avviene l'acquisizione e sui risultati degli esercizi successivi. Lo IAS 27R richiede che

un cambiamento nella quota di partecipazione detenuta da una controllata sia contabilizzata come una transazione di capitale. Di conseguenza, questo cambiamento non avrà impatto sul goodwill, e non darà origine né ad utili né a perdite. Inoltre, i principi rivisti introducono cambiamenti nella contabilizzazione di una perdita subita da una controllata così come dalla perdita di controllo di controllata. I cambiamenti introdotti dai principi IFRS 3R e IAS 27R devono essere applicati in maniera prospettica dal 1° gennaio 2010.

- Modifiche allo IAS 32 ed allo IAS 1 Strumenti finanziari a “ vendere”

In data 21 gennaio 2009, la Commissione Europea con Regolamento n. 53/2009 ha emesso un emendamento allo Ias 32 e allo Ias 1 che richiede di classificare gli strumenti finanziari di tipo puttable (ossia con opzione a vendere) e gli strumenti finanziari che impongono all’entità un’obbligazione a consegnare ad un terzo una quota di partecipazioni nelle attività dell’entità stessa in caso di liquidazione come strumenti di patrimonio netto.

Tali modifiche, che entreranno in vigore a partire dal 1° gennaio 2009, non sono applicabili al Gruppo, non essendo riscontrabili all’interno di esso società che facciano uso degli strumenti finanziari sopra descritti.

- Modifiche all’IFRS 1 – Prima adozione degli International Reporting Standard ed allo IAS 27 – Bilancio consolidato e separato: costo delle partecipazioni in controllate, entità a controllo congiunto e in società collegate

In data 23 gennaio 2009 la Commissione Europea con Regolamento n. 69/2009 ha modificato l’Ifrs 1 e lo Ias 27 stabilendo in particolare che gli investitori saranno tenuti, a far data dal 1° gennaio 2009, a rilevare come entrate nel bilancio separato tutti i dividendi di una controllata, di un’entità a controllo congiunto o di una società collegata, anche se i dividendi sono versati a titolo di riserve precedenti all’acquisizione.

GESTIONE DEI RISCHI FINANZIARI ED ALTRE INFORMAZIONI RICHIESTE DALL’APPLICAZIONE DEL PRINCIPIO IFRS 7.

Per un’analisi esaustiva dei rischi finanziari del Gruppo, si rinvia alla nota esplicativa Nota N. 38.

NOTA 4 – AGGREGAZIONI AZIENDALI (ACQUISIZIONI)

In data 30 aprile 2008 Dmedia Group S.p.A. ha acquistato il 60% della società Editoriale La Cronaca S.r.l. società avente per oggetto l'edizione del settimanale locale "La Cronaca di Mantova".

Il costo di acquisto della partecipazione è stato pari a Euro 90 migliaia oltre a costi accessori di acquisto per complessivi Euro 22 migliaia.

I *fair value* alla data di scambio delle attività e passività acquisite sono i seguenti:

Editoriale La Cronaca S.r.l.	Fair Value	Valori di libro
Attività non correnti		
Attività immateriali	145	
Avviamento e altre attività immateriali a vita indefinita		
Attività immateriali a vita definita	145	
Attività materiali		
Immobili, impianti e macchinari	17	17
Altre attività non correnti		
Attività per imposte anticipate	2	2
TOTALE ATTIVITA' NON CORRENTI (A)	164	19
Attività correnti		
Crediti commerciali, vari e altre attività correnti	71	71
Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti	58	58
TOTALE ATTIVITA' CORRENTI (B)	129	129
TOTALE ATTIVITA' CESSATE/DESTINATE AD ESSERE CEDUTE (C)	-	-
TOTALE ATTIVITA' (A+B+C)	293	148
Passività non correnti		
Fondo imposte differite	27	
TOTALE PASSIVITA' NON CORRENTI (D)	27	-
Passività correnti		
Passività finanziarie correnti	3	3
Debiti commerciali, per imposte, vari e altre passività correnti	104	104
TOTALE PASSIVITA' CORRENTI (E)	106	106
TOTALE PASSIVITA' (F=D+E)	133	106
FAIR VALUE DELLE ATTIVITA' NETTE (G)	160	42
QUOTA ACQUISITA 60% (H)	96	
AVVIAMENTO GENERATO DALL' ACQUISIZIONE (I)	16	
COSTO TOTALE DELL'OPERAZIONE (L=H+I)	112	
Liquidità utilizzata		
Pagamenti in contanti costi di acquisizione	A	(67)
Debito per pagamento posticipato		(45)
Pagamenti mediante cessione di azioni proprie		
Costi di acquisizione		(112)
Liquidità netta della controllata	B	58
Posizione finanziaria netta generata dall'acquisizione	A+B	(9)

La direzione aziendale di Dmail Group S.p.A. ha determinato il *fair value* delle attività passività e passività potenziali come di seguito riportato:

- 1) Attività immateriali: il *fair value* delle attività immateriali comprende il valore attribuito alla testata La Cronaca di Mantova per un importo pari a Euro 145 migliaia;
- 2) Avviamento pari a Euro 16 migliaia; tale avviamento è stato determinato come valore residuale della differenza tra il costo dell'operazione e del patrimonio netto acquisito dopo aver espresso a *fair value* tutte le attività e passività oggetto dell'operazione;
- 3) Fondo imposte differite: il processo di definizione del *fair value* delle attività e delle passività acquisite ha comportato l'emersione di differenze temporanee tra il valore al *fair value* di queste ultime ed il corrispondente effetto fiscale.

La valutazione definitiva delle attività e passività cui allocare il *goodwill* è affidata a esperti indipendenti e potrebbe dar luogo a rettifiche successive dei valori iscritti al 31 dicembre 2008.

Dalla data di acquisizione, Editoriale La Cronaca S.r.l. ha contribuito per un risultato negativo di Euro 2 migliaia al risultato del gruppo. Qualora l'aggregazione avesse avuto luogo all'inizio dell'anno, il risultato del gruppo sarebbe stato inferiore di ulteriori Euro 7 migliaia e i ricavi da gestione ordinaria sarebbero stati superiori di Euro 48 migliaia.

NOTA 5 – INFORMAZIONI DI SETTORE

Lo schema di presentazione primario del Gruppo è per settore di attività dato che i rischi e la redditività del Gruppo risentono in primo luogo delle differenze fra prodotti. Lo schema secondario è per segmenti geografici. Le attività operative del Gruppo sono organizzate e gestite separatamente in base alla natura dei prodotti, ed ogni settore rappresenta un'unità strategica di business che offre prodotti diversi a mercati diversi.

Il settore dei Media Commerce opera nelle vendite dirette ed a distanza, multiprodotto e multicanale di:

- “idee utili ed introvabili” – Dmedia Commerce S.p.A. (già Dmail S.r.l.)
- elettronica di largo consumo e piccoli elettrodomestici – ex Cat Import Export S.p.A. incorporata al 31 dicembre 2008 in Dmedia Commerce S.p.A.
- “tentazioni tecnologiche”- Bow.it S.r.l.
- progettazione contenuti e stampa DVD e CD – GDD Manufacturing S.r.l. (attività destinata alla cessione).
- *outsourcing* per aziende – Dmail Store B.V.

Le aziende appartenenti al segmento media commerce sono presenti nel mercato nazionale ed internazionale presidiando i canali B2B e B2C.

Il settore Media Locali opera nel settore editoriale e costituisce il primo circuito di settimanali e portali locali del Nord-Ovest d'Italia costituito da 39 testate locali. Il gruppo controlla una rete di concessionarie per la raccolta della pubblicità locale, rete che comprende 38 uffici, 75 agenti coordinati da 10 direttori commerciali.

SCHEMA PRIMARIO DI INFORMATIVA PER SETTORI DI ATTIVITA'

ANNO 2008	Media Commerce 31/12/2008	Media Locali 31/12/2008	Funzioni Corporate	Elisioni/ Riclassifiche	Attività destinate alla cessione	Consolidato 31/12/2008
Ricavi	82.078	27.901	739	(1.329)	13.468	122.857
Altri ricavi	3.384	657	17	(3)	655	4.709
Totale ricavi e altri proventi operativi	85.462	28.558	755	(1.332)	14.123	127.566
Costi per acquisti	(52.917)	(2.718)	(16)	328	(6.556)	(61.879)
Margine lordo di contribuzione	32.544	25.840	739	(1.004)	7.567	65.687
Costi per servizi	(20.406)	(19.076)	(1.713)	994	(3.654)	(43.855)
Costi per il personale	(4.735)	(3.780)	(650)	-	(2.170)	(11.335)
Altri costi operativi	(1.439)	(566)	(116)	10	(748)	(2.860)
Ristrutturazione				-	(185)	(185)
Ammortamenti e svalutazioni	(1.389)	(1.360)	(6.181)	6.094	(5.845)	(8.680)
Risultato operativo	4.575	1.059	(7.921)	6.094	(5.035)	(1.228)
Proventi (oneri) finanziari netti						(2.784)
Risultato ante imposte						(4.011)
Imposte						(844)
Risultato netto						(4.855)
ANNO 2008	Media Commerce 31/12/2008	Media Locali 31/12/2008	Funzioni Corporate	Elisioni/ Riclassifiche	Attività destinate alla cessione	Consolidato 31/12/2008
Attività del settore	30.735	31.659	36.795	(28.155)	14.269	85.304
Attività fiscali non ripartite						3.479
Attività finanziarie non ripartite						11.402
Totale attività						100.185
Passività del settore	19.588	10.751	2.876	(8.952)	12.583	36.847
Passività fiscali non ripartite						4.162
Passività finanziarie non ripartite						33.234
Totale passività						74.243
Accantonamenti a fondi	666	333			4.214	5.213
Accantonamenti a TFR	213	192	31		106	543
Ammortamenti materiali	538	525	57		1.512	2.632
Ammortamenti immateriali	186	501	29		119	835

ANNO 2007	Media Commerce 31/12/07	Media Locali 31/12/07	Funz. Corporate	Elisioni	Totale al 31/12/07	Attività destinate alla cessione	Consolidato 31/12/07
Ricavi	63.101	23.721	716	(900)	86.638	15.768	102.406
Altri ricavi	2.699	1.181	100	0	3.980	631	4.611
Tot ricavi e altri proventi operativi	65.800	24.902	816	(900)	90.618	16.399	107.017
Costi per acquisti	(37.635)	(2.558)	(14)	24	(40.183)	(8.085)	(48.268)
Margine lordo di contribuzione	28.165	22.344	802	(876)	50.435	8.314	58.749
Costi per servizi	(18.494)	(15.990)	(1.682)	871	(35.295)	(3.707)	(39.002)
Costi per il personale	(4.068)	(3.221)	(474)	0	(7.762)	(2.458)	(10.220)
Altri costi operativi	(1.122)	(657)	(115)	4	(1.890)	(581)	(2.469)
Ammortamenti e svalutazioni	(1.084)	(1.201)	(70)	1	(2.354)	(1.734)	(4.088)
Risultato operativo netto	3.398	1.275	(1.539)	0	3.135	(167)	2.969
Proventi (oneri) finanziari netti	31	(240)	497	(1.020)	(732)	(337)	(1.069)
Risultato ante imposte	3.429	1.035	(1.042)	(1.020)	2.403	(504)	1.901
Imposte	(1.302)	(467)	403	0	(1.365)	5	(1.360)
Risultato netto	2.127	568	(638)	(1.020)	1.037	(498)	541
ANNO 2007	Media Commerce 31/12/07	Media Locali 31/12/07	Funz. Corporate	Elisioni	Totale al 31/12/07	Attività destinate alla cessione	Consolidato 31/12/07
Attività del settore	49.846	32.324	41.804	(31.431)	92.543		92.543
Attività fiscali non ripartite					2.980		2.980
Attività finanziarie non ripartite					9.066		9.066
Totale attività					104.589	0	104.589
Passività del settore	28.971	13.791	2.021	(11.397)	33.387		33.387
Passività fiscali non ripartite					3.394		3.394
Passività finanziarie non ripartite					35.358		35.358
Totale passività					72.139	0	72.139
Accantonamenti a fondi	536	339			874		874
Accantonamenti a TFR	232	142	16		390		390
Ammortamenti materiali	1.934	436	49		2.419		2.419
Ammortamenti immateriali	349	426	21		795		795

SCHEMA SECONDARIO DI INFORMATIVA PER AREA GEOGRAFICA

ANNO 2008	Italia	Altri Paesi	Elisioni	Attività destinate alla cessione	Totale
Ricavi	88.033	27.049	(5.693)	13.468	122.857
Altri ricavi	3.612	524	(82)	655	4.709
Totale ricavi e altri proventi operativi	91.645	27.573	(5.775)	14.123	127.566
Attività del settore	19.625	1.068		7.176	27.869
Altre Attività non ripartite					63.992
Attività fiscali non ripartite					4.162
Attività finanziarie non ripartite					33.234
Totale attività					100.185

ANNO 2007	Italia	Altri Paesi	Elisioni	Attività destinate alla cessione	Totale
Ricavi	78.609	11.335	(3.226)	15.688	102.406
Altri ricavi	3.502	409	(12)	711	4.611
Totale ricavi e altri proventi operativi	82.111	11.745	(3.238)	16.399	107.017
Attività del settore	18.189	3.396		8.294	21.585
Altre Attività non ripartite					77.044
Attività fiscali non ripartite					2.980
Attività finanziarie non ripartite					9.066
Totale attività					104.588

NOTA 6 – AVVIAMENTO E ALTRE ATTIVITÀ IMMATERIALI A VITA INDEFINITA

Il totale dell'avviamento iscritto in bilancio si è decrementato rispetto al 31 dicembre 2007 di Euro 3.979 migliaia come evidenziato nella tabella che segue:

Importi in euro/000	Avviamento netto 31/12/2007	Incrementi	Decrementi	Avviamento netto 31/12/2008
Dmedia Commerce S.p.A. (già Dmail S.r.l.)	1.633	0	0	1.633
CAT Import Export S.p.A.	2.146	0	0	2.146
DMEDIA GROUP S.p.A.	12.527	0	(32)	12.495
GDD Manufacturing S.r.l.	2.643	0	(2.643)	0
Bow. It S.r.l.	3.459	0	(1.304)	2.155
Totale Avviamenti	22.408	0	(3.979)	18.429

Le variazioni sono di seguito dettagliate:

- decremento netto di Euro 32 migliaia, riferito all'area Media Locali, quale effetto netto, da un lato, del deconsolidamento della partecipazione Novara Edizioni S.r.l. ceduta in data 30 maggio 2008 per Euro 74 migliaia e, dall'altro, dall'incremento degli avviamenti generati dall'aggregazione aziendale del 60% di Editoriale La Cronaca S.r.l. per Euro 16 migliaia e dall'aggregazione dell'ulteriore 40% di Magicom per Euro 26 migliaia;

- decremento di Euro 2.643 migliaia per effetto della riclassifica del valore di avviamento della controllata GDD Manufacturing S.r.l. nelle attività destinate alla dismissione (di cui Euro 1.918 migliaia oggetto di svalutazione e Euro 725 migliaia oggetto di storno e compensazione con il corrispondente debito finanziario per effetto della rinuncia al diritto di *earn out* da parte degli ex soci di GDD Manufacturing S.r.l.); per maggiori dettagli si rinvia all'apposito paragrafo;
- decremento di Euro 1.304 migliaia per effetto della rinuncia al diritto di *put* da parte dei soci di minoranza (49%) della controllata Bow.it in data 29 dicembre 2008.

NOTA 7 – IMPAIRMENT

L'avviamento, acquisito attraverso l'aggregazione di imprese ed allocato in base allo Ias 36 a gruppi di cash generating units (CGU), è stato ripartito tra le unità operative elencate in tabella.

Il Gruppo ha identificato le seguenti CGU "*cash generating unit*" :

- Dmedia Commerce S.p.A. (già D-Mail S.r.l. che ha incorporato con efficacia civilistica al 31 dicembre 2008 e con effetti contabili e fiscali al 1° gennaio 2009 la società Cat Import Export S.p.A. e appartenente all'Area Media Commerce)
- Dmedia Group S.p.A. (appartenente all'Area Media Locali)
- Bow.it S.r.l. (appartenente all'Area Media Commerce).
- GDD Manufacturing S.r.l. (appartenente all'attività in dismissione).

Per le considerazioni in merito alle svalutazioni apportate ed al valore delle attività nette residuo si rimanda alla nota N.18.

L'avviamento, in osservanza ai principi contabili internazionali, non è soggetto ad ammortamento, bensì ad una verifica annuale volta ad individuare la presenza di eventuali perdite di valore (impairment test). Tale test viene condotto confrontando il valore contabile degli avviamenti con il loro valore recuperabile, determinato attraverso l'utilizzo del modello "Discounted cash flow", che prevede la stima dei futuri flussi di cassa e l'attualizzazione degli stessi con un tasso coincidente col costo medio ponderato del capitale (WACC).

Le principali ipotesi utilizzate nella determinazione del valore in uso delle *cash generating unit*, sono costituite dal valore attuale dei flussi finanziari futuri stimati che si suppone deriveranno da un uso continuativo delle attività, dalla scelta del tasso di sconto e dal tasso di crescita.

In particolare, il Gruppo ha utilizzato tassi di sconto che ritiene riflettano le valutazioni del mercato, alla data di riferimento della stima, del valore attuale del denaro e i rischi specifici connessi alle singole unità generatrici di cassa.

Le previsioni dei flussi di cassa operativi derivano da quelle insite nei più recenti *budget* e piani predisposti dal Gruppo per i prossimi cinque anni, sulla base di tassi di crescita di medio/lungo termine a seconda delle diverse caratteristiche delle attività e comunque non superiori al tasso medio di crescita del mercato in cui opera il Gruppo.

Le previsioni dei flussi di cassa si riferiscono a condizioni correnti di esercizio dell'attività, quindi non includono flussi finanziari connessi a eventuali interventi di natura straordinaria.

Inoltre, le previsioni si basano su criteri di coerenza con i dati storici relativamente all'imputazione delle spese generali future, alla tendenza degli investimenti attesi di capitale, alle condizioni di equilibrio finanziario, nonché alle ipotesi macro-economiche, con particolare riferimento agli incrementi di prezzo dei prodotti, che tengono conto dei tassi di inflazione attesi.

Di seguito vengono evidenziati i principali parametri utilizzati nella determinazione del valore recuperabile

Orizzonte temporale considerato

Per la proiezione dei flussi di cassa è stato utilizzato un arco temporale di 5 anni, corrispondente al business plan del Gruppo. I flussi di cassa sono stati determinati in maniera puntuale fino al 2013, essendo tale periodo coperto dai piani aziendali. Per la determinazione del c.d. “terminal value” delle varie CGU sono stati utilizzati i seguenti parametri finanziari

Indicatori economico-finanziari

Di seguito si evidenziano i principali indicatori di riferimento:

	Dmedia Commerce	BOW	Dmedia Group	GDD Manufacturing
Wacc	8,3%	6,80%	7,35%	10,3%

Determinazione WACC

Per la determinazione del costo medio ponderato del capitale si sono utilizzati i seguenti valori:

	Dmedia Commerce	BOW	Dmedia Group	GDD Manufacturing
Costo dei mezzi propri	14,00%	12,00%	14,00%	16,00%

Il valore del costo dei mezzi propri è stato determinato attraverso il Capital Asset Pricing Model, impiegando i seguenti parametri:

	Dmedia Commerce	BOW	Dmedia Group	GDD Manufacturing
Beta	1,00	1,00	1,00	1,00
Tasso free risk	3,00%	3,00%	3,00%	3,00%
Premio per il rischio	11,00%	9,00%	11,00%	13,00%

Sulla base delle valutazioni effettuate, nessuna perdita di valore è stata ad oggi riscontrata.

La società ha comunque effettuato un’analisi di sensitività, modificando il tasso di sconto utilizzato per attualizzare i flussi di cassa relativi alla CGU in Dmedia Group che presenta la differenza più significativa tra valore di carico ed il corrispondente importo delle attività nette iscritte, iscritta come avviamento nel bilancio consolidato. Tale analisi, mantenendo inalterate le ipotesi sottostanti ai piani aziendali, ha evidenziato che un aumento di tali tassi rispettivamente di 100 punti base determinerebbe un eccesso di valore contabile della CGU rispetto al suo valore recuperabile.

E’ da segnalare comunque che diversi fattori, legati anche all’evoluzione del difficile contesto del mercato finanziario con impatti anche sul mercato editoriale, potrebbero richiedere una rideterminazione del valore recuperabile delle attività immateriali e degli avviamenti relativi alle CGU descritti nel paragrafo precedente. Le circostanze e gli eventi che potrebbero causare un’ulteriore verifica dell’esistenza di perdite di valore saranno monitorate costantemente dalla società.

NOTA 8 – ATTIVITA’ IMMATERIALI A VITA DEFINITA

Il saldo della voce, al netto della riclassifica delle attività in dismissione per Euro 270 migliaia, è in linea con l’esercizio precedente. Nell’esercizio i principali incrementi di immobilizzazioni immateriali delle attività in funzionamento sono relativi all’acquisto della testata “la Cronaca di Mantova”, software applicativi e a progetti di sviluppo di componenti tecnologici soprattutto nelle società appartenenti all’area Media Locali e alla controllata Bow.it S.r.l. dell’area Media Commerce.

(importi in migliaia di euro)	Costi di ricerca, sviluppo e pubblicità	Diritti di brevetto	Concessioni, licenze, marchi	Altre	Totale
Valore netto contabile all'1/1/2008	0	795	4.368	254	5.418
Saldi riferiti alle attività in dismissione	0	(185)	0	(85)	(270)
Valore netto contabile all'1/1/2008 attività in funzionamento	0	610	4.368	169	5.148
Incrementi	37	185	329	143	693
Cessioni/decrementi	0	0	(19)	(2)	(21)
Ammortamenti	(15)	(287)	(303)	(93)	(699)
Valore netto contabile al 31/12/2008	21	508	4.374	217	5.121

L'importo maggiormente significativo delle attività immateriali a vita definita al 31 dicembre 2008 è rappresentato dalle testate giornalistiche "La Nuova Periferia" e "Il Canavese" (Magicom S.r.l.) per Euro 2.250 migliaia e dalle testate della Dmedia Group S.p.A. per Euro 1.600 migliaia. Tali testate sono state sottoposte ad *impairment test* nell'ambito della C.G.U. Media Locali (vedi Nota 7).

NOTA 9 – ATTIVITA' MATERIALI (DI PROPRIETÀ E IN LOCAZIONE FINANZIARIA)

Di seguito si riporta una tabella contenente tutte le attività materiali del Gruppo possedute sia a titolo proprietario che attraverso contratti di locazione finanziaria:

(importi in migliaia di euro)	Terreni e Fabbricati	Impianti e Macchinari	Attrezzature ind. e commerciali	Altri beni	Totale
Valore capitale all'1/1/2008	11.015	7.864	2.567	4.591	26.037
<i>Saldi riferiti alle attività destinate alla cessione</i>	0	(6.528)	(1.567)	(113)	(8.208)
Valore capitale all'1/1/2008 delle attività in funzionamento	11.015	1.337	1.000	4.478	17.829
Acquisti	290	191	298	915	1.693
Decrementi	0	(27)	(13)	(165)	(205)
Riclassifiche	0	0	0	106	106
Variazione area di consolidamento	0	4	0	55	59
Altri movimenti	3	0	1	0	4
Valore capitale al 31/12/2008	11.308	1.505	1.285	5.389	19.487
Fondo ammortamento saldo al 1/1/2008	1.635	2.207	1.636	3.044	8.521
<i>Saldi riferiti alle attività destinate alla cessione</i>	0	(1.338)	(940)	(41)	(2.319)
Fondo ammortamento al 1/1/2008 delle attività in funzionamento	1.635	869	696	3.003	6.203
Quota dell'esercizio	280	147	143	568	1.138
Decrementi	8	0	0	(9)	(1)
Altri movimenti	0	(23)	(12)	(38)	(73)
Fondo ammortamento al 31/12/2008	1.923	993	827	3.524	7.267
Valore netto contabile 31/12/2008	9.385	512	459	1.864	12.220
Valore netto contabile 1/1/2008	9.380	5.658	932	1.547	17.517
Valore netto contabile 1/1/2008 delle attività in funzionamento	9.380	468	305	1.474	11.627

Il saldo della voce, al netto della riclassifica delle attività in dismissione per Euro 5.889 migliaia, si è incrementato nell'esercizio di Euro 593 migliaia.

Gli acquisti nell'esercizio ammontano complessivamente a Euro 1.693 migliaia e sono di seguito dettagliati:

- alla voce "Terreni e Fabbricati" l'incremento di Euro 290 migliaia si riferisce principalmente alle migliorie apportate nell'esercizio al fabbricato di proprietà di Dmedia Group S.p.A.;
- alla voce "Impianti e macchinari" l'incremento di Euro 191 migliaia si riferisce agli acquisti di Dmedia Commerce S.p.A per Euro 80 migliaia, della ex CAT per Euro 30 migliaia e delle società dei Media Locali per l'importo residuo;
- alla voce "Attrezzature industriali e commerciali" l'incremento di Euro 298 migliaia si riferisce sostanzialmente (Euro 200 migliaia) alle attrezzature acquistate in leasing della società ex CAT ;
- alla voce "Altri beni" l'incremento di Euro 915 migliaia si riferisce agli acquisti effettuati dalle società appartenenti ai Media Locali per Euro 437 migliaia, Dmail Group S.p.A. per Euro 82 migliaia, e società dell'area Media Commerce per Euro 396 migliaia relativi a macchine per ufficio, computer, e autoveicoli.

I valori esposti nella sezione variazione area di consolidamento sono relativi alle immobilizzazioni delle società acquisite nel corso dell'anno 2008 che appartengono all'area Media Locali.

Le immobilizzazioni materiali comprendono i seguenti beni in locazione finanziaria secondo quanto previsto dallo IAS 17:

Società	categoria	debito residuo	entro 12 mesi	oltre 12 mesi	Importo Cespiti	Fondo Ammortam.	Immobilitato Netto
Cat Import Export S.p.A.*	Fabbricato	468	273	195	4.088	633	3.455
Cat Import Export S.p.A.*	altri beni	200	45	154	253	43	209
Dmedia Commerce S.p.A.	fabbricato	0	0	0	1.445	270	1.175
Dmedia Commerce S.p.A.	altri beni	0	0	0	407	366	41
Promotion Digitale S.r.l.	altri beni	14	7	7	243	186	57
Dmail Group S.p.A.	altri beni	64	28	37	208	109	99
Dmedia Group S.p.A.	altri beni	109	50	59	184	49	135
Ed. Vimercatese S.r.l.	altri beni	2	2	0	46	34	12
Ed. Vimercatese S.r.l.	Fabbricato	703	121	582	1.670	169	1.501
Promotion Merate S.r.l.	Fabbricato	1	1	0	29	7	22
Promotion Merate S.r.l.	Altri Beni	0	0	0	24	23	1
Edit. La Martesana S.r.l.	Altri Beni	0	0	0	19	15	4
Giornale di Merate S.r.l.	Altri Beni	0	0	0	13	11	1
Editrice Valtellinese S.r.l.	Altri Beni	0	0	0	95	29	66
Publisette S.r.l.	Altri Beni	5	3	3	11	7	4
Editrice Lecchese S.r.l.	Fabbricato	69	69	0	1.103	187	916
Editrice Lecchese S.r.l.	Altri Beni	1	1	0	25	18	7
Bow.it S.r.l.	Altri Beni	2	2	0	29	18	11
	Totale	1.638	601	1.037	9.892	2.173	7.718

* CAT IMPORT EXPORT S.p.A incorporata in Dmedia Commerce S.p.A. con efficacia civilistica dal 31.12.2008 e con effetti contabili e fiscali dal 01/01/2009

La voce terreni e fabbricati comprende un importo complessivo lordo di Euro 1.781 migliaia (Euro 797 migliaia al netto delle imposte differite passive e delle minoranze) di rivalutazione al *fair value* effettuata

nel corso degli esercizi precedenti. Il gruppo, per effettuare la stima del *fair value* dei terreni e fabbricati si è avvalso della consulenza di un perito immobiliare, il quale ha effettuato una valutazione in relazione ai dati ed alle attuali condizioni di mercato. Nel corso dell'esercizio 2008 non sono stati effettuati adeguamenti a *fair value* di tale categoria in quanto non si sono manifestati significativi scostamenti nei valori di mercato rispetto al valore contabile, secondo le risultanze dell'aggiornamento della stessa perizia.

Se i terreni fossero stati valutati con il metodo del costo, il valore netto contabile al 31 dicembre 2008 sarebbe risultato inferiore di Euro 1.668 migliaia.

La tabella di seguito indica l'importo dei canoni futuri minimi derivanti dai contratti di leasing finanziario al 31 dicembre 2008:

(importi in migliaia di euro)	
Canoni entro l'anno	601
Canoni oltre l'anno	1.037
Totale	1.638

NOTA 10 – PARTECIPAZIONI

Le variazioni intervenute rispetto al precedente esercizio sono così riassunte:

Partecipazioni (importi in migliaia di euro)	31/12/2007	INCR.	DECR.	RICLASS.	RIV/ SVAL	31/12/2008
Partecipazioni in imprese collegate						
Idea Editrice S.r.l.	0	156				156
BBC Levante S.r.l.	0	3				3
Totale partecipazioni in imprese collegate	0	159	0	0	0	159
Partecipazioni in altre imprese						
Altre	2					2
Banca pop. Monza e Brianza scarl	4					4
RMedia	1					1
Totale partecipazioni in altre imprese	7					7
Totale partecipazioni	7	159	0	0	0	166

Le partecipazioni in imprese collegate si incrementano nell'esercizio complessivamente di Euro 159 migliaia per effetto dell'acquisto, nell'area dei Media Locali, in data 29 ottobre 2008 del 18% della società Idea Editrice S.r.l., proprietaria del bisettimanale "Notizia oggi di Borgosesia" per un corrispettivo di Euro 156 migliaia e dell'acquisizione in data 10 novembre 2008 del 25% della società BBC Levante S.r.l. proprietaria del settimanale "Il Nuovo Levante" per un corrispettivo di Euro 3 migliaia.

NOTA 11 – TITOLI E CREDITI FINANZIARI

Al 31 dicembre 2008 i crediti finanziari sono pari a zero e si decrementano totalmente nell'esercizio di Euro 1.318 migliaia per effetto della compensazione del credito vantato dalla controllata Dmedia Group S.p.A. nei confronti dei soci di minoranza di Magicom S.r.l.. Tale credito è stato fruttifero di interesse pari al 6%. La compensazione si è realizzata in occasione dell'operazione di acquisto del 40% di Magicom S.r.l. da parte di Dmedia Group S.p.A nel mese di novembre 2008.

NOTA 12 – ATTIVITA' PER IMPOSTE ANTICIPATE E FONDO PER IMPOSTE DIFFERITE

I saldi delle voci attività per imposte anticipate e fondo imposte differite sono dettagliati nel seguente prospetto; le descrizioni indicano la natura delle differenze temporanee.

(importi in migliaia di euro)	2007 imponibili	effetto fiscale	2008 imponibili	effetto fiscale	Variazione effetto fiscale
Imposte anticipate su differenze temporanee					
Accantonamenti	1.806	523	2.326	640	117
Ammortamenti avviamenti	492	224	542	238	14
Altri costi	855	280	478	299	19
Totale	3.152	1.027	3.346	1.178	151
Imposte anticipate su perdite fiscali	7.970	2.328	8.892	2.446	118
Totale imposte anticipate	11.122	3.355	12.238	3.623	268
Variazioni da consolidato fiscale	(1.988)	(683)	(2.171)	(596)	87
Totale crediti per imposte anticipate attività in funzionamento	9.134	2.672	10.067	3.027	355
Totale crediti per imposte anticipate attività in dismissione	1.120	308			
Imposte differite					
Su leasing	(2.981)	(756)	(3.438)	(999)	(243)
Rivalutazioni immobili e altre	(3.323)	(1.180)	(2.764)	(991)	189
Totale debiti per imposte differite attività in funzionamento	(6.304)	(1.936)	(6.202)	(1.990)	(54)
Totale debiti per imposte differite attività in dismissione	(187)	(135)			

Le imposte differite ed anticipate sono accantonate sulle differenze temporanee fra attività e passività riconosciute ai fini fiscali e quelle iscritte in bilancio. Le imposte anticipate per perdite fiscali sono relative rispettivamente alla capogruppo per Euro 1.706 migliaia ed Euro 144 migliaia a società controllate per il periodo antecedente al consolidato fiscale. L'importo delle imposte anticipate su tali perdite fiscali, con scadenza oltre l'esercizio successivo, ammonta a Euro 1.272 migliaia.

Le variazioni da consolidato fiscale pari a Euro 596 migliaia relative alle imposte anticipate dell'anno 2008 si riferiscono principalmente all'utilizzo ed accantonamento dei crediti per imposte anticipate a fronte del debito per imposte correnti di Cat Import-Export S.p.A. per Euro 119 migliaia, D-mail S.r.l. per Euro 589 migliaia e società appartenenti al Gruppo Media Locali per Euro 204 migliaia e della cessione alla capogruppo della perdita fiscale della Società GDD Manufacturing S.r.l. per Euro 316 migliaia.

Le imposte differite passive sono relative principalmente all'iscrizione dei beni in leasing secondo lo IAS 17 e la rivalutazione dei terreni e fabbricati al *fair value*.

NOTA 13 – RIMANENZE DI MAGAZZINO

La voce si compone come segue:

(importi in migliaia di euro)		31/12/2008	31/12/2007	Variazione
Materie Prime sussidiarie e di consumo	+	591	1.413	(822)
Prodotti in corso e semilavorati	+		320	(320)
Prodotti finiti merci		9.547	11.021	(1.474)
Acconti	+		20	(20)
Fondo svalutazione magazzino	-	(163)	(129)	(34)
Totale		9.975	12.645	(2.670)

Il magazzino si decrementa rispetto al 31 dicembre 2007 di Euro 2.670 migliaia di cui Euro 1.302 migliaia a seguito della decisione di esporre le rimanenze finali di GDD Manufacturing S.r.l. tra le attività in dismissione.

Il saldo relativo alle rimanenze delle attività in funzionamento ammonta ad Euro 9.975 migliaia, al netto di un fondo svalutazione pari ad Euro 163 migliaia.

In particolare si evidenzia nell'esercizio il decremento delle rimanenze della ex Cat S.p.A. di Euro 1.660 migliaia correlato alla stabilizzazione della rotazione dei prodotti dopo che nell'esercizio precedente la società aveva scontato, in termini di volumi di rimanenze, le politiche di rinnovamento della gamma dei prodotti e la focalizzazione sul mercato della grande distribuzione.

NOTA 14 – CREDITI TRIBUTARI

La voce ammonta a Euro 1.596 migliaia e risulta così composta:

(importi in migliaia di euro)	31/12/2008	31/12/2007	Variazione
Erario c/ acconti imposte dirette	333	722	(389)
Erario c/ imposte diverse	1	6	(5)
Crediti d'imposta	82	98	(16)
Crediti v/erario per IVA	1.181	2.189	(1.008)
Totale	1.596	3.015	(1.419)

Il saldo della voce, al netto della riclassifica delle attività in dismissione per Euro 485 migliaia, si è decrementato nell'esercizio di Euro 934 migliaia principalmente per effetto dell'adesione da parte delle controllate Bow.it S.r.l. e D-mail S.r.l. al consolidato Iva di gruppo.

NOTA 15 – CREDITI COMMERCIALI, VARI E ALTRE ATTIVITA' CORRENTI

La voce ammonta a Euro 23.298 migliaia e risulta così composta.

(importi in migliaia di euro)		31/12/2008	31/12/2007	Variazione
Crediti commerciali e altri				
Verso clienti		21.666	31.004	(9.338)
Risconti e ratei attivi		514	452	62
Verso Altri		2.091	1.102	989
Totale crediti lordi	A	24.271	32.558	(8.287)
Fondo svalutazione crediti				
Saldo 1/1/2007		731	965	(234)
Accantonamenti dell'esercizio	+	569	241	328
Utilizzi dell'esercizio	-	(327)	(81)	(246)
Variazione area di consolidamento	+/-		1	(1)
Saldo Fondo Svalutazione Crediti	B	973	1.125	(152)
Saldo Crediti Netti al 31/12/2008	A-B	23.298	31.433	(8.135)

I crediti commerciali pari a Euro 23.298 migliaia al 31 dicembre 2008 presentano, al netto della riclassifica delle attività in dismissione per Euro 10.937 migliaia, un incremento di Euro 2.802 migliaia rispetto al saldo del 31 dicembre 2007, di cui il principale incremento è riferito alla controllata ex CAT (Euro 2.126 migliaia).

L'aumento dei crediti commerciali soprattutto per l'area Media Commerce riflette in maniera significativa l'incremento del fatturato nell'esercizio 2008 e l'allungamento dei tempi di incasso anche per effetto delle ricadute sul sistema economico reale della recente crisi dei mercati finanziari.

NOTA 16 – TITOLI DIVERSI DALLE PARTECIPAZIONI

Non sono iscritti in bilancio al 31 dicembre 2008 titoli diversi dalle partecipazioni. La variazione rispetto allo scorso esercizio è da attribuire alla cessione quote del Fondo Bipiemme Tesoreria Obbligazionario Cumulativo al prezzo di 6,341 euro detenute dalla controllata DMedia Group S.p.A.

NOTA 17 – CASSA E ALTRE DISPONIBILITÀ EQUIVALENTI

(importi in migliaia di euro)	31/12/2008	31/12/2007	Variazione
Depositi bancari e postali	11.086	7.642	3.444
Assegni	32	11	21
Danaro e valori in cassa	127	66	61
Totale	11.245	7.719	3.526

Le disponibilità liquide al 31 dicembre 2008 sono pari a Euro 11.245 migliaia e presentano, al netto della marginale riclassifica delle attività in dismissione per Euro 53 migliaia, un incremento di Euro 3.473 migliaia rispetto al saldo del 31 dicembre 2007. Le disponibilità liquide al 31 dicembre 2008 sono relative principalmente alla disponibilità dell'Area Media Commerce.

L'incremento rispetto all'esercizio precedente è da attribuire alla crescita dimensionale del Gruppo in termini di volume d'affari con particolare riferimento all'Area Media Commerce, ad elementi di

stagionalità del business che comportano la concentrazione degli incassi alla fine dell'esercizio, oltre che all'ammontare non impiegato della liquidità ottenuta dall'utilizzo di alcune linee di fido a breve termine.

Si segnala che i depositi bancari al 31 dicembre 2008 includono Euro 1.629 migliaia (Euro 1.966 migliaia al 31 dicembre 2007) relativi ad incassi realizzati dalla controllata Dmail Store B.V. tramite vendite del sito internet gestito per le vendite di prodotti di *merchandising* di terzi in *outsourcing* e destinato al pagamento dei debiti di fornitura.

NOTA 18 – ATTIVITA' / PASSIVITA' DESTINATE AD ESSERE CEDUTE

Come già commentato nella relazione sulla gestione, alla quale si fa riferimento per maggiori dettagli, si segnala la decisione del Consiglio di Amministrazione assunta nel corso del 2008, di cedere il controllo di GDD Manufacturing S.r.l. che rispecchia la volontà del Gruppo di focalizzare la propria crescita nel settore dei media locali e delle vendite dirette, in particolare via internet.

Pertanto, in ottemperanza a quanto previsto dai principi contabili internazionali (IFRS 5), sono stati evidenziati separatamente le attività e le passività al 31 dicembre 2008 relative alle cosiddette "attività destinate alla cessione", cioè quelle di GDD Manufacturing S.r.l, rispetto a quelle destinate a proseguire nell'ambito del Gruppo e definite "attività in funzionamento".

Le attività e passività e le voci di conto economico attribuibili alla GDD Manufacturing S.r.l. destinate alla cessione al 31 dicembre 2008, sono di seguito esposti:

ATTIVO - STATO PATRIMONIALE (importi in migliaia di euro)	GDD 31/12/2008
Attività non correnti	
Attività immateriali	
Avviamento e altre attività immateriali a vita indefinita	0
Attività immateriali a vita definita	401
Attività materiali	
Immobili, impianti e macchinari	4.852
Altre attività non correnti	
Partecipazioni	0
Titoli e crediti finanziari	15
Crediti vari e altre attività non correnti	0
Attività per imposte anticipate	452
TOTALE ATTIVITA' NON CORRENTI (A)	5.720
Attività correnti	
Rimanenze di magazzino	1.360
Crediti tributari	424
Crediti commerciali, vari e altre attività correnti	7.461
Titoli diversi dalle partecipazioni	0
Crediti finanziari e altre attività finanziarie correnti	
Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti	49
TOTALE ATTIVITA' CORRENTI (B)	9.295
TOTALE ATTIVITA' DESTINATE AD ESSERE CEDUTE (A+B)	15.014

PASSIVO - STATO PATRIMONIALE (importi in migliaia di euro)	GDD 31/12/2008
TOTALE PATRIMONIO NETTO (D)	0
Passività non correnti	
Passività finanziarie non correnti	116
TFR e altri fondi relativi al personale	65
Fondo imposte differite	100
Fondo per rischi e oneri futuri	1.982
Passività per locazione finanziarie	1.015
TOTALE PASSIVITA' NON CORRENTI (E)	3.279
Passività correnti	
Passività finanziarie correnti	5.954
Passività per locazione finanziarie	394
Debiti tributari	341
Debiti commerciali, vari e altre passività correnti	5.495
TOTALE PASSIVITA' CORRENTI (F)	12.185
TOTALE PASSIVITA' (H=E+F)	15.463
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA' DESTINATE AD ESSERE CEDUTE (D+H)	15.463

Conto Economico (importi in migliaia di euro)	2008	2007	Var.	Var.%
Totale ricavi e altri proventi operativi	14.123	16.399	(2.276)	-14%
Costi per acquisti	(6.556)	(8.085)	1.529	-19%
Costi per servizi	(3.654)	(3.707)	53	-1%
Costi per il personale	(2.170)	(2.458)	288	-12%
Altri costi operativi	(748)	(581)	(167)	29%
Margine operativo lordo (A)	995	1.568	(573)	-37%
Oneri ristrutturazione	(185)	0	(185)	
Ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni	(5.844)	(1.734)	(4.110)	237%
Risultato operativo	(5.034)	(167)	(4.867)	> 100%
Proventi (oneri) finanziari netti	(553)	(337)	(216)	64%
Risultato ante imposte	(5.587)	(504)	(5.083)	> 100%
Imposte	381	5	376	>100%
Risultato dell'esercizio	(5.206)	(498)	(4.708)	> 100%

(A) IL MARGINE OPERATIVO LORDO VIENE DEFINITO COME IL RISULTATO OPERATIVO DESUNTO DAL BILANCIO CONSOLIDATO DEDOTTI GLI AMMORTAMENTI, ACCANTONAMENTI E SVALUTAZIONI.

Si commentano le principali componenti che hanno comportato la perdita netta delle attività in dismissione.

Nel corso del 2008 il mercato di riferimento della GDD Manufacturing S.r.l. ha sofferto una generalizzata diminuzione della domanda in tutti i settori di riferimento (discografia, editoria, cinematografia e promozionale). La società è riuscita a mantenere per il primo semestre un livello di fatturato in linea con l'esercizio precedente.

Il decremento del fatturato soprattutto nel secondo semestre è dovuto a diversi fattori quali:

- la diminuzione delle quantità vendute durante l'esercizio (ed in particolare nell'ultimo trimestre) per la diminuzione della richiesta di DVD sul mercato;

- il rallentamento della produzione a seguito di una ristrutturazione aziendale avvenuta nell'ultimo trimestre che ha portato alla riduzione dell'organico di n.26 unità;
- la modifica del parco clienti con l'abbandono di alcuni clienti che garantivano volumi elevati ma a bassissima marginalità (oltre a tempi estremamente lunghi di pagamento);
- svalutazioni ed accantonamenti per Euro 4.168 migliaia di cui Euro 3.899 migliaia riferiti alla svalutazione integrale dell'avviamento iscritto nel bilancio consolidato comprensivi dell'accantonamento di un fondo rischi ed oneri per euro 450 migliaia.

L'avviamento iscritto in bilancio al 31 dicembre 2007 era pari ad Euro 2.643 migliaia ed era comprensivo dell'importo di Euro 725 migliaia relativo alla clausola di *earn out* inclusa nel contratto di acquisto delle quote di minoranza della partecipazione e eliminato in contropartita al relativo debito finanziario per effetto della rinuncia a tale diritto da parte degli ex soci di GDD Manufacturing S.r.l. Il residuo importo di Euro 1.918 migliaia è stato completamente svalutato per allineare i valori di carico al presumibile valore di realizzo desunto dalle condizioni di mercato e dalle trattative attualmente in corso di finalizzazione.

Il valore netto delle attività in dismissione, dopo le svalutazioni e rettifiche apportate, risulta negativo per Euro 450 migliaia. Tale valore netto negativo delle attività e passività iscritte corrisponde al rischio connesso alla rinuncia dei finanziamenti erogati alla controllata nei primi tre mesi del 2009. A titolo di elemento comparativo, si rileva che il valore in uso delle stesse attività destinate alla dismissione calcolato secondo criteri di funzionamento previsti dallo IAS 36, risulterebbe leggermente superiore ai valori delle attività nette calcolate secondo i criteri di dismissione previsti dall'IFRS 5.

Si rileva peraltro che, come indicato più in dettaglio nella relazione sulla gestione, le trattative in essere non ancora concluse alla data di approvazione del progetto di bilancio, riguardanti la vendita di GDD Manufacturing S.r.l hanno comportato la necessità di effettuare assunzioni circa l'esito delle stesse per la valutazione e la classificazione delle relative attività e passività in dismissione. Per cui non si può escludere il concretizzarsi, nel prossimo esercizio, di modifiche nelle valutazioni e risultati diversi da quanto stimato in seguito all'evoluzione delle trattative e delle strategie del gruppo.

La posizione finanziaria netta della GDD Manufacturing S.r.l., di seguito rappresentata, è negativa al 31 dicembre 2008 per Euro 7,4 milioni, in aumento rispetto all'indebitamento registrato al 31 dicembre 2007 pari a Euro 6,7 milioni per l'assunzione di un nuovo contratto di leasing su un macchinario

	POSIZIONE FINANZIARIA NETTA (importi in migliaia di euro)		31/12/2008	31/12/2007
A	Liquidità		50	53
B	Crediti finanziari correnti		0	0
C	Debiti bancari correnti		(5.884)	(5.842)
D	Quota corrente dei debiti a medio lungo termine		(70)	(70)
E	Altri debiti finanziari correnti (leasing finanziari)		(394)	(325)
F	Indebitamento finanziario corrente	C+D+E	(6.348)	(6.237)
G	Indebitamento finanziario corrente netto	F+A+B	(6.298)	(6.184)
H	Debiti bancari non correnti		(35)	(105)
I	Altri debiti non correnti (leasing finanziari)		(1.015)	(444)
L	Indebitamento finanziario non corrente	H+I	(1.050)	(549)
M	Indebitamento finanziario netto	G+L		
	come da Comunicazione CONSOB DEM/6064293/2006		(7.348)	(6.733)
N	Altri debiti non correnti (<i>fair value</i> derivati)		(81)	6
O	Posizione finanziaria netta delle attività destinate alla cessione	M+N	(7.429)	(6.727)

Con riferimento alle attività in dismissione, si segnala che su un finanziamento acceso presso IntesaSanpaolo è stato stipulato un contratto derivato a copertura del rischio di tasso.

Poiché tali strumenti finanziari non soddisfano le condizioni previste dallo IAS 39 per essere classificati come contratti di copertura, la variazione del loro *fair value* è stata contabilizzata nel conto economico consolidato e tra le passività finanziarie. I dettagli di tale contratto derivato è di seguito esposto:

Tipologia del contratto derivato: IRS (Intesa Sanpaolo)

- data di stipula: 25 agosto 2006;
- valore nozionale: Euro 2.000.000;
- rischio finanziario sottostante: rischio di tasso di interesse;
- *fair value* del contratto derivato: euro (80.594,79)

SCADENZE	TASSO PAGATO
<1 anno	3,4%
1<anno<2	3,85%
2<anno<5	4,55%

NOTA 19 – PATRIMONIO NETTO

PRINCIPALI DATI PATRIMONIALI/FINANZIARI	31/12/2008	31/12/2007	Var.	Var. %
Patrimonio netto di Gruppo e di terzi	25.942	32.449	(6.507)	(20%)
Patrimonio netto di Gruppo	24.035	31.065	(7.030)	(23%)
Patrimonio netto di Terzi	1.907	1.384	523	38%

La movimentazione delle singole poste di patrimonio netto è espressa dalla seguente tabella:

(importi in migliaia di euro)	Capitale Sociale	Riserva da sovrapp	Riserva legale	Riserva Straord.	Riserve rivalut.	Riserve Azioni proprie	Azioni Proprie	Riserve Conv. Valuta	Utili (perdite) accumul.	Risultato di periodo	Patrimonio Netto di Gruppo	P.N. di Terzi	Totale Gruppo e Terzi
Totale al 31/12/2006	15.300	13.499	3.060	278	946	1.303	(1.303)	(5)	(3.068)	85	30.095	971	31.066
Movim.ne del risultato									85	(85)	0		0
Acquisto azioni proprie						348	(162)				186		186
Cessione azioni proprie		1.303				(1.303)	1.303				1.303		1.303
Altri movimenti								5	27		32	86	118
Distribuzione dividendi									(765)		(765)		(765)
Utile (perdita) del periodo										214	214	327	541
Totale al 31/12/2007	15.300	14.802	3.060	278	946	348	(162)	0	(3.721)	214	31.065	1.384	32.449
Movim.ne del risultato									214	(214)	0		0
Acquisto azioni proprie						26	(1.052)				(1.026)		(1.026)
Cessione azioni proprie		162				(162)	162				162		162
Altri movimenti								12			12	(40)	(28)
Distribuzione dividendi									(760)		(760)		(760)
Utile (perdita) del periodo										(5.418)	(5.418)	563	(4.855)
Totale al 31/12/2008	15.300	14.964	3.060	278	946	212	(1.052)	12	(4.267)	(5.418)	24.035	1.907	25.942

Le principali variazioni intervenute rispetto al 31 dicembre 2007 possono essere così rappresentate:

- in data 8 gennaio 2008 la Dmail Group S.p.A. ha ceduto per un importo totale di Euro 188 migliaia tutte le azioni proprie detenute al 31 dicembre 2007 (pari a n.18.951 azioni), aventi un valore nominale di Euro 38 migliaia ed un costo storico di Euro 162 migliaia. L'operazione ha generato l'allocatione della riserva straordinaria per un importo complessivo di Euro 188 migliaia di cui Euro 162 migliaia corrispondente al valore di carico delle azioni e Euro 26 migliaia corrispondente alla plusvalenza realizzata sulla vendita;

- la variazione della riserva azioni proprie è stata adeguata sulla base del nuovo importo residuo delle azioni proprie in portafoglio pari a Euro 1.052 migliaia per n.144.272 azioni proprie;
- nel corso dell'anno si è proceduto alla distribuzione agli azionisti del dividendo per complessivi Euro 760 migliaia;
- il risultato netto consolidato dell'esercizio negativo per Euro 4.855 migliaia (contro un utile consolidato di Euro 451 migliaia al 31 dicembre 2007) si compone di un risultato positivo della attività in funzionamento di Euro 351 migliaia e di un risultato negativo delle attività in dismissione di Euro 5.206 migliaia. Si precisa che non sono presenti strumenti potenzialmente diluitivi dell'utile per azione.

NOTA 20 – PASSIVITÀ FINANZIARIE NON CORRENTI

Le passività finanziarie al 31 dicembre 2008 risultano così rappresentate:

(importi in migliaia di euro)	Importo originario	Tasso %	Debito residuo corrente 31/12/08	Debito residuo non corrente 31/12/08	Debito residuo 31/12/08	Debito residuo corrente 31/12/07	Debito residuo non correnti 31/12/07	Debito residuo 31/12/07
Mutuo Banca Popolare di MI	774	4,35 ind.				135		135
Finanziamento Unicredit	1.200	euribor +1,5	300	450	750	300	750	1.050
Finanziamento Banco di Brescia	150	5	41	66	107	45	106	151
Finanziamento Deutsche Bank	100	4,65	12	0	12	34	12	46
Finanz. Banca Pop. di Milano	450	euribor +1	174	203	377	79	270	349
Finanziamento Biver			0	0	0	17	31	48
Banca Popolare di Bergamo	40	euribor +1,4	4	17	21	4	22	26
Banco Brescia	100	5,824	19	69	88	0	0	0
Finanziamento Bmw	18	6,98	3	15	18	0	0	0
Banca Popolare Italiana	2.491	euribor +1	681	1.285	1.966	487	1.950	2.437
Unicredit Banca d'Impresa	4.909	euribor +1	985	1.960	2.945	946	2.940	3.886
Banca Intesa	5.021	euribor +1	994	2.102	3.096	933	3.088	4.021
Confidi (GDD Manufacturing)			0	0	0	70	105	175
Banca Popolare Italiana	1.500	5	342	1.158	1.500		1.500	1.500
SanPaolo S.p.a Confidi	280	euribor +1,9	37	0	37	44	37	81
TOTALE FINANZIAMENTI	17.033		3.593	7.325	10.918	3.094	10.811	13.905
Debiti verso soci	163			163	163		1.368	1.368
Opzione put Bow.it				0	0		1.305	1.305
Earn out Gdd Manufacturing				0	0		726	726
Opzione put Giada com S.r.l.	213			213	213		213	213
Fair Value derivati	151			151	151		10	10
TOTALE GENERALE	17.560		3.593	7.852	11.445	3.094	14.433	17.527

Il debito residuo per passività finanziarie non correnti al 31 dicembre 2008 ammonta a Euro 7.852 migliaia e si decrementa di Euro 6.581 migliaia rispetto al debito esistente al 31 dicembre 2007.

In particolare, i debiti non correnti relativi a finanziamenti da istituti bancari si riducono nell'anno di Euro 3.486 migliaia per effetto delle rate correnti pagate nell'esercizio nonché di cui Euro 105 migliaia per effetto della riclassifica dei debiti non correnti relativi alla GDD Manufacturing S.r.l. nelle attività in dismissione.

Gli altri debiti finanziari non correnti si riducono nell'anno di Euro 3.095 migliaia passando da Euro 3.622 migliaia del 31 dicembre 2007 a Euro 527 migliaia del 31 dicembre 2008. Il decremento è dovuto:

- per Euro 1.205 migliaia, a seguito dell'operazione di acquisto dell'ulteriore quota del 40% della controllata Magicom S.r.l. da parte della società Dmedia Group S.p.A., per effetto della compensazione di tale debito verso i soci di minoranza di Magicom S.r.l. con il credito di pari importo vantato dalla stessa Dmedia Group nei confronti dei medesimi soggetti;
- per Euro 725 migliaia per effetto della rinuncia a fine ottobre da parte dei soci di minoranza di GDD Manufacturing S.r.l. nei confronti della Dmail Group S.p.A. al diritto al pagamento dell'eventuale *earn out*, così come stimato nel bilancio consolidato di gruppo al 31 dicembre 2007;
- per Euro 1.305 migliaia, valore stimato nel bilancio al 31 dicembre 2007, per la rinuncia da parte dei soci di minoranza di Bow.it al contratto di opzione *put* esistente sulla partecipazione stessa.

Gli altri debiti non correnti al 31 dicembre 2008 pari a Euro 527 migliaia si riferiscono a debiti residui verso soci di minoranza di società dell'area Media Locali per Euro 163 migliaia oltre alla valorizzazione di un diritto di opzione *put* nei confronti dei soci di minoranza della controllata Giada Com S.r.l. per Euro 213 migliaia e un debito per *fair value* sui derivati di Euro 151 migliaia di cui viene indicato il dettaglio nel paragrafo che segue.

Note sui contratti di finanziamento in essere

Relativamente ai contratti di finanziamento con Unicredit e Intesa Sanpaolo (Euro 10.000 migliaia di importo complessivamente erogato nel corso del 2006), la capogruppo si è impegnata a rispettare per tutta la durata alcune clausole risolutive, comprendenti in particolare:

- Obblighi di Informazione e di preventivo consenso per l'effettuazione di operazioni straordinarie;
- Obblighi di Natura Finanziaria ovvero di rispetto di covenants finanziari quali:

Finanziamento Intesa Sanpaolo:

- o Posizione finanziaria netta/MOL
- o Posizione finanziaria netta/Patrimonio netto

Finanziamento Unicredit (due su tre dei seguenti limiti)

- o Posizione finanziaria netta/Patrimonio netto
- o Posizione finanziaria netta/MOL
- o MOL/Oneri finanziari netti

Alla data del presente bilancio non si sono verificate le condizioni per l'applicazione di tali clausole risolutive.

In relazione ai finanziamenti accesi presso Unicredit, Intesa San Paolo, Banca Popolare di Lodi sono stati stipulati contratti derivati a copertura del rischio di tassi. Poiché tali strumenti finanziari non soddisfano le condizioni previste dallo Ias 39 per essere classificati come contratti di copertura, la variazione del loro fair value è stata contabilizzata nel conto economico consolidato tra gli oneri finanziari. I dettagli di tali contratti derivati sono di seguito esposti:

Tipologia del contratto derivato: IRS (IntesaSanpaolo);

- data di stipula: 9 agosto 2006;
- valore nozionale: Euro 3.750.000;
- rischio finanziario sottostante: rischio di tasso di interesse;
- fair value del contratto derivato: euro (40.591,36)

SCADENZE	TASSO PAGATO
<1 anno	3,75%
1<anno<2	3,95%
2<anno<5	4,35%
>5	4,65%

Tipologia del contratto derivato: IRS (Unicredit)

- valore nozionale: Euro 3.750.000; data di stipula: 28 settembre 2006;
- rischio finanziario sottostante: rischio di tasso di interesse;
- fair value del contratto derivato: euro (64.340,85)

SCADENZE	TASSO PAGATO
<1 anno	3,75%
1<anno<2	3,95%
2<anno<5	4,35%
>5	4,65%

Tipologia del contratto derivato: IRS (Popolare di Lodi)

- data di stipula: ottobre 2007;
- valore nozionale: Euro 1.500.000;
- rischio finanziario sottostante: rischio di tasso di interesse;
- fair value del contratto derivato: euro (46.224,91)

SCADENZE	TASSO PAGATO
<1 anno	3,75%
1<anno<2	3,95%
2<anno<5	4,35%
>5	4,65%

NOTA 21 – BENEFICI AI DIPENDENTI

Il trattamento di fine rapporto ha subito nell'esercizio 2008 la seguente movimentazione:

(importi in migliaia di euro)		31/12/2008	31/12/2007
Saldo all'1/01	+	2.003	1.923
Saldi riferiti alle attività destinate alla cessione		(182)	
Saldi riferiti alle attività in funzionamento		1.821	1.923
Accantonamento	+	436	328
Utilizzi e altri movimenti	-	(421)	(143)
Utili/perdite attuariali	+/-	0	(153)
Variazione area di consolidamento	+/-	0	48
Saldo al 31/12		1.836	2.003

Alla data del 31 dicembre 2008, il trattamento di fine rapporto, ammonta a Euro 1.836 migliaia (Euro 2.003 migliaia al 31 dicembre 2007).

Il Fondo Trattamento di Fine Rapporto rientra nei piani a benefici definiti. Per la determinazione delle passività è stata utilizzata la metodologia denominata *Projected Unit Credit Cost* articolata secondo le seguenti fasi:

- sono stati proiettati, sulla base di una serie di ipotesi finanziarie (incremento del costo della vita, incremento retributivo ecc.), le possibili future prestazioni che potrebbero essere erogate a favore di ciascun dipendente iscritto al programma nel caso di pensionamento, decesso, invalidità, dimissioni ecc. La stima delle future prestazioni includerà gli eventuali incrementi corrispondenti all'ulteriore anzianità di servizio maturata nonché alla presumibile crescita del livello retributivo percepito alla data di valutazione;
- è stato calcolato alla data della valutazione, sulla base del tasso annuo di interesse adottato e della probabilità che ciascuna prestazione ha di essere effettivamente erogata, il valore attuale medio delle future prestazioni;
- è stata definita la passività per la società individuando la quota del valore attuale medio delle future prestazioni che si riferisce al servizio già maturato dal dipendente in azienda alla data della valutazione.

Ipotesi finanziarie	ANNO 2008	ANNO 2007
Tasso annuo di attualizzazione	4,50%	4,00%
Tasso annuo di rotazione	3,00%	3,00%
Tasso d'inflazione	2,00%	2,00%
Tasso di anticipazioni	2,00%	2,00%
Tasso di incremento retribuzioni	4,50%	4,50%

NOTA 22 – FONDI PER RISCHI E ONERI FUTURI E PASSIVITA' POTENZIALI

Alla data del 31 dicembre 2008, i fondi rischi e oneri futuri ammontano a Euro 850 migliaia (Euro 595 migliaia al 31 dicembre 2007) e comprendono il fondo indennità suppletiva clientela per Euro 245 migliaia (Euro 205 migliaia al 31 dicembre 2007) e altri fondi rischi ed oneri per Euro 605 migliaia (Euro 390 migliaia al 31 dicembre 2007).

Il fondo indennità suppletiva di clientela è volto a fronteggiare la passività non corrente maturata a tale titolo dagli agenti.

FONDO INDENNITA' SUPPLETIVA DI CLIENTELA (importi in migliaia di euro)		
Saldo all'1/1/2008	+	205
Accantonamenti	+	53
Utilizzi	-	(13)
Saldo al 31/12/2008		245

Ipotesi finanziarie (FISC)	ANNO 2008	ANNO 2007
Tasso annuo di attualizzazione	4,5%	4,0%
Tasso annuo di dimissioni volontarie	1,5%	1,5%
Probabilità annua di dispensa	0,5%	0,5%
Probabilità annua media di decesso/inabilità	1,0%	1,0%

Altri fondi (importi in migliaia di euro)		
Saldo all'1/1/2008	+	390
Saldi attività destinati ad essere ceduti	-	(14)
Saldo attività in funzionamento		376
Accantonamenti	+	522
Utilizzi	-	(294)
Saldo al 31/12/2008		605

Dettaglio altri fondi (importi in migliaia di euro)		F.do Garanzia Prodotti	F.do Resi su vendite	F.do rischi legali	Altri fondi	Totale
Saldo all'1/1/2008	+	74	102	58	158	390
Saldi attività destinati ad essere ceduti	-				(14)	(14)
Saldo attività in funzionamento		74	102	58	144	376
Accantonamenti	+	75	182	20	246	523
Utilizzi	-	(55)	(102)	(58)	(79)	(294)
Saldo finale 31/12/2008		94	183	20	311	605

I fondi garanzia e rischi coprono i rischi e gli oneri previsti e prevedibili a breve termine, per le singole categorie di fondo, a fronte di obbligazioni legali o implicite, sulla base di dati storici e statistici o di specifiche disposizioni normative. L'accantonamento relativo agli altri fondi comprende principalmente oneri di ristrutturazione del personale (Euro 130 migliaia) della controllata Dmedia Commerce S.p.A..

Per quanto riguarda le passività potenziali esistenti al 31 dicembre 2007, si evidenzia che nel corso del dicembre 2005 la Direzione Regionale delle Entrate competente per la controllata ex Cat Import Export S.p.A. aveva provveduto a notificare un Avviso di Accertamento relativo a supposte irregolarità nella predisposizione della Dichiarazione dei Redditi, Mod. Unico 2003 (esercizio 2002): l'importo richiesto dall'Amministrazione Finanziaria risultava pari a Euro 2.089 migliaia (di cui Euro 1.044 migliaia per imposte e Euro 1.045 migliaia per sanzioni, oltre agli interessi maturandi) e si riferiva alla mancata evidenziazione nell'apposito quadro delle operazioni con soggetti residenti in Paesi cd "black list" (ex art. 110 del TUIR). La Società valutando non ci fosse un reale rischio di soccombenza non aveva provveduto a stanziare un apposito fondo rischi. Come indicato anche in relazione, è stato disposto dall'Agenzia delle Entrate di Modena un Decreto di Revoca dell'Avviso di Accertamento a seguito di definizione dell'Atto di Contestazione con il pagamento in data 22 settembre 2008 dell'importo di Euro 12.500,00. In data 4

novembre 2008 la Commissione Tributaria Regionale ha depositato la sentenza che dichiara cessata la materia del contendere.

Per una descrizione sui principali rischi relativi alla attività del gruppo si rimanda alla apposita sezione della relazione sulla gestione.

NOTA 23 – DEBITI PER LOCAZIONI FINANZIARIE NON CORRENTI

(importi in migliaia di euro)	31/12/2008	31/12/2007	Var.
Debiti per locazioni finanziarie	1.036	1.810	(774)
Totale	1.036	1.810	(774)

Per quanto concerne i debiti per locazione finanziaria si rimanda al prospetto di dettaglio contenuto nella NOTA 9.

NOTA 24 – PASSIVITA' FINANZIARIE CORRENTI

Le passività finanziarie correnti si decrementano di Euro 1.613 migliaia passando da Euro 20.925 migliaia a Euro 19.312 migliaia.

(importi in migliaia di euro)	31/12/2008	31/12/2007	Var.
Debiti verso banche a breve	15.719	17.704	(1.985)
Debiti verso banche per quota corrente mutuo	3.593	3.094	499
Saldo quote acquisizione Giada Com. S.r.l.	0	127	(127)
Totale	19.312	20.925	(1.613)

Per quanto concerne i debiti verso banche per quota corrente di mutuo per Euro 3.593 migliaia si rimanda al prospetto di dettaglio contenuto nella NOTA 21.

Le passività finanziarie correnti ammontano complessivamente ad Euro 19.312 migliaia e subiscono un miglioramento rispetto al 31 dicembre 2007 di Euro 1.613 migliaia. Tuttavia, il raffronto del dato al 31 dicembre 2008 con quello al 31 dicembre 2007, opportunamente depurato dell'effetto di Euro 5.912 migliaia relativo alla riclassifica di GDD Manufacturing S.r.l. nelle attività destinate alla cessione, evidenzia un peggioramento delle passività finanziarie correnti delle attività in funzionamento di Euro 4.299 migliaia in relazione al maggior utilizzo degli affidamenti a breve termine della Capogruppo rispetto a quelli a medio-lungo termine.

NOTA 25 - PASSIVITA' PER LOCAZIONI FINANZIARIE CORRENTI

(importi in migliaia di euro)	31/12/2008	31/12/2007	Var.
Passività per locazioni finanziarie correnti	601	1.138	(537)
Totale	601	1.138	(537)

Per quanto concerne i debiti correnti per locazione finanziaria di Euro 601 migliaia si rimanda alla NOTA 9.

NOTA 26 – POSIZIONE FINANZIARIA NETTA

Di seguito viene esposta la posizione finanziaria netta come prevista dalla delibera Consob N. 15519 del 27 luglio 2006.

	POSIZIONE FINANZIARIA NETTA (importi in migliaia di euro)		31/12/2008	31/12/2007
A	Cassa e altre disponibilità liquide		11.245	7.719
B	Titoli detenuti per la negoziazione			100
C	Liquidità	A+B	11.245	7.819
D	Crediti finanziari correnti		0	0
E	Debiti bancari correnti		(15.719)	(17.705)
F	Quota corrente dei debiti a medio lungo termine		(3.594)	(3.094)
G	Altri debiti finanziari correnti (leasing finanziari)		(601)	(1.138)
H	Altri debiti finanziari correnti			
I	Indebitamento finanziario corrente	E+F+G+H	(19.914)	(21.937)
J	Indebitamento finanziario corrente netto	I+D+C	(8.669)	(14.118)
K	Debiti bancari non correnti		(7.324)	(10.813)
L	Altri debiti non correnti (leasing finanziari)		(1.036)	(1.810)
M	Altri debiti non correnti (put Bow.it, put Giada.Com, Earn-out GDD)		(214)	(2.369)
N	Altri debiti non correnti (debiti verso soci di minoranza)		(163)	(1.368)
O	Indebitamento finanziario non corrente	K+L+M+N	(8.737)	(16.360)
P	Indebitamento finanziario netto come da Comunicazione CONSOB DEM/6064293/2006	J+O	(17.406)	(30.478)
Q	Altri crediti finanziari non correnti (<i>fair value</i> derivati)		0	28
R	Altri crediti finanziari non correnti (credito verso soci di minoranza)		0	1.200
S	Altri debiti non correnti (<i>fair value</i> derivati)		(151)	(9)
T	Indebitamento finanziario netto delle attività in funzionamento	P+Q+R+S	(17.557)	(29.259)
U	Posizione finanziaria netta delle attività destinate alla cessione		(7.429)	0
V	Indebitamento finanziario netto totale	T+U	(24.986)	(29.259)

La posizione finanziaria netta al 31 dicembre 2008 è complessivamente negativa per Euro 25 milioni e registra un miglioramento di Euro 4,3 milioni rispetto all'indebitamento esistente al 31 dicembre 2007. Tale miglioramento nell'esercizio si è realizzato al netto della liquidità assorbita per effetto della distribuzione di un dividendo pari a Euro 0,8 milioni ed all'acquisto di azioni proprie per Euro 0,9 milioni.

Nello specifico, la posizione finanziaria netta delle attività in funzionamento, che risulta negativa per Euro 17,6 milioni, migliora nell'anno di Euro 5 milioni per effetto del flusso di cassa positivo generato dalle attività dell'area Media Commerce oltre che per la riduzione di debiti finanziari non correnti per Earn Out e diritti di Put ad azionisti di minoranza essendo venuti meno i presupposti per l'iscrizione.

La voce altri debiti non correnti, che al 31 dicembre 2007 era pari a Euro 2,4 milioni, si è ridotta di Euro 0,7 milioni per effetto della rinuncia a fine ottobre da parte dei soci di minoranza di GDD Manufacturing S.r.l. nei confronti della Dmail Group S.p.A. al diritto al pagamento dell' eventuale *earn out*, così come stimato nel bilancio consolidato di gruppo al 31 dicembre 2007, clausola prevista dal contratto di compravendita di quote della General Digital Disk Manufacturing S.r.l. del 24 aprile 2007.

La voce si è inoltre ridotta ulteriormente di Euro 1,3 milioni per la rinuncia a fine dicembre al contratto di opzione put esistente sulla partecipazione detenuta nella Bow.it S.r.l. e al pagamento di Euro 0,2 milioni per debito residuo di acquisto della controllata Giada Com.

La voce altri debiti non correnti verso i soci di minoranza che al 31 dicembre 2007 era pari a Euro 1,4 milioni si è ridotta di Euro 1,2 milioni in conseguenza dell'operazione di acquisto del 40% di Magicom S.r.l. da parte di Dmedia Group per effetto della compensazione di tale debito con il credito di pari importo vantato dalla stessa Dmedia Group.

La posizione finanziaria netta delle attività destinate alla cessione, che fa riferimento alla controllata GDD Manufacturing S.r.l., è negativa al 31 dicembre 2008 per Euro 7,4 milioni, in peggioramento rispetto all'indebitamento registrato al 31 dicembre 2007 (Euro 6,7 milioni).

Per la variazione della voce disponibilità liquide si rimanda alla Nota N. 17.

NOTA 27 - DEBITI TRIBUTARI

I debiti tributari risultano così composti:

(importi in migliaia di euro)	31/12/2008	31/12/2007	Var.
Debiti Tributari			
IRAP	241	478	(237)
IRES	172	28	144
Ritenute	176	368	(192)
IVA c/erario	951	381	570
Altre	190	67	123
Totale	1.730	1.322	408

L'incremento dei debiti tributari, al netto della riclassifica di GDD Manufacturing S.r.l. nelle attività in dismissione (Euro 289 migliaia) al 31 dicembre 2007, è pari a Euro 697 migliaia ed è ascrivibile sostanzialmente all'aumento del debito IVA di gruppo conseguente all'effetto della stagionalità delle vendite che ha avuto un notevole incremento nel mese di dicembre per quanto riguarda le attività del media commerce.

NOTA 28 - DEBITI COMMERCIALI, VARI E ALTRE PASSIVITA' CORRENTI

Il saldo si decrementa di Euro 4.269 migliaia nell'anno.

In particolare i debiti verso fornitori si riducono di Euro 4.845 migliaia in seguito alla decisione di inserire GDD Manufacturing S.r.l. nelle attività destinate alla cessione, a perimetro omogeneo, si otterrebbe un incremento di Euro 3.057 migliaia rispetto ai saldi al 31 dicembre 2007. Tale incremento del debito si deve correlare con l'incremento del volume di attività in particolar modo nell'area Media Commerce ed alla dilazione nei termini medi di pagamento.

(importi in migliaia di euro)	31/12/2008	31/12/2007	Var.
Debiti verso fornitori a breve	19.851	24.696	(4.845)
Debiti verso istituti di previdenza a breve	1.462	632	830
Altri debiti	2.256	2.512	(254)
Totale	23.571	27.840	(4.269)

Gli altri debiti a breve sono principalmente costituiti dai debiti verso dipendenti, amministratori del Gruppo, e collaboratori.

CONTO ECONOMICO

I dati del conto economico dell'esercizio 2008 e quelli raffrontati dell'esercizio 2007, comprendono entrambi, le attività in funzionamento al netto delle attività destinate alla cessione così come previsto dall'IFRS 5.

Relativamente alle poste di conto economico si evidenziano le principali dinamiche rispetto ai dati comparativi dell'esercizio 2007.

NOTA 29 - RICAVI E ALTRI RICAVI E PROVENTI

I ricavi aumentano da Euro 90.640 migliaia a Euro 113.678 migliaia.

Per una descrizione della composizione e per un'analisi comparativa si veda la nota 5 relativa all'informativa di settore.

Gli altri ricavi e proventi sono così composti:

(importi in migliaia di euro)	31/12/2008	31/12/2007	Var.
Recupero spese	2.783	2.419	364
Altri ricavi e proventi	1.255	1.380	(125)
Plusvalenze cessione impianti ed immobili	18	182	(164)
Totale	4.056	3.980	76

La voce "recupero spese" include principalmente il riaddebito a clienti di costi di trasporto da parte delle società Dmedia Commerce S.p.A., ex Cat Import - Export S.p.A. e Bow.it S.r.l. La voce altri ricavi e proventi al 31 dicembre 2008 include principalmente l'utilizzo di testate da parte di terzi per Euro 365 migliaia, sopravvenienze attive per Euro 130 migliaia e il riaddebito di costi a terze parti per Euro 270 migliaia.

NOTA 30 – COSTI PER ACQUISTI

Si inserisce di seguito il dettaglio dei costi per acquisti:

(importi in migliaia di euro)	31/12/2008	31/12/2007	Var.
Acquisti di merci	49.746	40.240	9.507
Acquisti di imballaggi	785	659	127
Acquisti carta	3.091	2.437	654
Acquisti materiali di consumo	150	247	(97)
Acquisti vari	586	591	(5)
Variazione delle rimanenze	1.195	(3.991)	5.186
Totale costi per acquisti	55.553	40.183	15.370

I costi per acquisti ammontano a Euro 55.553 migliaia e registrano una variazione in aumento rispetto al periodo di riferimento di Euro 15.370 migliaia in linea con l'incremento del fatturato.

Le variazioni maggiormente significative sono da attribuirsi all'incremento degli acquisti di merci legati alla continua crescita dei volumi, in particolar modo dell'area media commerce, ed alla variazione negativa delle rimanenze anch'essa generata dalla crescita delle attività.

NOTA 31 - COSTI PER SERVIZI

La voce costi per servizi risulta essere così composta:

(importi in migliaia di euro)	31/12/2008	31/12/2007	Var.
Impianto e stampa cataloghi	2.613	2.385	228
Spedizione cataloghi	3.730	3.328	402
Lav. esterna pacchi - logistica magazzinaggio	1.388	1.189	199
Spese trasporto su vendite e acquisti	5.813	6.049	(236)
Provvigioni e royalties	3.329	2.871	458
Promoz. E altre spese pubblicitarie	861	757	104
Acquisto indirizzi	226	258	(31)
Call-Center	427	332	94
Collegamento Internet	750	486	264
Spese telefoniche	452	531	(79)
Ispezioni e verifiche di conformità	32	64	(32)
Collaborazioni	714	597	117
Legali e notarili	381	348	33
Altre prestazioni professionali	765	641	124
Compensi Amministratori	2.074	2.195	(120)
Compensi Sindaci	104	106	(2)
Viaggi e trasferte	959	816	144
Revisione contabile	251	256	(5)
Utenze	283	260	23
Assicurazioni	167	140	27
Manutenzioni e riparazioni	214	236	(22)
Spese amministrative	414	423	(10)
Spese di rappresentanza	147	124	22
Spese diverse di gestione	1.076	600	476
Costi di formazione	34	37	(3)
Altri costi media commerce	187	31	156
Servizi stampa editoriale	2.845	2.361	484
Servizi redazionali	1.659	1.638	21
Distribuzione edicole	1.290	1.146	143
Distributori - diffusione	2.199	1.956	243
Diritti d'autore	154	55	100
Servizi fotografici - grafici	120	90	30
Altri costi per servizi editoriali	507	334	172
Spazi pubblicitari	3.838	2.481	1.357
Altri costi media	203	197	7
Totale costi per servizi	40.206	35.317	4.889

Il costo per servizi ammonta a Euro 40.206 migliaia con un incremento rispetto al periodo di riferimento (Euro 35.317 migliaia) di Euro 4.889 migliaia.

La variazione più significativa si riferisce all'incremento del costo spazi pubblicitari di Euro 1.357 migliaia come principale conseguenza della variazione dell'area di consolidamento riferita alle società Giada Com, Publiuser e Magicom in quanto consolidate nell'esercizio 2007 solo per un periodo limitato rispetto all'intero esercizio.

La variazione di Euro 458 migliaia del costo per provvigioni e royalties riferibile sostanzialmente all'area Media Locali come principale conseguenza della variazione dell'area di consolidamento e per l'incremento residuo al maggior pagamento di royalties agli editori da parte delle società dell'area Media Commerce.

NOTA 32 - COSTI PER IL PERSONALE

(importi in migliaia di euro)	31/12/2008	31/12/2007	Var.
Salari e stipendi	6.694	5.692	1.001
Oneri sociali	1.922	1.679	243
Trattamento di fine rapporto	436	295	142
Altri costi	113	96	17
Totale costi per il personale	9.165	7.762	1.402

L'incremento del costo per Euro 1.402 migliaia è attribuibile per circa Euro 176 migliaia al rafforzamento della struttura aziendale di Dmail Group S.p.A, per Euro 668 migliaia all'incremento strutturale dell'organico dell'area media commerce che ha visto l'apertura di un nuovo negozio a Roma e per Euro 558 migliaia all'incremento del costo del personale dell'area media locali di cui Euro 250 migliaia riferibili alla variazione dell'area di consolidamento dell'area stessa.

NOTA 33 - ALTRI COSTI OPERATIVI

(importi in migliaia di euro)	31/12/2008	31/12/2007	Var.
Affitti passivi	1.397	1.238	159
Noleggi e simili	57	26	31
Altre(Royalties)	10	9	1
Totale costi per godimento beni di terzi	1.464	1.273	191
Perdite su crediti e altre insussistenze	0	19	(19)
Minusvalenze	1	6	(5)
Imposte e tasse diverse (ici e altre)	140	128	12
Altri oneri	195	200	(5)
Omaggi e art. Promozionali	24	8	16
Abbonamenti	22	4	18
Totale Oneri diversi di gestione	382	365	16
Sopravvenienze passive	53	98	(45)
Imposte esercizio precedenti	0	13	(13)
Altri	212	138	74
Totale altri oneri	266	249	16
Totale altri costi operativi	2.112	1.888	224

Gli altri costi operativi si incrementano nell'esercizio di Euro 224 migliaia passando da Euro 1.188 migliaia a Euro 2.112 migliaia.

L'effetto maggiormente significativo si evidenzia sui canoni di affitto passivi che subiscono un incremento di Euro 159 migliaia per effetto delle nuove aperture di negozi e uffici. Restano sostanzialmente invariati gli altri costi.

NOTA 34 - AMMORTAMENTI, ACCANTONAMENTI E SVALUTAZIONI

La voce ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni risulta essere così composta:

(importi in migliaia di euro)	31/12/2008	31/12/2007	Var.
Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	715	363	352
Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.120	943	177
Accantonamento fondo svalutazione crediti	1.000	1.047	(47)
Totale	2.835	2.353	482

L'incremento degli ammortamenti riflette principalmente gli acquisti di software e licenze effettuati per implementare la struttura IT già esistente oltre a marginali investimenti in attrezzature industriali e commerciali e altri beni. Gli accantonamenti al fondo svalutazione crediti sono in linea con quelli effettuati nello scorso esercizio.

NOTA 35 - PROVENTI E ONERI FINANZIARI

(importi in migliaia di euro)	31/12/2008	31/12/2007	Var.
<i>Proventi</i>			
Interessi bancari e postali	62	34	29
Utili su cambi	0	236	(236)
Interessi diversi	66	45	21
Altri	271	380	(109)
Totale Altri Proventi finanziari	399	694	(295)
<i>Oneri</i>			
Interessi bancari	(868)	(308)	(561)
Interessi anticipi fatture	(101)	(77)	(24)
Interessi su leasing	(101)	(75)	(26)
Altri oneri	(507)	(61)	(446)
Perdite su cambi	(144)	0	(144)
interessi passivi su finanziamenti	(909)	(906)	(3)
Totale Interessi e altri oneri finanziari	(2.630)	(1.426)	(1.204)
Proventi e oneri finanziari netti	(2.231)	(732)	(1.499)

La voce proventi ed oneri finanziari peggiora nell'anno 2008 di Euro 1.499 migliaia soprattutto in relazione all'incremento degli interessi bancari e altri oneri derivanti dal continuo aumento dei tassi d'interesse e dal maggior utilizzo dell'indebitamento a breve termine.

Si evidenzia in particolare l'effetto negativo della fluttuazione dei tassi di cambio che ha penalizzato complessivamente di Euro 380 migliaia la gestione finanziaria rispetto al precedente esercizio, in particolare della controllata CAT Import Export S.p.A., nonché l'effetto negativo generato dalla valorizzazione al *fair value* dei derivati in essere a fronte di proventi finanziari del precedente esercizio.

NOTA 36 – IMPOSTE

(importi in migliaia di euro)	31/12/2008	31/12/2007	Var.
Imposte sul reddito dell'esercizio correnti	(1.088)	(934)	(154)
Imposte sul reddito dell'esercizio differite	(137)	(425)	288
Totale	(1.225)	(1.359)	134

Si segnala che le imposte sul reddito dell'esercizio di Gruppo correnti sono state effettivamente di Euro 1.930 migliaia ma si è determinato un beneficio per effetto del consolidamento fiscale di Euro 842 migliaia.

L'adozione del consolidato fiscale consente infatti di determinare un beneficio dal consolidamento fiscale, quale remunerazione diretta delle perdite fiscali proprie utilizzate in compensazione degli utili fiscali trasferiti dalle società aderenti al consolidato fiscale nazionale.

Si segnala inoltre che l'aliquota effettiva del carico fiscale della società è del 77,7% ed è dovuta principalmente all'incidenza dei costi indeducibili ai fini IRAP.

Per i dettagli relativi alla movimentazione delle imposte anticipate si rimanda alla nota 12.

NOTA 37 - RISULTATO PER AZIONE

Di seguito sono esposti il reddito e le informazioni sulle azioni utilizzati ai fini del calcolo dell'utile per azione base e diluito:

Utile/(perdita) per azione base	2008	2007
Utile/perdita netto attribuibile agli azionisti ordinari (Euro)	(4.854.922)	540.927
Numero medio delle azioni ordinarie (nr.)	7.561.250	7.572.570
Utile base per azione ordinaria	(0,642)	0,071
Utile/(perdita) per azione diluito	2008	2007
Utile netto attribuibile agli azionisti ordinari (Euro)	(4.854.922)	540.927
Numero medio delle azioni post opzione (nr.)	7.561.250	7.572.570
Utile diluito per azione ordinaria	(0,642)	0,071

Il risultato base per azione è calcolato dividendo il risultato netto dell'anno attribuibile agli azionisti ordinari della capogruppo per il numero medio ponderato delle azioni ordinarie in circolazione durante l'anno. Si precisa che non sono presenti strumenti potenzialmente diluitivi dell'utile per azione.

NOTA 38 - GESTIONE DEI RISCHI FINANZIARI**Gestione dei Rischi finanziari**

I principali strumenti finanziari del Gruppo, diversi dai derivati, comprendono finanziamenti bancari, depositi bancari a vista a breve termine e leasing finanziari. L'obiettivo principale di tali strumenti è di finanziare le attività operative del Gruppo. Il Gruppo ha diversi altri strumenti finanziari, come debiti e crediti commerciali derivanti dall'attività operativa.

Nell'ambito dello svolgimento della propria attività il Gruppo Dmail si trova esposta in particolare ad alcuni rischi finanziari quali: rischio di tasso di interesse, rischio di cambi, rischio di prezzo, rischio di credito/controparte e rischio di liquidità.

Sotto il profilo finanziario, l'evoluzione del Gruppo dipenderà da numerose condizioni, tra le quali il raggiungimento degli obiettivi previsti, l'andamento delle attività in dismissione, nonché l'andamento delle

condizioni generali dell'economia. La struttura dell'indebitamento del Gruppo è suddivisa tra posizioni debitorie a breve termine per circa il 60% del totale, negoziate precedentemente alla crisi dei mercati finanziari, e debiti finanziari non correnti pari a circa il 40% del totale.

Gestione del Rischio tasso di interesse

In relazione al rischio di tasso, il Gruppo è esposto alle oscillazioni dei tassi di interesse.

L'esposizione al rischio di tasso è gestita tenendo opportunamente in considerazione l'esposizione di Gruppo.

Si precisa che, la controllata GDD Manufacturing S.r.l. e la Capogruppo DMail Group S.p.A., al solo fine di coprire l'esposizione media finanziaria dalle indesiderate fluttuazioni dei tassi di interesse (*Cash Flow Hedge*) hanno posto in essere strumenti derivati *Interest Rate Swap (IRS)* che prevedono la trasformazione del tasso variabile in tasso fisso tramite lo scambio periodico, con la controparte finanziaria, della differenza fra gli interessi a tasso fisso (tasso *Swap*) e gli interessi a tasso variabile, entrambi calcolati sul valore nozionale contrattuale. Lo strumento derivati sopra esposto sebbene sia stato effettuato ai soli fini di copertura, è stato classificato come strumento di negoziazione rilevando il *fair value* con l'imputazione degli effetti a conto economico, in quanto non soddisfa pienamente i requisiti di efficacia previsto dallo IAS 39.

Tenuto conto di queste coperture, la percentuale dei finanziamenti a medio lungo termine a tasso fisso è stata nel 2008 pari circa il 70%.

Si stima che, relativamente ai finanziamenti a tasso variabile, una variazione di 50 bp comporta un costo od un provento di circa Euro 95 migliaia su base annua.

Gestione del Rischio di cambio

Il gruppo è esposto al rischio di fluttuazione dei tassi di cambio in divisa estera (in particolare dollaro USA) per gli acquisti dal *Far East* da parte delle controllate Dmedia Commerce S.p.A. e Cat Import Export S.p.A.

Tenendo conto della situazione congiunturale dei mercati valutari la società utilizza periodicamente contratti derivati a termine su valuta. Nel corso dell'anno 2008 non sono stati stipulati contratti in considerazione costante andamento decrescente del dollaro rispetto all'euro.

Si stima che per ogni 1% di variazione del tasso di cambio Euro verso USA l'impatto economico sia di Euro 76 migliaia. Tale impatto è calcolato nell'assunzione che il prezzo di vendita dei prodotti non venga variato.

Gestione del Rischio di liquidità

Relativamente al rischio di liquidità, si segnala che l'obiettivo del Gruppo è di conservare un equilibrio tra il mantenimento delle risorse finanziarie e la flessibilità attraverso l'uso di scoperti, finanziamenti e leasing finanziari. Per quanto riguarda i rischi connessi ai finanziamenti a lungo termine erogati alla Capogruppo, il Gruppo è tenuto a rispettare alcune fattispecie contrattuali che comportano la facoltà di risoluzione da parte dell'istituto finanziatore in caso di mancato rispetto di alcuni vincoli contrattuali quali, in particolare, il rispetto di "covenants" finanziari meglio descritti nelle note esplicative.

La seguente tabella riassume il profilo temporale delle passività della società sulla base dei pagamenti contrattuali non attualizzati:

31/12/2008 (in migliaia di euro)	A vista	entro 1 anno	da 1 a 5 anni	oltre 5 anni	Totale
Debiti verso banche per mutui e altre passività finanziarie		4.198	7.869	0	12.067
Debiti per locazione finanziaria		649	1.131	222	2.002
Debiti verso banche a breve	15.719				15.719
Debiti commerciali		19.853			19.853
Totale	15.719	24.700	9.000	222	49.641
31/12/2007 inclusivo delle attività in dismissione (in migliaia di euro)	A vista	entro 1 anno	da 1 a 5 anni	oltre 5 anni	Totale
Debiti verso banche per mutui e altre passività finanziarie		3.956	15.684	192	19.832
Debiti per locazione finanziaria		1.231	1.716	219	3.166
Debiti verso banche a breve	17.704				17.704
Debiti commerciali		24.696			24.696
Totale	17.704	29.883	17.400	411	65.398

Gestione del Rischio di Credito

Relativamente ai rischi di credito, non sono presenti significative concentrazioni di rischio di credito per ciò che riguarda le controllate Dmedia Commerce S.p.A. (già Dmail S.r.l.) e Bow.it S.r.l., mentre per le altre società il rischio viene gestito mediante un'adeguata procedura di valutazione dei debitori e di recupero dei crediti. Il rischio peraltro mitigato dal fatto che l'esposizione è suddivisa su un largo numero di clienti e a fronte del quale sono state implementate procedure di controllo e monitoraggio.

E' comunque possibile che l'aggravarsi della crisi finanziaria e dei fattori di incertezza sullo scenario di breve e medio periodo, assieme alla stretta creditizia che ne è stata conseguenza, possano avere un impatto negativo sulla qualità del credito ed in genere sui normali tempi di incasso.

(importi in migliaia di euro)	31/12/2008	31/12/2007
Crediti commerciali	20.693	29.879
Altre attività e crediti	3.779	2.549
Crediti tributari	1.596	3.015
Depositi	11.245	7.719
Totale	37.313	43.162

Relativamente al rischio di credito correlato ai crediti commerciali, la tabella sottostante illustra l'analisi dei crediti commerciali scaduti ed a scadere alla data di riferimento del bilancio consolidato e non svalutati, a seguito di attente valutazioni circa le probabilità di recupero con il supporto, ove necessario, di consulenti legali esterni:

(in migliaia di euro)	A scadere	Scaduti non svalutati				totale crediti
		<30 giorni	30-60	60-90	>90	
Al 31 dicembre 2008	16.511	838	805	485	2.055	20.693
Al 31 dicembre 2007	21.008	3.594	1.075	775	3.427	29.879

Si espone per completezza, relativamente al rischio di credito correlato ai crediti commerciali, la tabella relativamente alla GDD Manufacturing S.r.l. classificata tra le attività in dismissione:

(in migliaia di euro)	A scadere	Scaduti non svalutati				totale crediti
		<30 giorni	30-60	60-90	>90	
Al 31 dicembre 2008	4.310	674	193	184	1.498	6.860

NOTA 39 - RAPPORTI CON PARTI CORRELATE e TRANSAZIONI NON RICORRENTI

Ai sensi della direttiva Consob 15519 del 27 luglio 2006, viene presentato apposito schema con indicazione dei rapporti con le parti correlate e delle partite non ricorrenti, con l'indicazione delle relative voci di bilancio di competenza:

PARTI CORRELATE 2008

Società	Fornitore/Cliente	Natura	Classificazione Conto Economico	Costo/Ricavo	Debito/ Credito	Classificazione stato patrimoniale
Magicom Srl	Media Servizi	Servizi Vari	Costi per servizi	20	5	Passività correnti
Magicom Srl	Media Servizi	Computer	Immobilizzazioni altri beni	29		Attività immobilizzate/Beni ammortizzabili
Magicom Srl	Diffusioni Grafiche	Costi carta e cellophanatura e materiale vario	Costi per materie prime	74	21	Passività correnti
Magicom Srl	Diffusioni Grafiche	Servizi vari	Costi per servizi	423	4	Passività correnti
Magicom Srl	Diffusioni Grafiche	Ricavi diversi	Altri Ricavi	185	10	Attività correnti
Magicom Srl	Diffusioni Grafiche	Debito residuo per acq. Partecipazione PubliSer			50	Passività correnti
Dmedia Group Spa	Soci/minoranza	Interessi ex soci di minoranza di Magicom Srl	Int.attivi finanziam.	54		
Dmedia Group S.p.A.	Des & Partners	Consulenza legale	Costi per servizi	19	3	Passività correnti
Dmedia Group Spa	Diffusioni Grafiche	Costi stampa settimanali	Costi per servizi	3	52	Passività correnti
DMedia Group Spa	Diffusioni Grafiche	Ricavi carta c/vendita	Ricavi vendite e Prestazioni	29		
Dmedia Group Spa	La Vallè	Ricavi stampa e vendita carta	Ricavi vendite e prestazioni	10	11	Attività correnti
DMail Group Spa	Des & Partners	Consulenza legale	Costi per servizi	9		
PubliSer Srl	La Vallè	Costi spazi pubblicitari e servizi vari	Costi per servizi	74	4	Passività correnti
PubliSer Srl	Media Servizi	Costi Spazi pubblicitari	Costi per servizi	35	7	Passività correnti
Giada Com. Srl	Socio di minoranza				122	Passività finanziarie non correnti
Giada Com. Srl	Socio di minoranza	Interessi pass.finanziam.	Interessi passivi	13	13	Passività finanziarie non correnti
Editoriale La Cronaca Srl	Socio di minoranza				33	Passività finanziarie non correnti
Bow.it S.r.l.	Gigalan S.a.s.	Vendita prodotti	Ricavi Vendita prodotti	29	9	Attività Correnti
Bow.it S.r.l.	Tunda S.r.l.	Vendita prodotti	Ricavi Vendita prodotti	8	2	Attività Correnti
Bow.it S.r.l.	Gigalan S.a.s.	Servizi software	Costi per servizi	16	1	Passività correnti
Bow.it S.r.l.	Tunda S.r.l.	Servizi software	Costi per servizi	22		Passività correnti
Bow.it S.r.l.	Industrie DeNora	Vendita prodotti	Vendita Prodotti	54		
GDD Manufacturing S.r.l	Ba Consulting	Servizi amministrativi	Risultato Netto attività destinate alla cessione	39	18	Attività destinate alla cessione
GDD Manufacturing S.r.l	Dcs & Partners	Consulenza legale	Risultato Netto attività destinate alla cessione	58	46	Attività destinate alla cessione
GDD Manufacturing S.r.l	GD Packaging s.r.l	Servizi confezionamento	Risultato Netto attività destinate alla cessione	799	208	Attività destinate alla cessione
GDD Manufacturing S.r.l	GD Packaging s.r.l	Locazione Attiva	Risultato Netto attività destinate alla cessione	12	5	Attività destinate alla cessione
GDD Manufacturing S.r.l	GD Packaging s.r.l	Vendita prodotti	Risultato Netto attività destinate alla cessione	12	21	Attività destinate alla cessione
GDD Manufacturing S.r.l	KIKO s.r.l	Altri ricavi	Risultato Netto attività destinate alla cessione	505	0	Attività destinate alla cessione
GDD Manufacturing S.r.l	STARMASTER s.r.l	Altri ricavi	Risultato Netto attività destinate alla cessione	2	0	Attività destinate alla cessione

PARTI CORRELATE 2007

Società	Fornitore/Cliente	Natura	Classificazione Conto Economico	Costo/Ricavo	Debito/Credito	Classificazione stato patrimoniale
Bow.it S.r.l.	Gigalan S.a.s.	Vendita prodotti	Ricavi Vendita prodotti	30	3	Attività Correnti
Bow.it S.r.l.	Tunda S.r.l.	Vendita prodotti	Ricavi Vendita prodotti	13	2	Attività Correnti
Bow.it S.r.l.	Gigalan S.a.s.	Servizi software	Costi per servizi	24	2	Passività correnti
Bow.it S.r.l.	Tunda S.r.l.	Servizi software	Costi per servizi	58	5	Passività correnti
Dmedia Group S.p.A.	Des & Partners	Consulenza legale	Costi per servizi	38	5	Passività correnti
Dmedia Group S.p.A.	soci/minoranza	Credito/verso soci Minoranza Magicom			1.200	Attività finanziarie non correnti
GDD Manufacturing S.r.l.	GD Packaging S.r.l.	Vendita prodotti	Ricavi Vendita prodotti	45	2	Attività Correnti
GDD Manufacturing S.r.l.	GD Packaging S.r.l.	Locazioni attive	Altri Ricavi	18	7	Attività Correnti
GDD Manufacturing S.r.l.	Kiko S.r.l.	Altri ricavi	Altri Ricavi	388	216	Attività Correnti
GDD Manufacturing S.r.l.	Starmaster S.r.l.	Altri ricavi	Altri Ricavi	11	9	Attività Correnti
GDD Manufacturing S.r.l.	Twinstar S.a.s.	Acq. cancelleria, biglietti visita	Costi per acquisti	5	1	Passività correnti
GDD Manufacturing S.r.l.	Ba Consulting	Servizi amministrativi	Costi per servizi	45	33	Passività correnti
GDD Manufacturing S.r.l.	Dcs & Partners	Consulenza legale	Costi per servizi	36	10	Passività correnti
GDD Manufacturing S.r.l.	GD Packaging S.r.l.	Servizi di confezionamento	Costi per servizi	699	329	Passività correnti
GDD Manufacturing S.r.l.	Starmaster S.r.l.	Immobilizzazioni		143	110	Attività Immobilizzate/Debiti commerciali
Magicom	Media Servizi	Ricavi vendita	Ricavi Vendita prodotti	61	65	Attività Correnti
Magicom	Diffusioni Grafiche	Costi di stampa e cellophanatura	Costi per servizi	307	310	Passività correnti
Magicom	soci/minoranza	Finanziamento Soci di minoranza			1.200	Passività Finanziarie Non Correnti
Publiser	Diffusioni Grafiche	Servizi Vari	Costi per servizi	34	2	Passività correnti
Publiser	La Vallè	Servizi Vari	Costi per servizi	155	60	Passività correnti

I crediti e debiti relativi alle operazioni con parti correlate, sono già inclusi nella voce crediti commerciali e crediti verso altri nelle attività correnti e nei debiti commerciali ed altri nelle passività correnti.

TRANSAZIONI NON RICORRENTI

In ottemperanza a quanto richiesto dalla Comunicazione Consob DEM/6064293 si evidenzia che non sono state effettuate nell'anno 2008 transazioni non ricorrenti. Si precisa inoltre che il Gruppo non ha posto in essere operazioni atipiche e/o inusuali ai sensi della stessa comunicazione.

DESCRIZIONE RAPPORTI CON PARTI CORRELATE

Ai sensi del principio contabile internazionale (I.A.S.) numero 24, attestiamo che sono considerate parti correlate di Dmail Group S.p.A. le seguenti entità:

- i membri del Consiglio di Amministrazione delle società del Gruppo ed eventuali Società in cui singoli membri detengono una partecipazione di controllo o collegamento;
- le persone fisiche detentrici, direttamente od indirettamente, di una quota di partecipazione nella Società in grado di esercitare un'influenza sui processi decisionali.

Le eventuali operazioni poste in essere con parti correlate rientrano nella normale gestione d'impresa, nell'ambito dell'attività tipica di ciascun soggetto interessato, e sono regolate a condizione di mercato.

Di seguito vengono elencati i rapporti professionali attualmente in essere con società riconducibili alla famiglia del Presidente del Consiglio di Amministrazione.

Dmail Group S.p.A. ha richiesto prestazioni professionali allo Studio Legale DCS nell'anno 2008 per Euro 9 migliaia.

La società controllata **Dmedia Group S.p.A.** ha sottoscritto con lo Studio Legale DCS & Partner (società riconducibile a familiari del Presidente del Consiglio di Amministrazione), un contratto annuale di consulenza legale per un compenso annuo pari a Euro 19 migliaia.

Dmedia Group S.p.a. ha sottoscritto con società riconducibili ad un amministratore di Magicom S.r.l. i seguenti contratti:

- con la società Diffusioni Grafiche un contratto di fornitura di materie prime che ha generato ricavi per Euro 29 migliaia. Sempre con la stessa società nell'anno 2008 sono stati effettuati acquisti di servizi stampa che hanno generato costi per Euro 3 migliaia.

Relativamente agli oneri e proventi finanziari, il debito verso gli ex soci di minoranza della società Giadacom S.r.l. ha generato interessi passivi per Euro 13 migliaia. Al contrario il finanziamento erogato ai soci di minoranza di Magicom S.r.l ha generato proventi per Euro 54 migliaia.

La società controllata **GDD Manufacturing S.r.l.** ha sottoscritto:

- con lo Studio Legale DCS & Partner un contratto annuale di consulenza legale che, per il periodo preso in esame, ha generato compensi pari a Euro 58 migliaia.
- con la B.A. Consulting S.r.l., (società riconducibile a familiari del Presidente del Consiglio di Amministrazione), un contratto annuale relativo alla fornitura di servizi relativi alla gestione amministrativa del personale che per il periodo preso in esame ha generato compensi pari a Euro 39 migliaia.

Altre operazioni con parti correlate:

La società GDD Manufacturing S.r.l. ha sottoscritto un accordo quadro d'appalto, con la G.D. Packaging S.r.l., società riconducibile ad un familiare di un ex amministratore di GDD MANUFACTURING S.R.L., accordo avente per oggetto l'esecuzione di tutte le attività di confezionamento speciale manuale di supporti digitali (CD, CD ROM e DVD). Nel corso del periodo preso in esame, il compenso erogato relativo a questo servizio è stato pari a Euro 799 migliaia. A sua volta la G.D. Packaging S.r.l. ha corrisposto alla GDD Manufacturing S.r.l. un compenso pari a Euro 12 migliaia per l'utilizzo non esclusivo di un'area dello stabilimento e di alcune strutture/attrezzature e un compenso pari a Euro 12 migliaia per vendita di prodotti CD, DVD.

Nell'anno 2008 GDD Manufacturing S.r.l ha inoltre prorogato l'accordo avente per oggetto l'esecuzione di tutte le attività di confezionamento con la società KIKO S.r.l. (società riconducibile ad un socio del patto di sindacato). Tale accordo ha generato ricavi per Euro 505 migliaia.

Bow.it S.r.l. ha sottoscritto con la società, Tunda S.r.l. e Gigan S.a.s. società riconducibili ai soci di minoranza della Bow.it S.r.l. contratti di consulenza informatica che nel periodo preso in considerazione hanno comportato costi rispettivamente per Euro 22 migliaia, Euro 16 migliaia.

Bow.it ha sottoscritto contratti di vendita con le Industrie De Nora S.p.A. (società riconducibile ad un socio del patto di Sindacato) per Euro 54 migliaia.

Inoltre le stesse società di cui sopra hanno acquistato da Bow.it S.r.l. prodotti per Euro 8 migliaia per Tunda S.r.l. e Euro 29 migliaia per Gigan S.a.s..

Nell'anno 2008 la controllata **Magicom S.r.l** ha sottoscritto con la società Diffusioni Grafiche S.r.l, società riconducibile ad un amministratore di Magicom s.r.l. un accordo per la fornitura di servizi, principalmente stampa e cellophanatura, che ha comportato nell'anno costi per Euro 497 migliaia. Contestualmente Magicom S.r.l ha sottoscritto contratti con Diffusioni Grafiche S.r.l che hanno generato ricavi per Euro 185 migliaia.

Magicom S.r.l. ha inoltre ha sottoscritto un accordo per la vendita di prodotti editoriali con Media Servizi, società riconducibile ad un amministratore di Magicom S.r.l, che ha generato ricavi nell'anno per Euro 49 migliaia.

La controllata **Publiser S.r.l.** ha sottoscritto un contratto per la raccolta pubblicitaria con la società la Vallè e con la società Media Servizi S.r.l. (società riconducibili ad un amministratore di Publiser S.r.l.) per Euro 109 migliaia.

POSSESSI AZIONARI

Di seguito si riportano le informazioni richieste secondo lo schema previsto dall'art. 79 del Regolamento Emittenti.

La situazione dei possessi azionari al 31/12/2008 da parte di:

- Membri del Consiglio di Amministrazione eventuali società in cui i singoli consiglieri detengono una partecipazione di controllo:

Banfort Consultadoria e Servicos L.d.a. che al 31/12/2008 detiene il 11,12% (n.850.621 azioni) del capitale sociale della Dmail Group S.p.a., ed è controllata da Gianluigi Viganò (Amministratore Delegato);

Niteroi S.r.l. che al 31/12/2008 detiene la percentuale del 10,00% (n. 765.001 azioni) del capitale sociale della Dmail Group S.p.A., ed è partecipata da Adrio Maria de Carolis (Presidente e Amministratore Delegato) e famiglia.

- Persone fisiche detentrici di una quota di partecipazione in Dmail Group S.p.A. che hanno ricoperto, anche per una frazione di anno, la carica di amministratore, di sindaco o di direttore generale della società e delle società da questa controllate:

COGNOME E NOME	SOCIETA' PARTECIPATA	NUMERO AZIONI POSSEDUTE AL31/12/2007	NUMERO AZIONI ACQUISTATE	NUMERO AZIONI VENDUTE	NUMERO AZIONI POSSEDUTE AL31/12/2008
Adrio Maria de Carolis	Dmail Group S.p.A.	0	0	0	0
Gianluigi Viganò	Dmail Group S.p.A.	65.443	0	0	65.443
Maurizio Valliti	Dmail Group S.p.A.	73.000	0	0	73.000
Mario Volpi	Dmail Group S.p.A.	0	0	0	0
Luca Mario De Martini	Dmail Group S.p.A.	6.000	0	0	6.000
Andrea Zanone Poma	Dmail Group S.p.A.	0	0	0	0
Giampaolo Targia*	Dmail Group S.p.A.	350	580	0	930
Angelo Galizzi	Dmail Group S.p.A.	1.000	0	0	1.000
Mauro Bottega**	Dmail Group S.p.A.	0	0	0	0
Paola La Manna***	Dmail Group S.p.A.	0	0	0	0

* azioni possedute da Giampaolo Targia indirettamente, attraverso il proprio nucleo familiare

** in carica sino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2007

*** nominata dall'assemblea del 6 maggio 2008

Si precisa che la Società non ha direttori generali e/o dirigenti con responsabilità strategiche.

COMPENSI AL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE, AL COLLEGIO SINDACALE ED ALLA SOCIETÀ DI REVISIONE.

L'Assemblea dei soci ha deliberato, in data 6 maggio 2008, l'attribuzione ai membri del Consiglio di Amministrazione ed ai membri del Collegio Sindacale di un compenso complessivo annuo pari ad un massimo di Euro 1.200 migliaia. In sede di riunione del Consiglio di Amministrazione del 14 maggio 2008, il compenso complessivo stabilito dall'Assemblea degli azionisti è stato ripartito tra i membri del Consiglio stesso.

Sulla base delle suddette delibere, sono stati liquidati e/o accantonati per l'esercizio 2008 i seguenti importi lordi per ciascun esponente del Consiglio di Amministrazione e del Collegio sindacale (in unità di euro).

SOGGETTO (importi euro)	DESCRIZIONE CARICA		COMPENSI			
	COGNOME E NOME	CARICA RICOPERTA	DURATA DELLA CARICA	EMOLUMENTI PER LA CARICA	BENEFICI NON MONETARI	BONUS E ALTRI INCENTIVI
Adrio Maria de Carolis	Presidente A.D.	A)	130.000	0	140.000	20.000
Maurizio Valliti	Consigliere	A)	5.000	0	0	0
Gianluigi Viganò	Consigliere A.D.	A)	40.500	0	140.000	109.500
Stefano Valerio	Consigliere	A)	5.000	0	0	0
Mario Volpi	Consigliere	A)	5.000	0	0	0
Luca Mario De Martini	Consigliere Indipendente	A)	10.000	0	0	0
Andrea Zanone Poma	Consigliere Indipendente	A)	10.000	0	0	0
TOTALE AMMINISTRATORI			205.500	0	280.000	129.500
SINDACI						
Dott. Angelo Galizzi	Sindaco effettivo	A)	15.600	0	0	16.160
Dott. Giampaolo Targia	Presidente	A)	22.020	0	0	0
Dott.ssa Paola La Manna	Sindaco effettivo	A)	3.640	0	0	0
Dott. Mauro Bottega	Sindaco effettivo	B)	12.714	0	0	0
TOTALE SINDACI			53.974	0	0	16.160

A) rimarrà in carica sino alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2010

B) in carica sino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2007

I compensi attribuiti ai membri del Consiglio di Amministrazione della società Dmail Group S.p.A. da parte delle società controllate dalla stessa sono di seguito dettagliati:

SOGGETTO(importi in euro)	SOCIETA'	INCARICO	EMOLUMENTO
Viganò Gianluigi	DMEDIA GROUP S.p.A.	Presidente C.D.A.	60.000
Viganò Gianluigi	EDITRICE LECCHESI S.r.l.	Presidente C.D.A.	13.500
Viganò Gianluigi	PROMOTION MERATE S.r.l.	Presidente C.D.A.	36.000
Adrio Maria de Carolis	DMEDIA COMMERCE S.p.A.	Vicepresidente C.D.A.	20.000

Si segnala che, gli amministratori delegati, attesa la situazione economica generale hanno confermato la rinuncia al bonus spettante per la parte eccedente l'importo di Euro 140.000,00 (importo da calcolare per ciascun Amministratore Delegato).

Nell'esercizio 2008 non sono stati erogati in favore del Consiglio di Amministrazione benefici non monetari.

La Società non ha piani di *stock-option* in essere.

I compensi attribuiti ai membri del Collegio sindacale della società Dmail Group S.p.A. da parte delle società controllate dalla stessa sono di seguito dettagliati:

SOGGETTO(importi in euro)	SOCIETA'	INCARICO	EMOLUMENTO
Galizzi Angelo	DMEDIA GROUP S.p.A.	Presidente Collegio Sindacale	9.620
Galizzi Angelo	CAT Import Export S.p.A.*	Sindaco effettivo	1.290
Galizzi Angelo	GDD Manufacturing S.r.l	Sindaco effettivo	5.250

* CAT IMPORT EXPORT S.p.A incorporata in Dmedia Commerce S.p.A. con efficacia civilistica dal 31.12.2008 e con effetti contabili e fiscali dal 01/01/2009

Il seguente prospetto, redatto ai sensi dell'art. 149-duodecies del Regolamento Emittenti Consob, evidenzia corrispettivi di competenza dell'esercizio 2008 per i servizi di revisione e per quelli diversi dalla revisione, resi dalla stessa Società di revisione e da società appartenenti alla sua rete.

Descrizione(importi in euro)	Soggetto che ha erogato il servizio	Destinatario	Corrispettivi di competenza dell'esercizio 2008
Revisione Contabile	Reconta Ernst & Young S.p.A.	Capogruppo	111.125
Revisione Contabile	Reconta Ernst & Young S.p.A.	Controllate Italia	147.075
Totale			258.200

Milano, 27 marzo 2009

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Adrio Maria de Carolis



Sede Legale e Amministrativa: Via G. Ripamonti n. 89 – 20141 Milano (MI)
Capitale Sociale 15.300.000 euro - C.F. e P. IVA e Registro imprese: 12925460151

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

**RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE DI DMAIL GROUP S.P.A.
ALL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI RIFERITA AL BILANCIO CONSOLIDATO
DELL' ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2008**

Signori Azionisti,

il Collegio Sindacale ha esaminato il bilancio consolidato dell'esercizio 2008 predisposto dal Consiglio di Amministrazione, che viene messo a Vostra disposizione.

Come è noto il controllo sul bilancio consolidato è demandato per legge agli organi o soggetti cui è attribuito il controllo contabile sul bilancio di esercizio dell'impresa controllante (art. 41, comma 3, del decreto legislativo 9 aprile 1991, n. 127) e si traduce in una relazione ove vengono riscontrati gli accertamenti fatti e l'esito degli stessi (commi 4 e 5 del richiamato art. 41); pertanto nel caso di società quotate in Borsa, detto controllo non compete al Collegio Sindacale (art 154 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58), ma alla società di revisione (artt. 155 e 156). Nondimeno l'organo di controllo ritiene opportuno presentare una sua breve relazione, sia per il dovere di vigilanza sull'osservanza della legge e dello statuto, cui è genericamente tenuto (art. 149), sia in ossequio al principio per cui gli argomenti ed i documenti sottoposti dagli Amministratori alla assemblea sono oggetto di esame da parte del Collegio Sindacale che, a sua volta, riferisce alla assemblea stessa su quelli di maggior rilievo.

I ricavi consolidati relativi alle attività in funzionamento sono passati da Euro 86.660 mila ad Euro 109.622 mila.

La perdita netta consolidata ammonta ad Euro 4.855 mila contro il risultato positivo del 2007 di Euro 541 mila.

Anche il bilancio consolidato è stato oggetto di controllo da parte della società di revisione Reconta Ernst & Young S.p.a., che in data 10 Aprile 2009 ha rilasciato dichiarazione positiva.

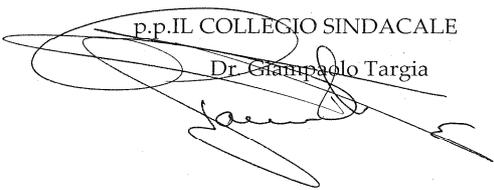
Effettuate queste considerazioni, avuto riguardo alla relazione della Società di Revisione, si prende atto che la formazione delle relative componenti, stato

patrimoniale, conto economico e nota integrativa, è stata operata, in conformità con gli International Financial Reporting Standards adottati dall'unione Europea, il tutto come previsto dal DLgs. 38/2005.

Milano, 14 Aprile 2009

p.p.IL COLLEGIO SINDACALE

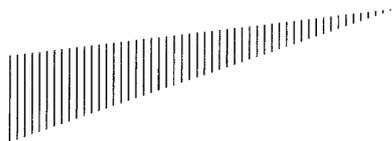
Dr. Giampaolo Targia





Sede Legale e Amministrativa: Via G. Ripamonti n. 89 – 20141 Milano (MI)
Capitale Sociale 15.300.000 euro - C.F. e P. IVA e Registro imprese: 12925460151

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE


ERNST & YOUNG
Reconta Ernst & Young S.p.A.
 Via della Chiusa, 2
 20123 Milano

 Tel. (+39) 02 722121
 Fax (+39) 02 72212037
 www.ey.com

**Relazione della società di revisione
 ai sensi dell'art. 156 del D. Lgs. 24.2.1998, n. 58**

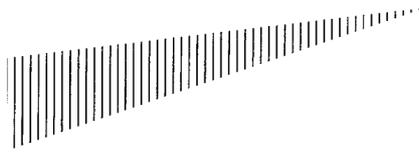
Agli Azionisti della Dmail Group S.p.A.

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal prospetto dei movimenti del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalle relative note esplicative, della Dmail Group S.p.A. e sue controllate ("Gruppo Dmail") chiuso al 31 dicembre 2008. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D. Lgs. n. 38/2005, compete agli amministratori della Dmail Group S.p.A.. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio consolidato sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

 Il bilancio consolidato presenta a fini comparativi i dati corrispondenti dell'esercizio precedente. Come illustrato nelle note esplicative, gli Amministratori hanno modificato i dati comparativi relativi al conto economico ed al rendiconto finanziario del bilancio consolidato dell'esercizio precedente, da noi assoggettato a revisione contabile e sul quale abbiamo emesso la relazione di revisione in data 14 aprile 2008, come richiesto dal principio IFRS 5, in relazione al riconoscimento delle attività destinate alla cessione della GDD Manufacturing S.r.l.. Le modalità di rideterminazione dei dati corrispondenti dell'esercizio precedente e l'informativa presentata nelle note esplicative, per quanto riguarda le modifiche apportate in accordo al menzionato principio, sono state da noi esaminate ai fini dell'espressione del giudizio sul bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2008.
3. A nostro giudizio, il bilancio consolidato del Gruppo Dmail al 31 dicembre 2008 è conforme agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D. Lgs. n. 38/2005; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico, le variazioni del patrimonio netto ed i flussi di cassa del Gruppo Dmail per l'esercizio chiuso a tale data.
4. La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione, in conformità a quanto previsto dalle norme di legge e dai regolamenti, compete agli amministratori della Dmail Group S.p.A.. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dall'art. 156, comma 4-bis, lettera d), del D. Lgs. n. 58/1998. A tal fine,

Reconta Ernst & Young S.p.A.
 Sede Legale: 00196 Roma - Via G.D. Romagnosi, 18/A
 Capitale Sociale € 1.402.500,00 i.v.
 Iscritta alla S.O. del Registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A. di Roma
 Codice fiscale e numero di iscrizione 00434000584
 P.I. 00891231003
 Iscritta all'Albo Revisori Contabili al n. 70945 Pubblicato sulla G.U.
 Suppl. 13 - IV Serie Speciale del 17/2/1998
 Iscritta all'Albo Speciale delle società di revisione
 Consob al progressivo n. 2 delibera n.10831 del 16/7/1997

A member firm of Ernst & Young Global Limited



ERNST & YOUNG

abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione n. 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio consolidato del Gruppo Dmail al 31 dicembre 2008.

Milano, 10 aprile 2009

Reconta Ernst & Young S.p.A.


Federico Lodrini
(Socio)



Sede Legale e Amministrativa: Via G. Ripamonti n. 89 – 20141 Milano (MI)
Capitale Sociale 15.300.000 euro - C.F. e P. IVA e Registro imprese: 12925460151

ATTESTAZIONE DEL DIRIGENTE PREPOSTO

**Attestazione del Bilancio Consolidato ai sensi dell'art. 81-ter del Regolamento
Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche e integrazioni.**

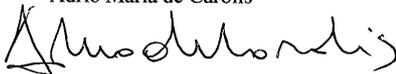
1. I sottoscritti Adrio Maria de Carolis in qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione e Amministratore Delegato e Mauro Albani in qualità di Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari della Dmail Group S.p.A., attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:
 - l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
 - l'effettiva applicazione,delle procedure amministrative e contabili per la formazione del Bilancio consolidato nel corso dell'esercizio 2008.

2. Si attesta, inoltre, che il bilancio consolidato al 31 dicembre 2008:
 - a) è redatto in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità Europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs n. 38/2005;
 - b) corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
 - c) è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento;

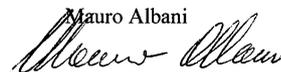
3. la relazione sulla gestione comprende un'analisi attendibile dell'andamento e del risultato della gestione, nonché della situazione dell'emittente e dell'insieme delle imprese, incluse nel consolidamento, unitamente alla descrizione dei principali rischi e incertezze cui sono esposti.

Milano, 27 marzo 2009

Il Presidente del Consiglio
di Amministrazione
Adrio Maria de Carolis



Dirigente preposto alla redazione dei
documenti contabili societari

Mauro Albani




Sede Legale e Amministrativa: Via G. Ripamonti n. 89 – 20141 Milano (MI)
Capitale Sociale 15.300.000 euro - C.F. e P. IVA e Registro imprese: 12925460151

BILANCIO CIVILISTICO AL 31 DICEMBRE 2008

RELAZIONE SULLA GESTIONE AL BILANCIO CIVILISTICO

EVENTI SIGNIFICATIVI DELL 'ESERCIZIO

Delibere assembleari

In data 6 maggio 2008 l'assemblea Ordinaria della Dmail Group S.p.A. ha deliberato:

- il pagamento di un dividendo di euro 0,10 per ciascuna azione in circolazione ad aventi diritto, già comprensivo della quota di spettanza delle azioni proprie ai sensi dell'art 2357 ter del codice civile, e
- l'autorizzazione per dodici mesi all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie, ai sensi del combinato disposto degli art. 2357 e 2357-ter del codice civile, nonché dell'art. 132 del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58.

Investimenti / disinvestimenti in partecipazioni

Rispetto al 31 dicembre 2007 la capogruppo Dmail Group S.p.A. ha realizzato direttamente i seguenti investimenti in partecipazioni:

- in data 4 settembre 2008 ha costituito la società D-Service S.r.l. con un capitale di Euro 100 migliaia, controllata interamente da Dmail Group S.p.A.;
- in data 23 dicembre 2008 ha ceduto il 20% delle quote della controllata GDD Manufacturing S.r.l. ai signori Alessandro Azais e Carlo Cozza (quest'ultimo subentrato nei diritti del signor Alberto Abbiatico), rispettivamente per una quota del 10% ciascuno per un corrispettivo di Euro 650 ognuno;

ANDAMENTO DEL RISULTATO DI ESERCIZIO ED EVENTI SIGNIFICATIVI

L'esercizio 2008 si chiude con un risultato netto negativo di Euro 7.334 migliaia in forte peggioramento rispetto alla perdita registrata nell'esercizio precedente (Euro 638 migliaia). Il peggioramento di Euro 6.696 migliaia è ascrivibile per Euro 602 migliaia al peggioramento della gestione propria della società e per Euro 6.094 migliaia a svalutazioni ed accantonamenti relativi alla partecipazione GDD Manufacturing S.r.l.

La variazione negativa di Euro 602 migliaia è il risultato di un peggioramento sia della gestione di esercizio di Euro 290 migliaia (minori ricavi per royalties su iniziative editoriali e maggiori costi del personale) sia della gestione finanziaria di Euro 701 migliaia (per maggiori oneri per interessi bancari e per effetto negativo del *fair value* sui derivati) compensati da un effetto positivo per maggiori imposte anticipate di Euro 388 migliaia.

Con riferimento alla partecipazione GDD Manufacturing S.r.l. si riepiloga quanto già commentato nella relazione sulla gestione del Gruppo.

In esecuzione della decisione presa nel consiglio di amministrazione del 5 agosto 2008, Dmail Group S.p.A. ha deciso, nel contesto delle trattative in corso per la cessione del controllo di GDD Manufacturing S.r.l. al Gruppo IMS, di procedere alla dismissione delle attività del settore produzione e vendita di CD e DVD . Tale decisione rispecchia la volontà del Gruppo di focalizzare la propria crescita nel settore dei media locali e delle vendite dirette, in particolare via internet..

La Direzione Aziendale del gruppo ha deciso pertanto, già dalla semestrale al 30 giugno 2008, di considerare tale operazione (**dismissione della controllata GDD Manufacturing S.r.l.**) come un'attività posseduta per la vendita secondo IFRS 5 in quanto la cessione è ritenuta altamente probabile nei dodici mesi successivi alla classificazione.

In ottemperanza a quanto previsto dai principi contabili internazionali (IFRS 5), la Società ha pertanto evidenziato separatamente le attività e le passività, il risultato economico ed i flussi finanziari già dal primo semestre 2008 tra le “attività destinate alla cessione”, cioè quelle di GDD Manufacturing S.r.l., rispetto a quelle destinate a proseguire nell’ambito del Gruppo e definite “attività in funzionamento”. In ottemperanza allo stesso principio contabile, sono stati inoltre riesposti separatamente i dati comparativi del conto economico e dei flussi finanziari relativi.

La seconda parte del 2008 è stata caratterizzata dalla crisi finanziaria che ha colpito il sistema economico in generale e che ha anche penalizzato in modo significativo il settore dell’editoria (collaterali, settore musicale ed *home video*) a cui la GDD MANUFACTURING S.R.L. è principalmente legata. Ciò ha inoltre causato la rottura delle trattative con IMS S.p.A.. In tale contesto il CdA della controllante Dmail Group S.p.A. ha proseguito nel proprio piano teso alla dismissione di tale linea di business ed a tal fine ha realizzato un progetto di riorganizzazione che ha comportato la decisione sia di focalizzare le proprie vendite su un numero limitato di clienti più remunerativi, sia ad un ridimensionamento di organico da n.59 a n.25 dipendenti completato alla fine del 2008.

Il Consiglio di amministrazione della Dmail Group S.p.A. del 13 febbraio 2009 ha inoltre confermato di voler dismettere la partecipazione nel più breve tempo possibile, procedendo a tal fine a nuove trattative con alcuni degli attuali amministratori della GDD Manufacturing S.r.l., di cui uno già manager da tempo della società ed il secondo entrato nel consiglio di amministrazione della controllata con l’obiettivo di gestire direttamente la trattativa per l’acquisto. In data 23 febbraio 2009 è stata pertanto firmata una nuova lettera di intenti con alcuni degli attuali amministratori della GDD che prevede un prezzo base di cessione pari al “Patrimonio netto della società secondo criteri IAS”, salvo diverse considerazioni alla luce dell’andamento gestionale della GDD del primo semestre 2009 e della situazione di mercato, previa completa liberazione di Dmail Group S.p.A. da tutte le garanzie a qualunque titolo prestate nell’interesse della controllata e a condizione di poter garantire alla medesima GDD i necessari mezzi finanziari per la prosecuzione dell’attività sociale.

Nel consiglio di amministrazione della Dmail Group S.p.A. del 27 marzo 2009, con riferimento all’aggiornamento sullo stato delle trattative relative la cessione, sono stati indicati i dettagli riguardanti l’evoluzione delle stesse prevedendo di confermare come altamente probabile la cessione della partecipazione, entro la fine del primo semestre 2009, alle attuali controparti qualora il prezzo sia a valore zero. A tale importo si è giunti dopo aver rinunciato ai finanziamenti infragruppo erogati in precedenza e dopo aver appostato un fondo rischi nel bilancio della Capogruppo per Euro 450.000 pari alla differenza tra i finanziamenti erogati all’inizio del 2009 e il credito di imposta derivante dall’effetto del consolidamento fiscale di GDD Manufacturing S.r.l., al fine di fornire una dotazione patrimoniale adeguata alla controllata per il prosieguo ed il rilancio dell’attività.

Secondo quanto sopra esposto, gli amministratori della Dmail Group S.p.A. hanno pertanto valutato di poter confermare il completamento del programma di dismissione in tempi brevi dopo aver apportato svalutazioni e accantonamenti all’attività destinata alla dismissione iscritta nel bilancio separato e nel bilancio consolidato tali da allineare i valori di carico al presumibile valore di realizzo desunto dalle condizioni di mercato e delle trattative attualmente in corso di finalizzazione.

Ciò in aderenza al contenuto dell’IFRS 5 che prevede che le attività in dismissione siano valutate al minore tra valore di carico e *fair value* dedotto i costi di vendita.

Gli amministratori hanno pertanto deciso di appostare le seguenti rettifiche ed accantonamenti ai valori di carico al 31 dicembre 2008.

Bilancio separato (valori in migliaia di euro)

Valore di carico iniziale delle partecipazioni e dei crediti verso GDD al 31 dicembre 2008	5.644
Svalutazione di partecipazioni e di crediti	(5.644)
Accantonamenti a fondi rischi ed oneri	(450)
Valore netto di carico di GDD Manufacturing al 31.12.2008	(450)

Si segnala infine che il piano di dettaglio di dismissione sottoposto al Consiglio di amministrazione del 27 marzo 2009 prevede inoltre la liberazione dalle garanzie concesse dalla controllante Dmail Group S.p.A. ad istituti di credito ed a società di leasing in favore di GDD Manufacturing S.r.l. e utilizzati dalla società GDD per complessivi Euro 4,1 milioni.

Nell'ambito dell'area Media Commerce in data 24 ottobre 2008 è stata deliberata, dai rispettivi organi assembleari, **la fusione per incorporazione di Cat Import Export S.p.A. in D-Mail S.r.l.**, società entrambe interamente possedute da Dmail Group S.p.A. e soggette a direzione e coordinamento di quest'ultima.

La fusione per incorporazione di Cat Import Export S.p.A. in D-Mail S.r.l. da cui ha avuto origine la nuova società **Dmedia Commerce S.p.A** si è perfezionata con atto del Notaio Cambi di Firenze il 29 dicembre 2008 con efficacia giuridica verso i terzi a partire dal 31 dicembre 2008, data di iscrizione presso l'Ufficio del Registro delle Imprese competente, mentre gli effetti contabili e fiscali della fusione decorrono a partire dal 1° gennaio 2009.

Il progetto, privo di effetti sulla situazione economico-patrimoniale di Dmail Group S.p.A., è stato realizzato con l'obiettivo di conseguire la semplificazione dell'assetto partecipativo del Gruppo Dmail e la razionalizzazione dei costi fissi nonché aumentare l'efficienza della struttura attraverso l'integrazione strategica ed operativa.

Nel corso dell'esercizio 2008 la Capogruppo ha proseguito l'attività di prestazione di servizi centralizzati di orientamento strategico, *business development* e comunicazione, nonché amministrazione, finanza e controllo e gestione della tesoreria nei confronti delle proprie controllate

I risultati economici e patrimoniali dell'esercizio confrontati con quelli dell'esercizio precedente sono i seguenti :

CONTO ECONOMICO (Valori in migliaia di euro)	31/12/2008	31/12/2007	Var	Var %
Ricavi	739	716	23	3%
Altri ricavi	17	100	(84)	(83%)
Totali ricavi e altri proventi	755	816	(61)	-7%
Costi per acquisti	(16)	(14)	(2)	16%
Costi per servizi	(1.713)	(1.682)	(31)	2%
Costi per il personale	(650)	(474)	(176)	37%
Altri costi operativi	(116)	(115)	(2)	1%
Margine operativo lordo (A)	(1.741)	(1.469)	(272)	19%
Ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni	(6.181)	(70)	(6.111)	8736%
Risultato operativo	(7.921)	(1.539)	(6.383)	415%
Proventi finanziari netti	1.330	1.346	(16)	(1%)
Oneri finanziari netti	(1.534)	(849)	(685)	81%
Risultato ante imposte	(8.125)	(1.041)	(7.084)	680%
Imposte	792	403	388	96%
Risultato dell'esercizio	(7.334)	(638)	(6.696)	1050%

(A) IL MARGINE OPERATIVO LORDO VIENE DEFINITO COME IL RISULTATO OPERATIVO DEDOTTI GLI AMMORTAMENTI, ACCANTONAMENTI E SVALUTAZIONI. IL MARGINE OPERATIVO LORDO È UNA MISURA UTILIZZATA DAL MANAGEMENT DEL GRUPPO PER MONITORARE E VALUTARE L'ANDAMENTO OPERATIVO DELLA STESSA E NON È IDENTIFICATA COME MISURA CONTABILE NELL'AMBITO DEI PRINCIPI IFRS. ESSA NON DEVE ESSERE CONSIDERATA MISURA ALTERNATIVA PER LA VALUTAZIONE DELL'ANDAMENTO DEL RISULTATO DELLA SOCIETÀ'. IL MANAGEMENT RITIENE TUTTAVIA CHE IL MARGINE OPERATIVO LORDO SIA UN IMPORTANTE PARAMETRO PER LA MISURAZIONE DELLE PERFORMANCE DELLA SOCIETÀ'.

ATTIVO - STATO PATRIMONIALE (Valori in migliaia di euro)	31/12/2008	31/12/2007	Var.
Attività non correnti			
Attività immateriali			
Attività immateriali a vita definita	17	23	(6)
Attività materiali			
Immobili, impianti e macchinari	166	142	24
Altre attività non correnti			
Partecipazioni	35.493	40.574	(5.081)
Titoli e crediti finanziari	0	22	(22)
Attività per imposte anticipate	1.837	1.636	201
TOTALE ATTIVITA' NON CORRENTI (A)	37.514	42.397	(4.884)
Attività correnti			
Crediti tributari	480	85	394
Crediti commerciali, vari e altre attività correnti	1.533	1.914	(381)
Crediti finanziari e altre attività finanziarie correnti	4.820	6.284	(1.464)
Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti	35	320	(285)
TOTALE ATTIVITA' CORRENTI (B)	6.867	8.603	(1.735)
TOTALE ATTIVITA' (A+B)	44.381	51.000	(6.619)

PASSIVO - STATO PATRIMONIALE (Valori in migliaia di euro)	31/12/2008	31/12/2007	Var
TOTALE PATRIMONIO NETTO (D)	21.696	30.653	(8.957)
Passività non correnti			
Passività finanziarie non correnti	6.656	10.212	(3.556)
TFR e altri fondi relativi al personale	53	27	25
Fondo imposte differite	25	18	7
Fondo per rischi e oneri futuri	451	0	451
Passività per locazione finanziarie	37	14	23
TOTALE PASSIVITA' NON CORRENTI (E)	7.221	10.271	(3.050)
Passività correnti			
Passività finanziarie correnti	14.232	9.054	5.178
Passività per locazione finanziarie	28	18	10
Debiti tributari	45	0	45
Debiti commerciali, vari e altre passività correnti	1.160	1.005	155
TOTALE PASSIVITA' CORRENTI (F)	15.464	10.076	5.388
TOTALE PASSIVITA' (H=E+F)	22.685	20.347	2.338
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA' (D+H)	44.381	51.000	(6.619)

EVENTI SUCCESSIVI ACCADUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Per quanto riguarda gli eventi successivi accaduti dopo la chiusura dell'esercizio si segnala che con riferimento alla controllata Bow.it, è stata raggiunta e sottoscritta con i soci fondatori e attuali soci di minoranza (49%) nonché manager della società, alla luce sia dei notevoli risultati raggiunti che della

rinuncia a fine 2008 al contratto d'opzione *put* esistente sulla partecipazione da essi detenuta nella società, un'intesa volta a sostenere lo sviluppo e la stabilità aziendali consistente :

- nella sottoscrizione di un nuovo patto parasociale volto alla stabilità manageriale, alla definizione della *corporate governance* futura e al sostegno allo sviluppo delle attività di Bow.it S.r.l. da parte del Gruppo;
- nell'impegno da parte di Dmail Group S.p.A. alla cessione a Bow.it S.r.l. della partecipazione detenuta in Dmail Store B.V., pari al 60% per un corrispettivo pari al suo valore di carico. Attraverso tale cessione, Bow.it S.r.l. viene dotata di una efficiente piattaforma logistica internazionale, frutto della *joint venture* con la società olandese Docdata N.V., quotata all'Euronext di Amsterdam, socia di minoranza di Dmail Store B.V. In questo modo, Bow.it S.r.l. sarà in grado di sviluppare efficientemente la propria presenza sui mercati esteri, sia direttamente, con i siti *bow e ovo*, sia indirettamente, attraverso accordi in *outsourcing*.

Attraverso la suddetta operazione, e la contestuale fusione tra Dmail S.r.l. e Cat Import Export S.p.A. già menzionata nella relazione sulla gestione del Gruppo, si è rapidamente ed efficacemente razionalizzata la struttura societaria dell'area *Media Commerce*, focalizzando le attività della stessa su due sole società, dedicate rispettivamente alla vendita diretta multicanale, in Italia e all'estero, di brand di terzi (Bow.it S.r.l.) e di brand proprietari (Dmedia Commerce S.p.A.), dotate entrambe di un management team apprezzato, stabile e fortemente orientato ai risultati.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

L'obiettivo espresso dal Consiglio di Amministrazione della Capogruppo è quello di raggiungere, progressivamente, un maggior equilibrio economico e finanziario della Società, pur già sufficientemente patrimonializzata. Tale obiettivo verrà perseguito attraverso le seguenti linee guida ed azioni, alcune di esse già intraprese:

- razionalizzazione e riduzione delle spese di gestione operativa, di cui il prossimo cambiamento di sede, previsto nel mese di maggio, costituisce un tassello importante;
- rafforzamento patrimoniale ed equilibrio tra indebitamento a breve termine e a lungo termine;
- riaddebito alle controllate dei costi sostenuti per loro conto, tenuto anche in considerazione l'elevato grado di coinvolgimento della struttura societaria in tutte le operazioni straordinarie e di sviluppo intraprese dalle partecipate. A questo proposito sono stati formalizzati con tutte le controllate adeguati contratti, che nel tempo prevedono un aumento della redditività per la Capogruppo;
- predisposizione di business plan delle controllate che prevedano la distribuzione di dividendi in linea con il capitale investito nelle stesse. Già nell'esercizio in corso, tutte le aziende dell'area media commerce provvederanno alla distribuzione di adeguati dividendi;
- contenimento dei costi finanziari e fiscali: adeguate politiche di cash pooling interno, strumenti di copertura dal rischio tassi non speculativi e il consolidamento fiscale allargato a tutte le società operative consentiranno un maggior equilibrio in queste aree di costo.

Pur in uno scenario economico generale particolarmente complesso, la Società è confidente nel raggiungere gli obiettivi strategici delineati.

Il miglioramento del risultato della capogruppo per il 2009 dipenderà anche dall'evoluzione del piano di dismissione della GDD Manufacturing S.r.l., pur considerando che gli elementi di rischio ad oggi riscontrati sono già stati riflessi nella svalutazione della partecipazione oltre alla appostazione di un fondo rischi effettuati nel corrente esercizio.

Sulla base delle osservazioni effettuate, il bilancio è stato redatto secondo il presupposto della continuità aziendale.

AZIONI PROPRIE

Al 31 dicembre 2008 Dmail Group S.p.A. deteneva n. 144.272 azioni proprie acquistate interamente nell'esercizio ad un prezzo medio di Euro 7,29 pari al 1,886% dell'intero capitale sociale della Società. In data 8 gennaio 2008 è stata effettuata la dismissione di tutte le n. 18.951 azioni per un controvalore di Euro 188 migliaia realizzando una plusvalenza di Euro 26 migliaia.

In proposito, si ricorda che l'operatività sulle azioni proprie era stata autorizzata dall'Assemblea Ordinaria della Dmail Group S.p.A., in data 6 maggio 2008, a rogito del notaio Riccardo Cambi in Firenze, la quale ha deliberato l'Autorizzazione all'acquisto e disposizione di azioni proprie, ai sensi del combinato disposto degli art. 2357 e 2357-ter del codice civile, nonché dell'art. 132 del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 e tale autorizzazione è in scadenza con l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2008.

Il Consiglio di Amministrazione di Dmail Group S.p.A. proporrà alla prossima Assemblea degli Azionisti il rinnovo - fino all'approvazione del bilancio relativo all'esercizio 2009 - dell'autorizzazione all'acquisto di azioni proprie sino al limite di legge consentito del 10% del capitale sociale. Considerato che la Società detiene ad oggi n. 157.504 azioni proprie pari al 2,059% del capitale sociale - la nuova autorizzazione attribuirebbe al Consiglio di Amministrazione la facoltà di acquistare fino ad ulteriori n. 607.496 azioni ordinarie, pari al 7,941% del capitale. Il superamento della soglia del 2% è avvenuto in data 22 gennaio 2009.

La richiesta di autorizzazione all'acquisto e disposizione di azioni proprie trova la propria motivazione in finalità di tipo aziendale. In particolare, le operazioni oggetto della proposta di autorizzazione da sottoporsi all'Assemblea ordinaria potranno, di volta in volta, essere preordinate alle seguenti finalità:

- procedere ad acquisti e/o alienazioni di azioni proprie ai fini di investimento e/o stabilizzazione dell'andamento del titolo e della liquidità dello stesso sul mercato azionario, nei termini e con le modalità stabiliti dalle applicabili disposizioni,
- consentire l'utilizzo delle azioni proprie nell'ambito di operazioni connesse alla gestione corrente ovvero di progetti coerenti con le linee strategiche che la Società intende perseguire, in relazione alle quali si concretizzi l'opportunità di scambi azionari.

GESTIONE DEI RISCHI ED INCERTEZZA SULL'USO DELLE STIME

Si rimanda a quanto descritto in dettaglio nella Nota N.26 del bilancio separato e nelle note al bilancio consolidato (Nota N.38 e paragrafo uso di stime) oltre che alla relazione sulla gestione del Gruppo.

RAPPORTI CON PARTI CORRELATE

Le operazioni poste in essere con parti correlate rientrano nella normale gestione di impresa, nell'ambito della attività tipica di ciascun soggetto interessato e sono regolate a condizione di mercato.

Per l'analisi delle operazioni concluse con parti correlate si rimanda alla Nota 24 del bilancio separato.

PATTO PARASOCIALE

Alla data del 31/12/2008 gli aderenti al patto parasociale detenevano le seguenti partecipazioni azionarie:

Partecipante	n. azioni possedute	% su capitale sociale	n. Azioni Sindacate	% su totale delle Azioni Sindacate
Niteroi S.r.l.	765.001	10,000	765.001	26,531
Smeraldo S.r.l.	624.254	8,160	624.254	21,649
Banfort Lda	850.621	11,119	850.621	29,500
Norfin S.p.A.	643.582	8,413	643.582	22,320
Totale	2.883.458	37,692	2.883.458	100,000

Il patto è stato stipulato originariamente in data 30 giugno 2004 con durata triennale ed automaticamente rinnovato alla scadenza del 30 giugno 2007 di altri tre anni, non essendo stata comunicata disdetta, con scadenza al 30 giugno 2010.

Il suddetto Patto prevede vincoli di voto in merito alla designazione dei componenti del Consiglio e del Collegio Sindacale ed è inteso a limitare la libera alienazione delle Azioni Sindacate mediante la previsione di un diritto di prelazione e, di seguito, in favore dei Partecipanti non cedenti.

Si segnala inoltre che l'accordo di lock up avente ad oggetto azioni Dmail, concluso in data 4 agosto 2006 tra l'Emittente e i Signori Giorgio Brojanigo e Paolo Chiaramida per accordi intervenuti tra le Parti ha cessato ogni suo effetto alla data del 13 febbraio 2009, come reso noto al mercato mediante avviso pubblicato in data 23 febbraio 2009 sul quotidiano "La Repubblica". Tra le Parti pertanto non sussiste più alcuna pattuizione parasociale rilevante ai sensi dell'art. 122 TUF.

ALTRE INFORMAZIONI

Adozione del codice di comportamento in materia di "Internal Dealing"

Riguardo alla gestione degli adempimenti informativi derivanti dalla nuova disciplina dell'*Internal Dealing* di cui all'art. 114, comma 7 del TUF e agli art. 152-*sexies*, 152-*septies* e 152-*octies* del Regolamento Emittenti, in vigore per le società quotate a partire dal 1° aprile 2006, il Consiglio di Amministrazione della Società, in data 27 marzo 2006, ha deliberato di adottare la Procedura per l'adempimento degli obblighi in materia di *Internal Dealing* (la "**Procedura Internal Dealing**"), diretto ad assicurare la massima trasparenza ed omogeneità informativa al mercato. Nel corso della riunione tenutasi in data 29 marzo 2007, il Consiglio di Amministrazione di Dmail ha provveduto a modificare la Procedura *Internal Dealing*, introducendovi il divieto per taluni soggetti di compiere operazioni sul titolo Dmail nei 15 giorni precedenti la riunione del Consiglio convocata per l'approvazione dei dati contabili di periodo (c.d. *black-out period*), ai sensi dell'art. 2.2.3, comma 3, lettera p) del Regolamento MTAX, applicabile anche agli emittenti che rivestono la qualifica STAR, come recentemente modificato.

Le comunicazioni relative alle operazioni rilevanti ai sensi della disciplina dell'*Internal Dealing* compiute nel corso dell'esercizio 2008 sono state rese note al mercato nel rispetto della Procedura *Internal Dealing* e sono disponibili sul sito internet della Società (www.dmailgroup.com - sezione *Investor Relations*).

Adozione del Codice di Autodisciplina

Lo Statuto della Società contiene disposizioni che recepiscono direttamente previsioni del Codice di Autodisciplina delle società Quotate.

Inoltre al fine di recepire quanto previsto dal Codice di Autodisciplina delle Società Quotate l'Assemblea in data 4 maggio 2005 ha nominato Amministratori indipendenti i Signori Luca Mario De Martini e Andrea Zanone Poma.

Nel corso della riunione del Consiglio di Amministrazione del 14 maggio 2008 sono stati nominati membri del "Comitato per la Remunerazione" gli amministratori indipendenti i Signori Luca Mario De Martini, Andrea Zanone Poma e l'amministratore non esecutivo Signor Maurizio Valliti (avente compiti di informazione e trasparenza in relazione alla modalità e determinazione dei compensi dei membri del Consiglio di Amministrazione).

Lo stesso Consiglio di Amministrazione ha nominato, quali membri del "Comitato di Controllo interno" (avente il compito di assicurare la funzionalità e l'adeguatezza al sistema di controllo interno) gli amministratori indipendenti i Signori Luca Mario De Martini, Andrea Zanone Poma e l'amministratore non esecutivo Signor Mario Volpi. Responsabile del comitato è stata nominata la Signora Luisa Fabiani.

Il Consiglio di Amministrazione ha altresì individuato nella persona del Presidente ed Amministratore Delegato il Signor Adrio Maria de Carolis soggetto "responsabile nei rapporti con gli Investitori Istituzionali e con gli altri Soci".

In data 14 maggio 2008 ai sensi dell'art. 2.C.3 del Codice di Autodisciplina, il Consiglio di Amministrazione ha designato l'amministratore indipendente Luca Mario De Martini, quale lead independent director affinché rappresenti un punto di riferimento e di coordinamento delle istanze e dei contributi degli amministratori non esecutivi ed, in particolare, di quelli indipendenti.

Sempre in data 14 maggio 2008 il Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art 8.C.5. del codice di autodisciplina ha nominato l'Amministratore Delegato Signor. Gianluigi Viganò quale Amministratore Incaricato, al fine di sovrintendere la funzionalità del sistema del controllo interno.

Modello organizzativo ex D. Lgs. 231/2001

In ossequio all'art. 2.2.3., comma 3, lett. k) del Regolamento di Borsa, il Consiglio dell'Emittente, nel corso della riunione tenutasi in data 27 marzo 2008, ha adottato un Modello di organizzazione, gestione e controllo per la prevenzione dei reati previsti dal decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231, che reca la "Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica".

Prodromica alla redazione del Modello è stata la mappatura delle attività svolte dall'Emittente al fine di individuare le aree maggiormente esposte al rischio di commissione dei reati rilevanti e di introdurre appositi presidi atti a ridurre al minimo siffatti elementi di rischio.

Nell'ambito di tale attività si è anche proceduto all'elaborazione e/o modificazione di alcune procedure aziendali.

Il Modello, elaborato anche in base ai principi enucleati dalle Linee Guida di Confindustria, consente l'esonero della responsabilità per la società e si articola in una Parte Generale ed in una Parte Speciale.

Per ottenere l'esimente, la società ha nominato il cd. Organismo di Vigilanza optando per la costituzione di un Organismo di Vigilanza in forma monocratica individuato nella persona dell'avvocato Paolo Bernardini.

L'Organismo di Vigilanza ha, come previsto dalla legge, autonomi poteri di iniziativa e controllo, al fine di vigilare sul funzionamento e l'osservanza del Modello, ma non ha poteri coercitivi o di intervento modificativi della struttura aziendale o sanzionatori nei confronti di Dipendenti, Partners, Organi Sociali o soggetti terzi, poteri questi che sono demandati ai competenti Organi Societari o funzioni aziendali, secondo i protocolli previsti nel Modello (anche attraverso il richiamo ad altre procedure).

Documento programmatico sulla sicurezza

Ai sensi dell'allegato B, punto 26, del D.Lgs. n. 196/2003 recante Codice in materia di protezione dei dati personali, gli amministratori danno atto che la società si è adeguata alle misure in materia di protezione dei dati personali, alla luce delle disposizioni introdotte dal D.Lgs. n. 196/2003 secondo i termini e le modalità

ivi indicate. In particolare segnalano l'avvenuto aggiornamento del Documento Programmatico sulla Sicurezza, depositato presso la sede sociale.

Posizioni o transazioni derivanti da operazioni atipiche e/o inusuali

Ai sensi della Comunicazione Consob n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006 si precisa che nel corso del 2008 Dmail Group S.p.A. non ha posto in essere operazioni atipiche e/o inusuali, così come definite dalla Comunicazione stessa.

Informativa ex art. 123bis del T.U.F. come introdotto dall'art. 4 del D.Lgs. 229 del 19.11.07

Le informazioni previste dall'art. 123bis del T.U.F. sul sistema di Corporate governance di Dmail Group S.p.A. sono contenute nella Relazione sulla Corporate Governance, approvata dal Consiglio di Amministrazione del 27 marzo 2009, che sarà depositata presso la sede della Società e messa a disposizione del pubblico entro i termini e con le modalità di legge e pubblicata sul sito Internet della Società all'indirizzo (www.dmailgroup.it).

Sedi secondarie

La Società non dispone di sedi secondarie.

RISULTATO PER AZIONE

Per l'informativa riguardante il risultato per azione si rimanda al paragrafo relativo inserito nella relazione sulla gestione del bilancio consolidato di Gruppo.

Signori Azionisti,

Vi invitiamo ad approvare il bilancio di esercizio della DMAIL GROUP S.p.A. al 31 dicembre 2008 che presenta una perdita di Euro 7.333.612, che Vi proponiamo di coprire utilizzando la riserva sovrapprezzo azioni.

Milano, 27 marzo 2009

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Adrio Maria de Carolis



Sede Legale e Amministrativa: Via G. Ripamonti n. 89 – 20141 Milano (MI)
Capitale Sociale 15.300.000 euro - C.F. e P. IVA e Registro imprese: 12925460151

PROSPETTI CONTABILI DI BILANCIO CIVILISTICO AL 31 DICEMBRE 2008

STATO PATRIMONIALE DMAIL GROUP S.P.A.

ATTIVO - STATO PATRIMONIALE (valori in euro)	Note	31/12/2008	31/12/2007	Variazioni
Attività non correnti				
Attività immateriali				
Avviamento e altre attività immateriali a vita indefinita				
Attività immateriali a vita definita	2	16.519	22.929	(6.410)
Attività materiali				
Immobili, impianti e macchinari	3	165.984	141.624	24.360
Altre attività non correnti				
Partecipazioni	4	35.493.235	40.574.415	(5.081.180)
Titoli e crediti finanziari		310	22.311	(22.001)
Attività per imposte anticipate	5	1.837.472	1.636.124	201.348
TOTALE ATTIVITA' NON CORRENTI (A)		37.513.520	42.397.403	(4.883.883)
Attività correnti				
Rimanenze di magazzino		0	0	0
Crediti tributari	6	479.619	85.474	394.145
Crediti commerciali, vari e altre attività correnti	7	1.532.812	1.913.546	(380.734)
<i>di cui parti correlate</i>		<i>1.503.701</i>	<i>1.827.457</i>	
Titoli diversi dalle partecipazioni		0	0	0
Crediti finanziari e altre attività finanziarie correnti	8	4.819.918	6.283.969	(1.464.051)
<i>di cui parti correlate</i>		<i>4.819.918</i>	<i>6.283.969</i>	
Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti	9	35.137	319.780	(284.643)
TOTALE ATTIVITA' CORRENTI (B)		6.867.486	8.602.769	(1.735.283)
TOTALE ATTIVITA' (A+B)		44.381.006	51.000.172	(6.619.166)

PASSIVO - STATO PATRIMONIALE (valori in euro)	Note	31/12/2008	31/12/2007	Variazioni
TOTALE PATRIMONIO NETTO (D)	10	21.695.745	30.652.679	(8.956.934)
Passività non correnti				
Passività finanziarie non correnti	11	6.655.810	10.212.010	(3.556.200)
TFR e altri fondi relativi al personale	12	52.742	27.424	25.318
Fondo imposte differite	13	24.859	18.127	6.732
Fondo per rischi e oneri futuri	14	450.823	0	450.823
Passività per locazione finanziarie		36.638	13.547	23.091
TOTALE PASSIVITA' NON CORRENTI (E)		7.220.872	10.271.108	(3.050.236)
Passività correnti				
Passività finanziarie correnti	15	14.231.638	9.053.578	5.178.060
<i>di cui parti correlate</i>		<i>1.148.438</i>	<i>1.000.000</i>	
Passività per locazione finanziarie		27.860	18.141	9.719
Debiti tributari		44.971	0	44.971
Debiti commerciali, vari e altre passività correnti		1.159.920	1.004.667	155.253
<i>di cui parti correlate</i>		<i>370.105</i>	<i>161.924</i>	
TOTALE PASSIVITA' CORRENTI (F)		15.464.388	10.076.385	5.388.003
TOTALE PASSIVITA' (H=E+F)		22.685.261	20.347.493	2.337.768
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA' (D+H)		44.381.006	51.000.172	(6.619.166)

CONTO ECONOMICO DMAIL GROUP S.P.A.

CONTO ECONOMICO (Valori in euro)	Note	31/12/2008	31/12/2007	Variazioni
Ricavi	16	738.750	715.864	22.886
<i>di cui parti correlate</i>		714.907	715.864	
Altri ricavi		16.574	100.084	(83.510)
<i>di cui parti correlate</i>		738	100.084	
Totali ricavi e altri proventi		755.324	815.947	(60.624)
Costi per acquisti	17	(16.230)	(13.950)	(2.281)
<i>di cui parti correlate</i>		(2.117)	0	
Costi per servizi	18	(1.713.222)	(1.681.897)	(31.325)
<i>di cui parti correlate</i>		(160.554)	0	
Costi per il personale	19	(650.129)	(474.203)	(175.926)
Altri costi operativi	20	(116.295)	(114.636)	(1.659)
<i>di cui parti correlate</i>		(2.060)	0	
Margine operativo lordo		(1.740.553)	(1.468.738)	(271.815)
Ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni	21	(6.180.711)	(69.946)	(6.110.765)
Risultato operativo		(7.921.264)	(1.538.683)	(6.382.580)
Proventi finanziari netti	22	1.329.672	1.345.910	(16.238)
<i>di cui parti correlate</i>		1.299.319	1.344.820	
Oneri finanziari netti		(1.533.672)	(848.625)	(685.047)
<i>di cui parti correlate</i>		(68.376)	(59.990)	
Risultato ante imposte		(8.125.264)	(1.041.398)	(7.083.866)
Imposte	23	791.652	403.459	388.193
Risultato dell'esercizio		(7.333.612)	(637.939)	(6.695.674)

RENDICONTO FINANZIARIO DMAIL GROUP S.P.A

RENDICONTO FINANZIARIO (in migliaia di euro)	Note	1/01/2008 – 31/12/2008	1/01/2007 – 31/12/2007
Risultato d'esercizio del periodo		(7.334)	(638)
Saldo proventi per dividendi		(1.025)	(1.020)
Fair value finanziamenti infruttiferi		(233)	0
Quota ammortamento immob. materiali		57	49
Quota ammortamento immob. immateriali		28	21
Accantonamento al fondo TFR		31	14
Accantonamenti e svalutazioni di partecipazioni		6.102	
Flussi di cassa dalla gestione corrente	A	(2.373)	(1.574)
Variazione crediti commerciali e crediti verso altri		4	(313)
Variazione debiti verso fornitori		79	(315)
Variazione TFR		(6)	(5)
Variazione debiti verso altri, ratei e altre attività e passività		(703)	(393)
<i>Di cui parti correlate</i>		347	
Variazione delle attività e passività dell'esercizio	B	(626)	(1.026)
Flussi di cassa dell'attività dell'esercizio	C=A+B	(2.999)	(2.600)
Acquisti immobilizzazioni materiali		(82)	(19)
Acquisti immobilizzazioni immateriali		(22)	(6)
Acquisto partecipazioni		(99)	
Cessione partecipazioni			
Fabbisogno di cassa per investimenti	D	(202)	(25)
Rimborsi finanziamento a breve termine			
Finanziamenti erogati/ricevuti a società controllate		1.463	(4.549)
Finanziamenti ricevuti da società controllate			
Pagamento rate per debiti beni locazione finanziarie			
Accensione finanziamenti a m/1 termine		0	1.500
Rimborsi finanziamento a m/1 termine		(2.337)	(2.077)
Dividendi incassati		1.025	430
Dividendi distribuiti		(760)	(765)
Cessione (acquisto) azioni proprie		(864)	1.489
Flusso di cassa dell'attività finanziaria	E	(1.474)	(3.972)
Variazione disponibilità finanziarie nette a breve	F=C+D+E	(4.675)	(6.597)
Disponibilità finanziarie nette a inizio esercizio	G	(5.369)	1.228
Disponibilità finanziarie nette a fine esercizio	H=F+G	(10.044)	(5.369)

RICONCILIAZIONE TRA DISPONIBILITA' LIQUIDE		
E RENDIC. FINANZIARIO	31/12/2008	31/12/2007
Depositi bancari e postali	35	319
Danaro e valori in cassa	2	1
Debiti verso banche a breve	(10.081)	(5.688)
Totale	(10.044)	(5.368)

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO DMAIL GROUP S.P.A

(in migliaia di Euro)	Capitale Sociale	Riserva Sovrapprezzo Azioni	Riserva Legale	Altre Riserve	Azioni Proprie	Riserve Azioni Proprie	Utili perdite accumulati	Risultato d'esercizio	Totale patrimonio Netto
Totale al 31/12/2006	15.300	13.499	3.060	279	(1.303)	1.303	1	(1.573)	30.566
Movim.ne del risultato		(1.294)		(279)				1.573	-
Acquisto azioni proprie		(162)							(162)
Cessione Azioni proprie		1.303		348	1.303	(1.303)			1.651
Distribuzione dividendi		(765)							(765)
Utile (perdita) del periodo								(638)	(638)
Totale al 31/12/2007	15.300	12.581	3.060	348	0	0	1	(638)	30.652
Movim.ne del risultato		(289)		(348)			(1)	638	-
Acquisto azioni proprie		(1.052)							(1.052)
Cessione Azioni proprie		162		26	1.052	(1.052)			188
Distribuzione dividendi		(760)							(760)
Utile (perdita) dell'esercizio								(7.334)	(7.334)
Totale al 31/12/2008	15.300	10.643	3.060	26	1.052	(1.052)	0	(7.334)	21.695

Milano, 27 marzo 2009

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Adrio Maria de Carolis



Sede Legale e Amministrativa: Via G. Ripamonti n. 89 – 20141 Milano (MI)
Capitale Sociale 15.300.000 euro - C.F. e P. IVA e Registro imprese: 12925460151

NOTE ESPLICATIVE AL BILANCIO DMAIL GROUP S.P.A.

NOTA 1 - FORMA CONTENUTO E ALTRE INFORMAZIONI DI CARATTERE GENERALE

Dmail Group S.p.A. società con personalità giuridica organizzata secondo l'ordinamento giuridico della Repubblica, è la società Capogruppo che detiene in maniera diretta o indiretta partecipazioni di società controllate che operano nel settore delle vendite dirette e a distanza, inclusivo di tutte le attività di acquisto, logistica, distribuzione, marketing e vendita multicanale e multiprodotto, attraverso cataloghi cartacei, siti internet, negozi e call center, propri e di terzi, e nel settore dei media locali. Il gruppo opera principalmente in Italia ed in altri paesi Europei (Portogallo, Repubblica Ceca, Olanda, Spagna e Romania).

Dmail Group S.p.A., in qualità di controllante svolge principalmente attività di direzione e coordinamento delle società controllate.

La sede legale di Dmail Group S.p.A. è a Milano, Italia.

Il bilancio consolidato di Dmail Group S.p.A. per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2008 è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 27 marzo 2009 che ne ha autorizzato la pubblicazione.

Il bilancio di Dmail Group S.p.A. è presentato in euro che è anche la moneta corrente nelle economie in cui la società opera principalmente.

Il consiglio di amministrazione mantiene la possibilità di modificarlo qualora accadessero eventi successivi rilevanti fino alla data dell'assemblea.

Il bilancio di Dmail Group S.p.A. viene predisposto nella forma e nel contenuto secondo l'informativa prevista dall'International Accounting Standards Board e omologati dall'Unione Europea e, in particolare, per quanto riguarda i criteri di iscrizione e di valutazione, secondo gli IAS/IFRS emessi dall'Accounting Standard Board (IASB) e omologati dall'Unione Europea.

CRITERI DI VALUTAZIONE

ATTIVITÀ IMMATERIALI

Le attività immateriali acquistate sono iscritte all'attivo, secondo quanto disposto dallo IAS 38 (Attività immateriali), quando è probabile che l'uso dell'attività genererà benefici economici futuri e quando il costo dell'attività può essere determinato in modo attendibile.

Tali attività sono rilevate al costo di acquisto ed ammortizzate a quote costanti lungo la loro stimata vita utile, se le stesse hanno una vita utile definita.

IMPIANTI E MACCHINARI DI PROPRIETÀ

Le immobilizzazioni materiali sono esposte in bilancio al costo storico se acquisite separatamente o al valore equo alla data di acquisizione se acquisite attraverso operazioni di aggregazione aziendale e sono sistematicamente ammortizzate in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione. Qualora alcuni beni classificati in tale categoria venissero destinati alla vendita, verrebbero classificati separatamente tra le attività non correnti destinate alla vendita. I beni destinati alla vendita non vengono più ammortizzati.

Qualora il fair value risultasse inferiore al costo iscritto in bilancio, verrebbe effettuata una svalutazione dei valori iscritti in bilancio.

Il processo di ammortamento avviene a quote costanti sulla base di aliquote ritenute rappresentative della vita utile stimata; per i beni acquisiti nell'esercizio le aliquote vengono applicate pro rata temporis, tenendo conto dell'effettivo utilizzo del bene in corso d'anno. I costi sostenuti per migliorie vengono imputati ad incremento dei beni interessati solo quando sono chiaramente separabili e identificabili e potranno essere recuperati tramite i benefici economici futuri attesi. Gli immobili, impianti e macchinari vengono periodicamente valutati.

L'ammortamento è calcolato in base ad un criterio a quote costanti sulla vita utile stimata delle attività, come segue:

CATEGORIA	ANNI
Macchine Ufficio elettroniche	5
Mobili e arredi	9
Automezzi	5
Autoveicoli	4
Telefoni cellulari	5

BENI IN LOCAZIONE FINANZIARIA

Le attività possedute mediante contratti di locazione finanziaria, attraverso i quali sono principalmente trasferiti alla società tutti i rischi ed i benefici legati alla proprietà, sono riconosciute come attività della società al loro valore corrente o, se inferiore, al valore attuale dei pagamenti minimi dovuti per il leasing, inclusa la somma da pagare per l'esercizio dell'opzione di acquisto. La corrispondente passività verso il locatore è rappresentata in bilancio tra le passività per locazioni finanziarie a breve ed a medio/lungo termine.

PERDITA DI VALORE DELLE ATTIVITÀ

Lo IAS 36 richiede di valutare l'esistenza di perdite di valore (c.d. impairment test) delle immobilizzazioni materiali, immateriali in presenza di indicatori che facciano ritenere che tale problematica possa sussistere. Nel caso delle partecipazioni e delle altre attività immateriali a vita indefinita o di attività non disponibili per l'uso, tale valutazione viene fatta almeno annualmente.

La recuperabilità dei valori iscritti è verificata confrontando il valore contabile iscritto in bilancio con il maggiore tra il prezzo netto di vendita, qualora esista un mercato attivo, e il valore d'uso del bene. Il valore d'uso è definito sulla base dell'attualizzazione dei flussi di cassa attesi dall'utilizzo del bene, o da un'aggregazione di beni (c.d. cash generating unit), nonché dal valore che ci si attende dalla dismissione al termine della sua vita utile. Le cash generating unit sono state individuate coerentemente alla struttura organizzativa e di business della società, come aggregazioni omogenee che generano flussi di cassa autonomi, derivanti dall'utilizzo continuativo delle attività ad esse imputabili.

PARTECIPAZIONI

Le partecipazioni in società controllate, collegate e joint-ventures sono valutate con il metodo del costo ed assoggettate periodicamente ad impairment test al fine di verificare che non vi siano eventuali perdite di valore. Tale test viene effettuato annualmente, ovvero ogni volta in cui vi sia l'evidenza di una probabile perdita di valore delle partecipazioni. Il metodo di valutazione utilizzato è effettuato sulla base del Discounted Cash Flow, applicando il metodo descritto in "Perdite di valore delle attività". Qualora si evidenziasse la necessità di procedere ad una svalutazione, questa verrà addebitata a conto economico nell'esercizio in cui è rilevata. Quando vengono meno i motivi che hanno determinato la diminuzione di valore, il valore contabile della partecipazione è incrementato fino a concorrenza del costo originario. Tale ripristino viene iscritto a conto economico.

AZIONI PROPRIE

Le azioni proprie sono iscritte in riduzione del patrimonio netto. Il costo originario delle azioni proprie ed i proventi derivanti dalle eventuali vendite successive sono rilevati come movimenti di patrimonio netto.

STRUMENTI DERIVATI

Gli strumenti derivati sono attività e passività rilevate al *fair value*.

I derivati sono classificati come strumenti di copertura quando la relazione tra il derivato e l'oggetto della copertura è formalmente documentata (Hedge Accounting) e l'efficacia della copertura è elevata (test di efficacia). Le operazioni che, nel rispetto delle politiche di gestione del rischio poste in essere dalla società, soddisfano i requisiti richiesti dal principio, vengono classificate di copertura; le altre, invece, pur essendo effettuate con intento di gestione dell'esposizione al rischio, vengono classificate di negoziazione. Quando i

derivati di copertura coprono il rischio di variazione del fair value degli strumenti oggetto di copertura (fair value hedge), i derivati sono rilevati al fair value con imputazione degli effetti a conto economico. Quando i derivati coprono i rischi di variazione dei flussi di cassa degli strumenti oggetto di copertura (cash flow hedge), le variazioni del fair value dei derivati sono inizialmente rilevate a patrimonio netto e successivamente imputate a conto economico, coerentemente agli effetti economici prodotti dall'operazione coperta. Le variazioni del fair value dei derivati che non soddisfano le condizioni per essere qualificati come di copertura sono rilevate a conto economico.

CREDITI COMMERCIALI E ALTRI CREDITI

I crediti sono iscritti al costo ammortizzato e rettificati per tenere conto di eventuali perdite di valore mediante lo stanziamento di uno specifico fondo per rischi di inesigibilità da portare in diretta detrazione della voce dell'attivo.

Se il pagamento prevede termini superiori alle normali condizioni di mercato e il credito non matura interessi, è presente una componente finanziaria implicita nel valore iscritto in bilancio, che viene pertanto attualizzato, addebitando a conto economico lo sconto. La rilevazione degli interessi impliciti è effettuata per competenza sulla durata del credito tra gli oneri e proventi finanziari.

CREDITI E FINANZIAMENTI

I crediti generati dall'impresa e i finanziamenti inclusi sia fra le attività non correnti che fra quelle correnti sono valutati al costo ammortizzato.

I crediti per finanziamenti infruttiferi a società controllate sono attualizzati secondo i criteri previsti dallo IAS 39 e la differenza rispetto al corrispettivo erogato è iscritta ad incremento del valore della partecipazione.

CASSA E ALTRE DISPONIBILITÀ LIQUIDE EQUIVALENTI

La Cassa e le altre disponibilità liquide equivalenti sono iscritte, secondo la loro natura, al valore nominale.

FONDO PER IL TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO (TFR)

Il Trattamento di fine rapporto delle società italiane fino al 31 dicembre 2006 era considerato un piano a benefici definiti. La disciplina di tale fondo è stata modificata dalla Legge 27 dicembre 2006, n° 296 (Legge Finanziaria 2007) e successivi Decreti e Regolamenti emanati nei primi mesi del 2007. Alla luce di tali modifiche, in particolare con riferimento alle società con almeno 50 dipendenti, tale istituto è ora da considerarsi un piano a benefici definiti esclusivamente per le quote maturate anteriormente al 1° gennaio 2007 (e non ancora liquidate alla data di bilancio), mentre successivamente a tale data esso è assimilabile ad un piano a contribuzione definita.

Gli effetti contabili derivanti dall'applicazione della sopra descritta normativa non sono rilevanti per la società poiché ha un numero di dipendenti inferiore a 50 unità.

Il TFR è quindi ancora considerato un piano a benefici definiti e viene determinato da attuari indipendenti utilizzando il metodo della proiezione unitaria del credito (projected unit credit method). La porzione del valore netto cumulato degli utili e delle perdite attuariali non è rilevata sino a quando non eccede in valore assoluto il 10% del valore attuale dell'obbligazione ("metodo del corridoio"). I costi relativi all'incremento del valore attuale dell'obbligazione per il TFR, derivanti dall'avvicinarsi del momento del pagamento dei benefici, sono inclusi tra i costi del personale.

Il trattamento di fine rapporto è definito al valore attuariale dell'effettivo debito della società verso tutti i dipendenti, determinati applicando i criteri previsti dalla normativa vigente. Il processo di attualizzazione, fondato su ipotesi demografiche e finanziarie, è affidato ad attuari professionisti esterni.

FONDI PER RISCHI E ONERI FUTURI

La Società rileva i fondi per rischi e oneri futuri quando, in presenza di un'obbligazione, legale o implicita, nei confronti di terzi, è probabile che si renderà necessario l'impiego di risorse per adempiere

l'obbligazione e quando può essere effettuata una stima attendibile dell'ammontare dell'obbligazione stessa.

Le variazioni di stima sono riflesse nel conto economico del periodo in cui la variazione avviene.

PASSIVITÀ FINANZIARIE

Le passività finanziarie sono rappresentate dai debiti finanziari, dalle passività a fronte delle attività iscritte nell'ambito dei contratti di locazione finanziaria.

Le passività finanziarie sono inizialmente iscritte al valore di mercato (fair value) incrementato dei costi dell'operazione; successivamente vengono valutate al costo ammortizzato e cioè al valore iniziale, al netto dei rimborsi in linea capitale già effettuati, rettificato (in aumento o in diminuzione) in base all'ammortamento (utilizzando il metodo dell'interesse effettivo) di eventuali differenze fra il valore iniziale e il valore alla scadenza.

FINANZIAMENTI A MEDIO/LUNGO TERMINE

I finanziamenti sono inizialmente rilevati al costo, corrispondente al valore equo del corrispettivo ricevuto al netto degli oneri accessori di acquisizione del finanziamento. Dopo la rilevazione iniziale, i finanziamenti sono valutati utilizzando il metodo del costo ammortizzato; tale metodo prevede che l'ammortamento venga determinato utilizzando il tasso di interesse interno effettivo, rappresentato dal tasso che equipara, al momento della rilevazione iniziale, il valore dei flussi di cassa attesi ed il valore di iscrizione iniziale. Il costo ammortizzato viene calcolato tenendo conto dei costi di emissione e di ogni eventuale sconto o premio, previsto al momento della erogazione.

DEBITI COMMERCIALI E ALTRI DEBITI

I debiti sono valutati al costo ammortizzato.

Se i termini di pagamento accordati sono superiori a quelli previsti dalle normali condizioni di mercato e tuttavia il debito non matura interessi, è presente una componente finanziaria implicita nel valore iscritto in bilancio. Pertanto viene aggiornato, accreditando a conto economico lo sconto, che viene rilevato per competenza sulla durata del debito tra i proventi ed oneri finanziari.

RICONOSCIMENTO DEI RICAVI E DEGLI ONERI A CONTO ECONOMICO

I ricavi ed i proventi, i costi e gli oneri, sono rilevati in bilancio secondo il principio della competenza economica, escludendo gli utili non realizzati e tenendo conto dei rischi e delle perdite maturate nell'esercizio, anche se divenuti noti successivamente.

I ricavi ed i proventi, i costi e gli oneri, sono iscritti in bilancio al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione di servizi.

La competenza economica dei costi per acquisto di merce viene determinata con riferimento al momento del trasferimento della proprietà dei beni. I costi per servizi vengono contabilizzati al momento dell'ultimazione della prestazione.

I contratti di leasing aventi natura finanziaria vengono iscritti in bilancio consolidato secondo il metodo finanziario previsto dal principio contabile IAS 17.

I ricavi sono rilevati nella misura in cui è probabile che al Gruppo affluiranno dei benefici economici e il loro ammontare può essere determinato in modo attendibile; essi sono rappresentati al netto di sconti, abbuoni e resi.

I ricavi per prestazioni di servizi sono rilevati a conto economico con riferimento allo stadio di completamento dell'operazione e solo quando il risultato della prestazione può essere attendibilmente stimato.

IMPOSTE

Includono imposte correnti e imposte differite.

L'onere o il provento per imposte correnti sul reddito dell'esercizio, è determinato in base alla normativa vigente.

Nell'ambito della politica fiscale di Gruppo, Dmail Group S.p.A. ha aderito a partire dal 2004 all'istituto del consolidato fiscale nazionale introdotto con il D. Lgs. n. 344 del 12 dicembre 2003 in qualità di società consolidante.

Tale adozione consente di determinare un beneficio da consolidato, quale remunerazione diretta delle perdite fiscali proprie utilizzate in compensazione degli utili fiscali trasferiti dalle società aderenti al consolidato fiscale nazionale.

Le imposte differite vengono determinate sulla base delle differenze fiscali temporanee originate dalla differenza tra i valori di bilancio attivi e passivi ed i corrispondenti valori rilevanti ai fini fiscali. In particolare le attività fiscali differite sono iscritte solo se è probabile che sarà realizzato un reddito imponibile a fronte del quale potrà essere utilizzata la differenza temporanea deducibile, mentre le passività fiscali differite devono essere rilevate per tutte le differenze temporanee imponibili. Sono valutate secondo le aliquote fiscali vigenti che si prevede saranno applicabili nell'esercizio nel quale sarà realizzata l'attività fiscale o sarà estinta la passività fiscale.

DIVIDENDI

I dividendi sono rilevati alla data della delibera assembleare di erogazione.

USO DI STIME

La redazione del bilancio consolidato e delle relative note in applicazione degli IFRS richiede da parte della Direzione l'effettuazione di stime e di ipotesi che hanno effetto sui valori delle attività e delle passività di bilancio e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data del bilancio. I risultati che si consuntiveranno potrebbero differire da tali stime. Le stime sono utilizzate per rilevare gli accantonamenti per rischi su crediti, gli ammortamenti, le svalutazioni di attività, i benefici ai dipendenti, le imposte nonché altri accantonamenti e fondi. Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione sono riflessi a conto economico nel periodo in cui avviene la revisione di stima.

In questo contesto si segnala che la situazione causata dall'attuale crisi economica e finanziaria ha comportato la necessità di effettuare assunzioni riguardanti l'andamento futuro caratterizzate da significativa incertezza. In particolare si rileva che le trattative in essere non ancora concluse alla data di approvazione del progetto di bilancio, riguardanti la vendita della controllata GDD Manufacturing S.r.l. hanno comportato la necessità di effettuare assunzioni circa l'esito delle stesse per la valutazione delle relative attività e passività in dismissione.

Per cui non si può escludere il concretizzarsi, nel prossimo esercizio, di risultati diversi da quanto stimato e che quindi potrebbero richiedere rettifiche, ad oggi ovviamente né stimabili né prevedibili, al valore contabile delle relative voci. Le voci di bilancio principalmente interessate da tali situazioni di incertezza sono i fondi svalutazione crediti, le partecipazioni, le imposte anticipate e le immobilizzazioni materiali ed immateriali.

Si rileva, in particolare, che nell'applicare i principi contabili IAS/IFRS gli amministratori hanno assunto decisioni basate sulle seguenti valutazioni discrezionali con effetto significativo sui valori iscritti a bilancio nelle seguenti voci di bilancio:

- perdita di valore dell'avviamento, il quale viene sottoposta a verifica per eventuali perdite di valore con periodicità almeno annuale; detta verifica richiede una stima discrezionale dei valori d'uso dell'unità generatrice di flussi finanziari cui è attribuito il valore di carico delle partecipazioni, a sua volta basato sulla stima dei flussi finanziari attesi dall'unità e sulla loro attualizzazione in base ad un tasso di sconto adeguato.
- Imposte differite attive, le quali sono rilevate a fronte delle perdite fiscali riportate a nuovo e delle altre differenze temporanee, nella misura in cui sia probabile l'esistenza di adeguati utili fiscali futuri a

fronte dei quali tali perdite e le differenze temporanee potranno essere utilizzate. Una significativa valutazione discrezionale è richiesta agli amministratori per determinare l'ammontare delle imposte differite attive che possono essere contabilizzate. Nell'effettuare la verifica di recuperabilità di tali imposte anticipate sono stati presi in considerazione i budget ed i piani delle società del Gruppo, da cui è emersa la non necessità di rilevare poste rettificative ai valori iscritti in bilancio. Tuttavia non è possibile escludere a priori che un ulteriore inasprimento della crisi finanziaria ed economica in atto potrebbe mettere in discussione i tempi e le modalità previste nel business plan per la recuperabilità di tali poste di bilancio.

- Fondi rischi ed oneri: la stima dei fondi garanzia prodotti, fondi resi e fondi per cause legali comportano l'elaborazione di stime discrezionali basate sia su dati storici che prospettici riguardanti la difettosità dei prodotti che sull'esito futuro di contenziosi.

GESTIONE DEI RISCHI FINANZIARI ED ALTRE INFORMAZIONI RICHIESTE DALLA APPLICAZIONE DEL PRINCIPIO IFRS 7.

La società svolge l'attività di gestione dei rischi finanziari per tutte le società controllate. Per un'analisi esaustiva dei rischi finanziari del gruppo, si rinvia alla nota esplicativa N.38 del bilancio consolidato.

VARIAZIONI DEI PRINCIPI CONTABILI INTERNAZIONALI

Per l'analisi si rimanda alle "Note illustrative specifiche" del bilancio consolidato.

NOTA 2 – ATTIVITA' IMMATERIALI A VITA DEFINITA

Le attività immateriali a vita definita, con un saldo pari a Euro 17 migliaia, presentano una diminuzione di Euro 5 migliaia, generata da decrementi per ammortamenti di Euro 28 migliaia e da incrementi per acquisto di programmi software per Euro 22 migliaia.

Di seguito si riporta la movimentazione della voce.

Movimenti dell'esercizio(in migliaia di euro)	+/-	Costi di ricerca, sviluppo, pubblicità	Totale
Costo storico all'1/1/2008	+	112	112
Ammortamenti cumulati all'1/1/2008	-	(89)	(89)
Valore Netto Contabile all'1/1/2008		23	23
Incrementi	+	22	22
Cessioni/decrementi	+/-		
Ammortamenti	-	(28)	(28)
Altri movimenti	+/-		
Valore netto contabile al 31/12/2008		17	17
Composizione saldo contabile 31/12/2008			
Costo storico al 31/12/2008	+	134	134
Ammortamenti cumulati al 31/12/2008	-	(117)	(117)
Valore netto contabile al 31/12/2008		17	17

NOTA 3 – ATTIVITA' MATERIALI (DI PROPRIETA' E IN LOCAZIONE FINANZIARIA)

Le attività materiali, pari a Euro 166 migliaia alla data di chiusura del bilancio si sono incrementate rispetto al 31 dicembre 2007 di Euro 24 migliaia generati dall'effetto combinato di acquisti dell'anno per Euro 82 migliaia ed ammortamenti per Euro 58 migliaia. Si inserisce di seguito la movimentazione dell'anno:

Movimentazione Cespiti:

Movimenti dell'esercizio(importi in migliaia di euro)	+/-	Impianti e Macchinari	Altri beni	Totale
Costo storico		13	245	258
Rivalutazione di legge				
Valore capitale all'1/1/2008		13	245	258
Acquisti	+		82	82
Riclassifica da beni in leasing	+/-			
Decrementi	-			
Valore capitale al 31/12/2008		13	327	340
Fondo ammortamento saldo all'1/1/2008	+	4	113	117
Quota dell'esercizio	+	3	55	58
Fondo ammortamento al 31/12/2008		7	168	175
Valore netto contabile 1/1/2008		9	132	141
Valore netto contabile 31/12/2008		6	159	165

NOTA 4 – PARTECIPAZIONI

Le variazioni intervenute nell'esercizio 2008 sono le seguenti:

- incremento del valore della partecipazione Dmedia Group S.p.A. per Euro 180 migliaia per effetto della contabilizzazione dell'attualizzazione dei crediti infruttiferi per il finanziamento verso la controllata come previsto dallo IAS 39;
- costituzione in data 4 settembre 2008 della società D-Service S.r.l. con un capitale di Euro 100 migliaia;
- con riferimento alla partecipazione GDD Manufacturing S.r.l.:
 - incremento del valore della partecipazione per Euro 1.178 migliaia per effetto della rinuncia al finanziamento residuo alla controllata (in seguito completamente svalutato);
 - decremento di Euro 895 migliaia riferito per Euro 725 migliaia (importo stimato nel bilancio consolidato di gruppo al 31 dicembre 2007) alla rinuncia al diritto di *earn out* da parte degli ex soci di GDD Manufacturing S.r.l. per Euro 169 migliaia alla riclassifica nei finanziamenti verso controllate del valore dell'attualizzazione dei crediti infruttiferi come previsto dallo IAS 39 e per Euro 1 migliaia alla cessione del 20% della partecipazione come già descritto in relazione;
 - svalutazione per complessivi Euro 5.644 migliaia del valore della partecipazione comprensiva dell'incremento dei finanziamenti erogati in aderenza al contenuto dell'IFRS 5 che prevede che le attività in dismissione siano valutate al minore tra valore di carico e il *fair value* dedotto i costi di vendita.

Si inserisce di seguito il dettaglio con le variazioni:

Imprese controllate	Valore al 31/12/07	Incremento	Decremento	Svalutaz.	Valore al 31/12/08
Dmedia Commerce S.p.A. Unipersonale	4.929				4.929
Cat Import Export S.p.A. Unipersonale	10.551				10.551
DMedia Group S.p.A. Unipersonale	17.035	180			17.215
Dmail Store B.V.	60				60
Lakeview Impex S.r.l.	415				415
GDD Manufacturing S.r.l.	5.361	1.178	(895)	(5.644)	0
Bow.it S.r.l.	2.223				2.223
D-Service S.r.l.	0	100			100
Totale imprese controllate	40.574	1.458	(895)	(5.644)	35.493

Al fine di verificare che non sussistano perdite durevoli di valore del valore di carico delle partecipazioni detenute dalla Capogruppo nelle principali società controllate, sono state considerate come base le stesse metodologie e le stesse “*cash generating units*” adottate per la verifica dell’*impairment test* degli avviamenti iscritti nel bilancio consolidato e descritto in dettaglio nelle note descrittive del bilancio consolidato.

Le principali ipotesi utilizzate nella determinazione del valore in uso delle *cash generating unit*, sono costituite dal valore attuale dei flussi finanziari futuri stimati che si suppone deriveranno da un uso continuativo delle attività dalla scelta del tasso di sconto e dal tasso di crescita.

In particolare, il Gruppo ha utilizzato tassi di sconto che ritiene riflettano le valutazioni del mercato, alla data di riferimento della stima, del valore attuale del denaro e i rischi specifici connessi alle singole unità generatrici di cassa; tali tassi (WACC) utilizzati per le diverse *cash generating unit* sono:

- Dmedia Commerce S.p.A. (Partecipazioni relative a Dmail S.r.l. e Cat S.p.A.) 8,3%
- Bow.it S.r.l. 6,8%
- Dmedia Group S.p.A. 7,35%
- GDD Manufacturing S.r.l. 10,3%

Il valore recuperabile di ciascuna partecipazione delle attività in funzionamento, ottenuto tramite l’*impairment test*, confrontato con i valori di carico non ha mostrato la necessità di apportare svalutazione ai valori delle partecipazioni iscritte in bilancio.

La società ha comunque effettuato un’analisi di sensitività, modificando il tasso di sconto utilizzato per attualizzare i flussi di cassa relativi alla partecipazione in Dmedia Group S.p.A. che presenta la differenza più significativa tra valore di carico ed il corrispondente importo delle attività nette della stessa. Tale analisi, mantenendo inalterate le ipotesi sottostanti ai piani aziendali, ha evidenziato che un aumento di tali tassi rispettivamente di 170 punti base determinerebbe un eccesso di valore contabile della Partecipazione rispetto al loro valore recuperabile.

E’ da segnalare comunque che diversi fattori, legati anche all’evoluzione del difficile contesto del mercato finanziario con impatti anche sul mercato editoriale, potrebbero richiedere una rideterminazione del valore recuperabile delle partecipazioni. Le circostanze e gli eventi che potrebbero causare un’ulteriore verifica dell’esistenza di perdite di valore saranno monitorate costantemente dalla società.

Per le attività in dimissione che corrispondono alla partecipazione GDD Manufacturing S.r.l. (interamente svalutata nel corso dell’esercizio) si rinvia per maggiori dettagli ad apposito paragrafo del bilancio consolidato (Nota N.18) ed alla relazione sulla gestione.

NOTA 5 – ATTIVITA' NON CORRENTI E ATTIVITA' PER IMPOSTE ANTICIPATE

Le variazioni intervenute rispetto al 31 dicembre 2007 possono essere così sintetizzate:

Altre attività non correnti e imposte anticipate	31/12/2008	31/12/2007	Variazioni
Crediti vari e altre attività non correnti	0	22	(22)
Totale altre attività non correnti	0	22	(22)
Attività per imposte anticipate	1.837	1.636	201
Totale altre attività non correnti e imposte anticipate	1.837	1.658	179

Il mantenimento in bilancio nel corrente esercizio dei crediti per imposte anticipate è giustificato dall'introduzione dell'istituto del "Consolidato Nazionale Fiscale", ex art.117 TUIR, al quale la società ha aderito. A seguito dell'esercizio di tale opzione, si ritiene sussista la probabilità di ottenere, nei prossimi esercizi, imponibili fiscali sufficienti per assorbire le perdite fiscali riportabili.

Si riporta di seguito il prospetto di dettaglio delle imposte anticipate:

Dmail Group S.p.A.

Imposte anticipate - differite su differenze temporanee Iscritte in bilancio	Differenze Temporanee al 31/12/2007	Effetto fiscale IRES	Effetto fiscale IRAP	Rilascio IRES al 31/12/2008	Rilascio IRAP al 31/12/2008	Differenze Temporanee al 31/12/2008	Effetto fiscale IRES	Effetto fiscale IRAP	Totale imposte anticipate al netto rilascio IRES	Totale imposte anticipate al netto rilascio IRAP
Compensi amministratori	397	109		(109)		315	87		87	
Spese di revisione	78	21		(21)						
Spese di rappresentanza	3	1		(1)		1				
TOTALE A)	478	131		(131)		316	87		87	
Imposte anticipate - differite iscritte in bilancio	Perdite fiscali al 31/12/2007	Effetto fiscale IRES	Effetto fiscale IRAP	Rilascio IRES 31/12/2008	Rilascio IRAP 31/12/2008	Perdite fiscali al 31/12/2008	Effetto fiscale IRES	Effetto fiscale IRAP	Totale imposte anticipate al netto rilascio IRES	Totale imposte anticipate al netto rilascio IRAP
Imposte anticipate attinenti a perdite fiscali dell'esercizio e pregresse	7.473	2.191				8.373	2.303		2.303	
TOTALE B)	7.473	2.191				8.373	2.303		2.303	
TOTALE A) + B)	7.951	2.321		(131)		8.689	2.390		2.390	
Minori imposte anticipate per effetto del trasferimento dell'imponibile CAT S.p.A.	(696)	(230)				(434)	(119)		(119)	
Minori imposte anticipate per effetto del trasferimento dell'imponibile da parte del consolidato Dmedia Group	(919)	(303)				(743)	(204)		(204)	
Minori imposte anticipate per effetto del trasferimento dell'imponibile da parte del consolidato GDD Manufacturing S.r.l.	316	87				1.150	316		316	
Minori imposte anticipate per effetto del trasferimento dell'imponibile da parte del consolidato Dmail Srl	(864)	(285)				(2.143)	(589)		(589)	
Altre variazioni	175	48				175	43		43	
TOTALE C)	(1.988)	(683)				(1.995)	(553)		(553)	
TOTALE A) + B) - C)	5.962	1.637		(131)		6.693	1.837		1.837	

Il mantenimento in bilancio nel corrente esercizio dei crediti per imposte anticipate è giustificato dall'introduzione dell'istituto del "Consolidato Nazionale Fiscale", ex art.117 TUIR, al quale la società ha aderito. A seguito dell'esercizio di tale opzione, si ritiene sussista la probabilità di ottenere, nei prossimi esercizi, imponibili fiscali sufficienti per assorbire le perdite fiscali riportabili tenuto conto dell'andamento complessivo delle stesse. Si segnala che l'importo delle imposte anticipate su tali perdite fiscali, con scadenza oltre l'esercizio successivo, ammonta a Euro 1.272 migliaia.

NOTA 6 – CREDITI TRIBUTARI

I crediti tributari pari a Euro 480 migliaia si sono incrementati nell'esercizio rispetto all'anno precedente di Euro 394 migliaia. Il saldo al 31 dicembre 2008 è formato da credito verso l'erario per IVA; si segnala che a partire dall'esercizio 2008 la Capogruppo e le controllate Dmedia Commerce S.p.A. (già Dmail S.r.l.) e Bow.it S.r.l partecipano all'IVA di Gruppo.

NOTA 7 – CREDITI COMMERCIALI, VARI E ALTRE ATTIVITÀ CORRENTI

Crediti Commerciali, vari e altre attività correnti	31/12/2008	31/12/2007	Variazioni
Credito verso clienti a breve	3	67	(64)
Crediti verso imprese controllate a breve	1.504	1.829	(325)
Ratei e risconti	25	18	7
Totale	1.532	1.914	(382)

I crediti verso imprese controllate sono riferiti per Euro 900 migliaia all'effetto del consolidato fiscale nazionale e per Euro 607 migliaia per altri crediti verso le controllate.

NOTA 8 – CREDITI FINANZIARI E ALTRE ATTIVITÀ FINANZIARIE CORRENTI

Crediti finanziarie altre attività finanziarie correnti	31/12/2008	31/12/2007	Variazioni
Imprese controllate a breve	4.820	6.090	(1.270)
Altri	0	193	(193)
Totale	4.820	6.283	(1.463)

I crediti finanziari derivano da finanziamenti alle società controllate e si sono ridotti nell'anno di Euro 1.463 migliaia. Il dettaglio della movimentazione per singolo rapporto di finanziamento è di seguito esposta:

Descrizione	Valore al 31/12/2007	Incremento	Decremento	Valore al 31/12/2008	Tasso di interesse
Finanz. Infruttifero Dmedia Group S.p.A	3.266	234	(180)	3.320	Infruttifero
Finanz. Infruttifero GDD Manufacturing S.r.l.	1.674	0	(1.674)	0	Infruttifero
Finanz. Fruttifero Bow.it S.r.l.	1.150	0	(1.150)	0	6,51%
Finanz. Fruttifero D-service S.r.l.	0	1.500	0	1.500	4,392%
Totale	6.090	1.734	(3.004)	4.820	

Nel corso dell'anno il finanziamento in essere al 31 dicembre 2007 verso la controllata Bow.it S.r.l. si è estinto tramite compensazione con il credito Iva trasferito dalla controllata nell'ambito dell'Iva di Gruppo.

Il finanziamento infruttifero verso la controllata GDD Manufacturing S.r.l. si è estinto a fine dicembre 2008 per effetto della rinuncia della Capogruppo per Euro 1.178 migliaia e, per la differenza, per rimborsi eseguiti.

Si segnala infine che il finanziamento fruttifero alla controllata D-Service S.r.l. pari a Euro 1.500 migliaia è stato rimborsato a gennaio 2009.

NOTA 9 – CASSA E ALTRE DISPONIBILITÀ EQUIVALENTI

Cassa e Altre Disponibilità Equivalenti	31/12/2008	31/12/2007	Variazioni
Depositi bancari e postali	33	319	(286)
Denaro e valori in cassa	2	1	1
Totale	35	320	(285)

La cassa e le altre disponibilità equivalenti ammontano a Euro 35 migliaia e si decrementano di Euro 285 migliaia rispetto alla chiusura dell'esercizio 2007.

NOTA 10 – PATRIMONIO NETTO

La movimentazione delle singole poste di patrimonio netto è espressa dalla seguente tabella:

Euro/migliaia	Capitale Sociale	Riserva Sovrapprezzo Azioni	Riserva Legale	Altre Riserve	Azioni Proprie	Riserve Azioni Proprie	Utili perdite accum.	Risultato d'esercizio	Totale patrimonio Netto
Totale al 31/12/2006	15.300	13.499	3.060	279	(1.303)	1.303	1	(1.573)	30.566
Movim.ne del risultato		(1.294)		(279)				1573	-
Acquisto azioni proprie		(162)							(162)
Cessione Azioni proprie		1.303		348	1.303	(1.303)			1.651
Distribuzione dividendi		(765)							(765)
Utile (perdita) del periodo								(638)	(638)
Totale al 31/12/2007	15.300	12.581	3.060	348	0	0	1	(638)	30.652
Movim.ne del risultato		(289)		(348)			(1)	638	-
Acquisto azioni proprie		(1.052)							(1.052)
Cessione Azioni proprie		162		26	1052	(1.052)			188
Distribuzione dividendi		(760)							(760)
Utile (perdita) del periodo								(7.334)	(7.334)
Totale al 31/12/2008	15.300	10.643	3.060	26	1.052	(1.052)	0	(7.334)	21.695

Le principali variazioni intervenute rispetto al 31 dicembre 2007 possono essere così rappresentate:

- la perdita dell'esercizio 2007 di ammontare di Euro 638 migliaia è stata coperta con delibera assembleare del 6 maggio 2008 tramite utilizzo di Euro 289 migliaia della riserva sovrapprezzo azioni e per Euro 349 migliaia tramite l'utilizzo di altre riserve;
- in data 8 gennaio 2008 la Dmail Group S.p.A. ha ceduto per un importo totale di Euro 188 migliaia tutte le azioni proprie detenute al 31 dicembre 2007 (pari a n.18.951 azioni), aventi un valore nominale di Euro 38 migliaia ed un costo storico di Euro 162 migliaia. L'operazione ha generato l'allocatione della riserva straordinaria per un importo complessivo di Euro 188 migliaia di cui Euro 162 migliaia corrispondente al valore di carico delle azioni e Euro 26 migliaia corrispondente alla plusvalenza realizzata sulla vendita;
- la variazione della riserva azioni proprie è stata adeguata sulla base del nuovo importo residuo delle azioni proprie in portafoglio al 31 dicembre 2008 pari a Euro 1.052 migliaia a fronte di n.144.272 azioni proprie;
- nel corso dell'anno si è proceduto alla distribuzione agli azionisti del dividendo per complessivi Euro 760 migliaia.

Si precisa che non sono presenti strumenti potenzialmente diluitivi dell'utile per azione.

NOTA 11 – PASSIVITÀ FINANZIARIE NON CORRENTI

Le passività finanziarie non correnti al 31 dicembre 2008 ammontano a Euro 6.656 migliaia e sono composte, dalla quota non corrente dei finanziamenti stipulati a medio lungo termine per Euro 6.505 migliaia e da Euro 151 migliaia relativo all'adeguamento a *fair value* dei contratti dei derivati (di seguito riportati nel dettaglio).

Si segnala che è venuto meno il presupposto per l'iscrizione del debito finanziario non corrente per *earn out* per Euro 725 migliaia, così come stimato nel bilancio consolidato di Gruppo al 31 dicembre 2007, clausola prevista dal contratto di compravendita di quote della General Digital Disk Manufacturing S.r.l. del 24 aprile 2007.

Di seguito la tabella con gli elementi principali dei finanziamenti stipulati:

FINANZIAMENTI (importi in migliaia di euro)	Importo originario	Tasso (%)	Debito residuo corrente 31/12/08	Debito residuo non correnti 31/12/08	Debito residuo 31/12/08	Debito residuo corrente al 31/12/07	Debito residuo non correnti 31/12/07	Debito residuo al 31/12/07
Banca Popolare Italiana	2.491	euribor +1	681	1285	1966	487	1.950	2.437
Unicredit Banca d'Impresa	4.909	euribor +1	985	1960	2945	946	2.940	3.886
Banca Intesa	5.021	euribor +1	994	2102	3096	933	3.088	4.021
Banca Popolare Italiana	1.500	4,63	342	1158	1.500	0	1.500	1.500
TOTALE FINANZIAMENTI	13.921		3.003	6.505	9.507	2.366	9.478	11.844
<i>Fair Value</i> derivati	151			151	151		10	10
Earn out GDD	0			0	0		725	725
TOTALE GENERALE	14.072		3.003	6.656	9.658	2.366	10.212	12.578

Note sui contratti di finanziamento in essere

Relativamente ai contratti di finanziamento con Unicredit e Intesa Sanpaolo (Euro 10.000 migliaia di importo complessivamente erogato nel corso del 2006), la capogruppo si è impegnata a rispettare per tutta la durata alcune clausole risolutive, comprendenti in particolare:

- Obblighi di Informazione e di preventivo consenso per l'effettuazione di operazioni straordinarie;
- Obblighi di Natura Finanziaria ovvero di rispetto di covenants finanziari quali:

Finanziamento Intesa Sanpaolo:

- o Posizione finanziaria netta/MOL
- o Posizione finanziaria netta/Patrimonio netto

Finanziamento Unicredit (due su tre dei seguenti limiti)

- o Posizione finanziaria netta/Patrimonio netto
- o Posizione finanziaria netta/MOL
- o MOL/Oneri finanziari netti

Alla data del presente bilancio non si sono verificate le condizioni per l'applicazione di tali clausole risolutive.

In relazione ai finanziamenti accesi presso Unicredit e IntesaSanpaolo ed all'esposizione bancaria netta verso San Paolo S.p.A. sono stati stipulati contratti derivati a copertura del rischio di tasso. Poiché tali

strumenti finanziari non soddisfano le condizioni previste dallo Ias 39 per essere classificati come contratti di copertura, la variazione del loro *fair value* è stata contabilizzata nel conto economico consolidato e tra le passività finanziarie. I dettagli di tali contratti derivati sono di seguito esposti:

Tipologia del contratto derivato: IRS (IntesaSanpaolo);

- data di stipula: 9 agosto 2006;
- valore nozionale: Euro 3.750.000;
- rischio finanziario sottostante: rischio di tasso di interesse;
- *fair value* del contratto derivato: euro (40.591,36)

SCADENZE	TASSO PAGATO
<1 anno	3,75%
1<anno<2	3,95%
2<anno<5	4,35%
>5	4,65%

Tipologia del contratto derivato: IRS (Unicredit)

- valore nozionale: Euro 3.750.000;
- data di stipula: 28 settembre 2006;
- rischio finanziario sottostante: rischio di tasso di interesse;
- *fair value* del contratto derivato: euro (64.340,85)

SCADENZE	TASSO PAGATO
<1 anno	3,75%
1<anno<2	3,95%
2<anno<5	4,35%
>5	4,65%

Tipologia del contratto derivato: IRS (Banca Popolare di Lodi);

- data di stipula: ottobre 2007;
- valore nozionale: Euro 1.500.000;
- rischio finanziario sottostante: rischio di tasso di interesse;
- *fair value* del contratto derivato: euro (46.224,91)

SCADENZE	TASSO PAGATO
<1 anno	3,75%
1<anno<2	3,95%
2<anno<5	4,35%
>5	4,65%

NOTA 12 – TFR E ALTRI FONDI PER IL PERSONALE

Il Trattamento di fine rapporto ha subito la seguente movimentazione:

Descrizione(importi in migliaia di euro)		Anno 2008	Anno 2007
Saldo all'1/1	+	27	18
Accantonamenti	+		
Costo relativo alle prestazioni di lavoro correnti	+	30	16
Oneri finanziari	+	2	1
Utilizzi e altri movimenti	-	(7)	(5)
Utili/perdite attuariali	+/-	0	(3)
Saldo al 31/12		52	27

Il Fondo Trattamento di Fine Rapporto rientra nei piani a benefici definiti. Per la determinazione delle passività è stata utilizzata la metodologia denominata Projected Unit Credit Cost articolata secondo le seguenti fasi:

- sono stati proiettati, sulla base di una serie di ipotesi finanziarie (incremento del costo della vita, incremento retributivo ecc.), le possibili future prestazioni che potrebbero essere erogate a favore di ciascun dipendente iscritto al programma nel caso di pensionamento, decesso, invalidità, dimissioni ecc. La stima delle future prestazioni includerà gli eventuali incrementi corrispondenti all'ulteriore anzianità di servizio maturata nonché alla presumibile crescita del livello retributivo percepito alla data di valutazione;
- è stato calcolato alla data della valutazione, sulla base del tasso annuo di interesse adottato e della probabilità che ciascuna prestazione ha di essere effettivamente erogata, il valore attuale medio delle future prestazioni;
- è stata definita la passività per la società individuando la quota del valore attuale medio delle future prestazioni che si riferisce al servizio già maturato dal dipendente in azienda alla data della valutazione.

Gli oneri finanziari sulle obbligazioni assunte ammontano a Euro 1 migliaia.

Si inseriscono di seguito le principali ipotesi attuariali utilizzate per il calcolo:

Ipotesi finanziarie	ANNO 2008	ANNO 2007
Tasso annuo di attualizzazione	4,50%	4,00%
Tasso annuo di rotazione	3,00%	3,00%
Tasso d'inflazione	2,00%	2,00%
Tasso di anticipazioni	2,00%	2,00%
Tasso di incremento retribuzioni	4,50%	4,50%

NOTA 13– FONDO IMPOSTE DIFFERITE

L'incremento del fondo imposte differite, che passa da Euro 18 migliaia a Euro 25 migliaia è dovuto agli effetti di iscrizione del leasing secondo lo Ias 17.

NOTA 14– FONDO PER RISCHI E ONERI FUTURI

Il fondo al 31 dicembre 2008 risulta pari a Euro 450 migliaia.

Come già commentato in relazione sulla gestione con riferimento alla valorizzazione dell'attività in dimissione, la Capogruppo, dopo aver rinunciato ai finanziamenti già erogati in precedenza alla controllata GDD Manufacturing S.r.l. per Euro 1.178 migliaia, ha appostato un fondo rischi in bilancio per Euro 450

migliaia pari alla differenza tra i finanziamenti erogati all'inizio del 2009 e il credito di imposta derivante dall'effetto del consolidamento fiscale di GDD. Ciò al fine di rappresentare il valore presumibile di realizzazione della partecipazione della controllata desumibile dallo stato delle trattative per la cessione.

NOTA 15 – PASSIVITA' FINANZIARIE CORRENTI

Passività Finanziarie Correnti	31/12/2008	31/12/2007	Variazioni
Passività finanziarie correnti	14.232	9.053	5.178
Totale	14.232	9.053	5.178

Il debito al 31 dicembre 2008 si riferisce per Euro 3.002 migliaia alla quota corrente dei finanziamenti a lungo che la società ha stipulato con gli istituti di credito, per Euro 10.081 migliaia all'esposizione corrente verso le banche e per Euro 1.149 migliaia al finanziamento acceso verso le controllate Bow.it S.r.l. e Dmail Store B.V. Le passività finanziarie correnti sono aumentate nell'esercizio di Euro 5.178 migliaia. L'incremento, al netto dei finanziamenti alle controllate, è controbilanciata dalla riduzione dell'indebitamento non corrente.

NOTA 16 – RICAVI

I ricavi ammontano complessivamente a Euro 755 migliaia (Euro 816 migliaia al 31 dicembre 2007) con un decremento pari a Euro 61 migliaia dovuto a minori ricavi per royalties su iniziative editoriali.

Si inserisce di seguito il dettaglio della voce:

Ricavi (importi in migliaia di euro)	31/12/2008	31/12/2007	Variazioni
Ricavi	739	716	23
Altri ricavi	17	100	(84)
Totale	755	816	(61)

I ricavi si riferiscono sostanzialmente ad addebiti di costi alle società controllate per l'attività di direzione e coordinamento che la capogruppo svolge per tutte le controllate e che viene fatturata sulla base dei costi sostenuti per i servizi offerti.

NOTA 17 – COSTI PER ACQUISTI

Al 31 dicembre 2008 risultano pari a Euro 16 migliaia sostanzialmente in linea rispetto al 31 dicembre 2007. Tale voce include costi per carburanti, costi di acquisto per la cancelleria e per i materiali di consumo.

Costi per acquisti (importi in migliaia di euro)	31/12/2008	31/12/2007	Variazioni
Acquisti vari	11	10	1
Costi materiale consumo	5	4	1
Totale acquisti	16	14	2

NOTA 18 – COSTI PER SERVIZI

I costi per servizi sono rimasti, nell'ammontare complessivo, sostanzialmente invariati e sono pari ad Euro 1.713 migliaia (Euro 1.682 migliaia al 31 dicembre 2007).

La composizione delle principali voci è la seguente:

Costi per Servizi (importi in migliaia di euro)	31/12/2008	31/12/2007	Variazioni
Spese telefoniche	33	24	9
Trasporti su acquisti	1	2	(0)
Prestazioni professionali	260	379	(119)
Collaborazioni	14	20	(6)
Legali e notarili	108	78	30
Compensi Amministratori	550	592	(42)
Compensi Sindaci	54	51	3
Viaggi e trasferte	73	39	35
Revisione contabile	111	107	4
Utenze	8	9	(1)
Assicurazioni	23	19	5
Manutenzioni e riparazioni	18	14	3
Spese amministrative	160	156	4
Spese di rappresentanza	5	3	2
Spese diverse di gestione	35	48	(13)
Costi di formazione	2	4	(3)
Provv. Royalties e diritti d'autore	133	42	91
Altri	126	96	30
Totale	1.713	1.682	31

NOTA 19 – COSTI PER IL PERSONALE

Il costo del personale al 31 dicembre 2008 ammonta ad Euro 650 migliaia con un incremento rispetto al precedente esercizio di Euro 176 migliaia, attribuibile al rafforzamento della struttura aziendale della Capogruppo.

Si precisa che la Società non ha direttori generali e/o dirigenti con responsabilità strategiche.

Si riporta di seguito il dettaglio dei costi per il personale:

Costi per il Personale (importi in migliaia di euro)	31/12/2008	31/12/2007	Variazioni
Salari e stipendi	477	368	109
Oneri sociali	142	90	52
Trattamento di fine rapporto	31	16	15
Totale per il personale	650	474	176

Si allega nelle seguenti tabelle la ripartizione dei dipendenti nelle varie categorie:

Numero dipendenti	31/12/2008	31/12/2007
Dirigenti	3	1
Quadri	2	2
Impiegati	1	1
Totale	6	4

NOTA 20 – ALTRI COSTI OPERATIVI

Il saldo al 31 dicembre 2008 risulta essere pari a Euro 116 migliaia e si riferisce principalmente ai costi sostenuti per la locazione della sede.

NOTA 21 – AMMORTAMENTI, ACCANTONAMENTI E SVALUTAZIONI

La voce è pari a Euro 6.180 migliaia e si incrementa nell'esercizio di Euro 6.110 migliaia.

In particolare si riferisce ad ammortamenti per Euro 86 migliaia e a svalutazioni ed accantonamenti per Euro 6.094 migliaia. Come già più sopra commentato, gli amministratori hanno deciso di appostare svalutazioni e rettifiche ai valori di carico al 31 dicembre 2008 dell'attività in dismissione (controllata GDD Manufacturing S.r.l.), per l'adeguamento al suo valore recuperabile.

NOTA 22 – PROVENTI E ONERI FINANZIARI

Il dettaglio della voce è così composto:

PROVENTI E ONERI FINANZIARI (importi in migliaia di euro)	31/12/2008	31/12/2007	Variazioni
Proventi			
Interessi bancari e postali	4	1	2
Interessi su finanziamenti	301	325	(24)
Dividendi	1.025	1.020	5
Totale Altri Proventi finanziari	1.329	1.346	(17)
Oneri			
Interessi bancari	(498)	(83)	(415)
Interessi passivi su finanziamento	(776)	(663)	(113)
Sconti o oneri finanziari	(191)	(42)	(149)
Interessi passivi su finanziamento Infragrupo	(68)	(60)	(8)
Totale Interessi e altri oneri finanziari	(1.534)	(849)	(685)
Proventi e oneri finanziari netti	(204)	497	(701)

Si segnala che il saldo negativo della gestione finanziaria (-Euro 204 migliaia) rispetto al saldo positivo dell'esercizio precedente (+Euro 497 migliaia) ha registrato una variazione negativa nel periodo di Euro 701 migliaia. In particolare i proventi finanziari riferiti alla distribuzione dei dividendi delle controllate sono sostanzialmente rimasti invariati mentre gli oneri finanziari si sono incrementati di Euro 685 migliaia risentendo dei seguenti fattori:

- aumento degli interessi bancari relativi al maggior utilizzo dei finanziamenti a breve;
- maggiori oneri finanziari derivanti dalla contabilizzazione dei finanziamenti a medio/lungo termini secondo il metodo del costo ammortizzato;
- effetti negativi del *fair value* dei derivati.

NOTA 23 – IMPOSTE

La società non ha rilevato imposte correnti d'esercizio. Dmail Group S.p.A si è avvalsa della facoltà di redigere il consolidato fiscale ex art. 117 del TUIR, con la controllata ex CAT Import Export S.p.A (incorporata in Dmedia Commerce S.p.A.), la controllata Dmedia Commerce S.p.A. (già D-mail S.r.l.), GDD Manufacturing S.r.l. e con le società controllate appartenenti all'area media locali (che si sono aggiunte alle società che già avevano aderito al consolidato fiscale) con l'esclusione delle Promotion Digitale S.r.l. di Antares Editoriale S.r.l., e di Promotion Lecco S.r.l. Tale adozione consente di determinare un beneficio dal consolidamento fiscale, quale remunerazione diretta delle perdite fiscali proprie utilizzate in compensazione degli utili fiscali trasferiti dalle società aderenti al consolidato fiscale nazionale. Le imposte anticipate dell'esercizio sono relative al contributo derivante dal consolidato fiscale.

Per i dettagli relativi alla movimentazione delle imposte anticipate si rimanda alla nota 5.

NOTA 24 – RAPPORTI CON PARTI CORRELATE

I rapporti con le società del Gruppo rientrano nella normale attività di gestione della controllante. Le principali attività infra-gruppo, regolate a condizioni contrattuali di mercato in particolare riguardano:

- rapporti connessi a prestazioni di servizi generali, amministrativi e legali effettuati a livello centralizzato dalla capogruppo in favore delle società controllate;
- rapporti di natura finanziaria con riferimento alla gestione dei flussi finanziari effettuati dalla funzione accentrata della tesoreria;
- rapporti di natura commerciale gestiti a livello centrale in favore delle società controllate.

Ai sensi della direttiva Consob 15519 del 27 luglio 2006, viene presentato apposito schema con indicazione dei rapporti con le parti correlate ed incidenza sulle diverse aree di bilancio.

Anno 2008

Euro/migliaia	Crediti commerciali vari e altre attività correnti	Crediti finanz. correnti	Debiti finanz.	Debiti Commerciali	Ricavi netti	Altri Ricavi netti	Costi per acquisti	Costi per servizi	Altri costi operativi	Proventi finanz.	Oneri finanziari
Società controllate	1.504	4.820	1.148	370	715	1	2	161	2	1.299	68
Parti terze correlate											
Totale parti correlate	1.504	4.820	1.140	370	715	1	2	161	2	1.299	68

Anno 2007

Euro/migliaia	Crediti commerciali vari e altre attività correnti	Crediti finanziari correnti	Debiti finanziari	Debiti Commerciali	Ricavi netti	Proventi finanziari	Oneri finanziari
Società controllate	1.827	6.284	1.000	162	796	1.345	60
parti terze correlate							
Totale parti correlate	1.827	6.284	1.000	162	796	1.345	60

Di seguito si riportano le informazioni richieste secondo lo schema previsto dall'art. 79 del Regolamento Emittenti.

La situazione dei possessi azionari al 31/12/2008 da parte di:

- **Membri del Consiglio di Amministrazione eventuali società in cui i singoli consiglieri detengono una partecipazione di controllo:**

Banfort Consultadoria e Servicos L.d.a. che al 31/12/2008 detiene il 11,12% (n.850.621 azioni) del capitale sociale della Dmail Group S.p.A., ed è controllata da Gianluigi Viganò (Amministratore Delegato);

Niteroi S.r.l. che al 31/12/2008 detiene la percentuale del 10,00% (n. 765.001 azioni) del capitale sociale della Dmail Group S.p.A., ed è partecipata da Adrio Maria de Carolis (Presidente e Amministratore Delegato) e famiglia.

- **Persone fisiche detentrici di una quota di partecipazione in Dmail Group S.p.A. che hanno ricoperto, anche per una frazione di anno, la carica di amministratore, di sindaco o di direttore generale della società e delle società da questa controllate:**

COGNOME E NOME	SOCIETA' PARTECIPATA	NUMERO AZIONI POSSEDUTE AL31/12/2007	NUMERO AZIONI ACQUISTATE	NUMERO AZIONI VENDUTE	NUMERO AZIONI POSSEDUTE AL31/12/2008
Adrio Maria de Carolis	Dmail Group S.p.A.	0	0	0	0
Gianluigi Viganò	Dmail Group S.p.A.	65.443	0	0	65.443
Maurizio Valliti	Dmail Group S.p.A.	73.000	0	0	73.000
Mario Volpi	Dmail Group S.p.A.	0	0	0	0
Luca Mario De Martini	Dmail Group S.p.A.	6.000	0	0	6.000
Andrea Zanone Poma	Dmail Group S.p.A.	0	0	0	0
Giampaolo Targia*	Dmail Group S.p.A.	350	580	0	930
Angelo Galizzi	Dmail Group S.p.A.	1.000	0	0	1.000
Mauro Bottega**	Dmail Group S.p.A.	0	0	0	0
Paola La Manna***	Dmail Group S.p.A.	0	0	0	0

* azioni possedute da Giampaolo Targia indirettamente, attraverso il proprio nucleo familiare

** in carica sino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2007

*** nominata dall'assemblea del 6 maggio 2008

Si precisa che la Società non ha direttori generali e/o dirigenti con responsabilità strategiche.

Compensi al Consiglio di Amministrazione, al Collegio Sindacale ed alla società di revisione.

L'Assemblea dei soci ha deliberato, in data 6 maggio 2008, l'attribuzione ai membri del Consiglio di Amministrazione ed ai membri del Collegio Sindacale di un compenso complessivo annuo pari ad un massimo di Euro 1.200 migliaia. In sede di riunione del Consiglio di Amministrazione del 14 maggio 2008, il compenso complessivo stabilito dall'Assemblea degli azionisti è stato ripartito tra i membri del Consiglio stesso.

Sulla base delle suddette delibere, sono stati liquidati e/o accantonati per l'esercizio 2008 i seguenti importi lordi per ciascun esponente del Consiglio di Amministrazione e del Collegio sindacale (in unità di euro).

SOGGETTO (importi euro)	DESCRIZIONE CARICA		COMPENSI			
	COGNOME E NOME	CARICA RICOPERTA	DURATA DELLA CARICA	EMOLUMENTI PER LA CARICA	BENEFICI NON MONETARI	BONUS E ALTRI INCENTIVI
Adrio Maria de Carolis	Presidente A.D.	A)	130.000	0	140.000	20.000
Maurizio Valliti	Consigliere	A)	5.000	0	0	0
Gianluigi Viganò	Consigliere A.D.	A)	40.500	0	140.000	109.500
Stefano Valerio	Consigliere	A)	5.000	0	0	0
Mario Volpi	Consigliere	A)	5.000	0	0	0
Luca Mario De Martini	Consigliere Indipendente	A)	10.000	0	0	0
Andrea Zanone Poma	Consigliere Indipendente	A)	10.000	0	0	0
TOTALE AMMINISTRATORI			205.500	0	280.000	129.500
SINDACI						
Dott. Angelo Galizzi	Sindaco effettivo	A)	15.600	0	0	16.160
Dott. Giampaolo Targia	Presidente	A)	22.020	0	0	0
Dott.ssa Paola La Manna	Sindaco effettivo	A)	3.640	0	0	0
Dott. Mauro Bottega	Sindaco effettivo	B)	12.714	0	0	0
TOTALE SINDACI			53.974	0	0	16.160

A) rimarrà in carica sino alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2010

B) in carica sino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2007

I compensi attribuiti ai membri del Consiglio di Amministrazione della società Dmail Group S.p.A. da parte delle società controllate dalla stessa sono di seguito dettagliati:

SOGGETTO (importi in euro)	SOCIETA'	INCARICO	EMOLUMENTO
Viganò Gianluigi	DMEDIA GROUP S.p.A.	Presidente C.D.A.	60.000
Viganò Gianluigi	EDITRICE LECCHESI S.r.l.	Presidente C.D.A.	13.500
Viganò Gianluigi	PROMOTION MERATE S.r.l.	Presidente C.D.A.	36.000
Adrio Maria de Carolis	DMEDIA COMMERCE S.p.A.	Vicepresidente C.D.A.	20.000

Si segnala che, gli amministratori delegati, attesa la situazione economica generale hanno confermato la rinuncia al bonus spettante per la parte eccedente l'importo di Euro 140.000,00 (importo da calcolare per ciascun Amministratore Delegato).

Nell'esercizio 2008 non sono stati erogati in favore del Consiglio di Amministrazione benefici non monetari.

La Società non ha piani di *stock-option* in essere.

I compensi attribuiti ai membri del Collegio sindacale della società Dmail Group S.p.A. da parte delle società controllate dalla stessa sono di seguito dettagliati:

SOGGETTO (importi in euro)	SOCIETA'	INCARICO	EMOLUMENTO
Galizzi Angelo	DMEDIA GROUP S.p.A.	Presidente Collegio Sindacale	9.620
Galizzi Angelo	CAT Import Export S.p.A.*	Sindaco effettivo	1.290
Galizzi Angelo	GDD Manufacturing S.r.l.	Sindaco effettivo	5.250

* CAT IMPORT EXPORT S.p.A. incorporata in Dmedia Commerce S.p.A. con efficacia civilistica dal 31.12.2008 e con effetti contabili e fiscali dal 01/01/2009

Il seguente prospetto, redatto ai sensi dell'art. 149-duodecies del Regolamento Emittenti Consob, evidenzia corrispettivi di competenza dell'esercizio 2008 per i servizi di revisione e per quelli diversi dalla revisione, resi dalla stessa Società di revisione e da società appartenenti alla sua rete.

Descrizione (importi in euro)	Soggetto che ha erogato il servizio	Destinatario	Corrispettivi di competenza dell'esercizio 2008
Revisione Contabile	Reconta Ernst & Young S.p.A.	Capogruppo	111.125
Totale			111.125

NOTA 25 – TRANSAZIONI NON RICORRENTI

In ottemperanza a quanto richiesto dalla Comunicazione Consob DEM/6064293 si evidenzia che non sono state effettuate nell'anno 2008 transazioni non ricorrenti. Si precisa inoltre che la Capogruppo non ha posto in essere operazioni atipiche e/o inusuali ai sensi della stessa comunicazione.

NOTA 26 – IMPEGNI E RISCHI

Si ricorda che al 31 dicembre 2007 era stato rilevato come impegno nel bilancio della Capogruppo un debito derivante da un diritto di put, che secondo le disposizioni dello IAS 32, era stata iscritta come passività finanziaria nel bilancio consolidato ed indicata negli impegni nel bilancio separato.

Come già riferito in relazione con riferimento alla controllata Bow.it, è stata raggiunta e sottoscritta con i soci fondatori e attuali soci di minoranza (49%) nonché manager della società, alla luce sia dei notevoli risultati raggiunti che della rinuncia a fine 2008 al contratto d'opzione *put* esistente sulla partecipazione da essi detenuta nella società.

Per una descrizione del contenzioso fiscale in essere nei confronti della controllata ex CAT Import-Export S.p.A. si rimanda alla Nota 22 del bilancio Consolidato.

Di seguito si elencano le principali garanzie prestate dalla Capogruppo:

- le garanzie bancarie prestate in favore delle controllate ammontano a Euro 20.030 migliaia
- gli impegni ammontano a Euro 65 migliaia.

Per un'analisi esaustiva dei rischi finanziari del gruppo, si rinvia infine all'apposita sezione inclusa nelle note al bilancio consolidato.

NOTA 27 – POSIZIONE FINANZIARIA NETTA

La posizione finanziaria netta al 31 dicembre 2008 è negativa per Euro 16.097 migliaia con un peggioramento rispetto al 31 dicembre 2007 di Euro 3.427 migliaia che riflette sia la riduzione dei crediti finanziari verso le controllate che l'incremento dell'indebitamento bancario a breve solo parzialmente coperto dal decremento dell'indebitamento a medio/lungo. Per ulteriori dettagli si rimanda al rendiconto finanziario della società.

Si allega di seguito il prospetto della posizione finanziaria netta come richiesto dalla delibera Consob n° 15119 del 28 luglio 2006.

	POSIZIONE FINANZIARIA NETTA (importi in migliaia di euro)		31.12.2008	31.12.2007
A	Cassa e altre disponibilità liquide		35	320
B	Titoli detenuti per la negoziazione			
C	Liquidità	A+B	35	320
D	Crediti finanziari correnti (verso società controllate)		4.820	6.284
E	Debiti bancari correnti		(10.081)	(5.687)
F	Quota corrente dei debiti a medio lungo termine		(3.002)	(2.366)
G	Altri debiti finanziari correnti (leasing finanziari)		(28)	(18)
H	Altri debiti finanziari correnti (verso società controllate)		(1.148)	(1.000)
I	Indebitamento finanziario corrente	E+F+G+H	(14.259)	(9.071)
J	Indebitamento finanziario corrente netto	I+D+C	(9.404)	(2.467)
K	Debiti bancari non correnti		(6.505)	(9.478)
L	Altri debiti non correnti (leasing finanziari)		(37)	(14)
M	Altri debiti non correnti (Earn-out)		0	(724)
N	Altri debiti non correnti (debiti verso soci di minoranza)		0	0
O	Indebitamento finanziario non corrente	K+L+M+N	(6.541)	(10.216)
p	Indebitamento finanziario netto come da Comunicazione CONSOB DEM/6064293/2006	J+O	(15.946)	(12.683)
Q	Altri crediti finanziari non correnti (<i>fair value</i> derivati)		0	22
R	Altri crediti finanziari non correnti (credito verso soci di minoranza)		0	
S	Altri debiti non correnti (<i>fair value</i> derivati)		(151)	(9)
T	Indebitamento finanziario netto delle attività in funzionamento	P+Q+R+S	(16.097)	(12.670)
U	Posizione finanziaria netta delle attività destinate alla cessione		0	
V	Indebitamento finanziario netto totale	T+U	(16.097)	(12.670)

Milano, 27 marzo 2009

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Adrio Maria de Carolis



Sede Legale e Amministrativa: Via G. Ripamonti n. 89 – 20141 Milano (MI)
Capitale Sociale 15.300.000 euro - C.F. e P. IVA e Registro imprese: 12925460151

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

**RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI AI
SENSI DELL'ART. 153, D.LGS. 58/1998 E DELL'ART. 2429, COMMA 3, COD. CIV.
BILANCIO DELL' ESERCIZIO CHIUSO IL 31 DICEMBRE 2008**

Signori Azionisti,

nel corso dell'esercizio chiuso il 31 Dicembre 2008 abbiamo svolto l'attività di vigilanza prevista dalla legge, secondo i principi di comportamento del Collegio Sindacale raccomandati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

In particolare, anche in osservanza delle indicazioni fornite dalla Consob, riferiamo quanto segue:

1. Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo.
2. Abbiamo ottenuto dagli Amministratori, con periodicità almeno trimestrale, informazioni sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla Società e dalle sue controllate e possiamo ragionevolmente affermare che le azioni deliberate e poste in essere sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non appaiono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o in contrasto con le delibere assunte dall'Assemblea o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale. Da tale informativa è emerso che le operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla società e dalle sue controllate nel corso dell'esercizio siano risultate:
 - la fusione per incorporazione della società controllata CAT Import Export S.p.A. nella società Dmail S.r.l. con la nuova denominazione di "Dmedia Commerce S.p.A." con efficacia civilistica dal 31/12/2008 e con effetti contabili e fiscali dal 1/1/2009;
 - la costituzione della società D-Service S.r.l., con un capitale di Euro 100 mila, controllata interamente da Dmail Group S.p.A.;
 - l'erogazione di finanziamenti alle controllate Dmedia Group SpA e D-Service Srl per complessivi 1.734 migliaia di euro;

- la costituzione della società D-Mail S.r.o. avente sede in Praga – con capitale sociale pari a 200.000 korone (circa Euro 6 mila) - partecipata al 70% tramite la controllata Dmedia Commerce S.p.A. (già Dmail Srl);
- la vendita di azioni proprie per un controvalore pari a 188 migliaia di euro con una plusvalenza di 26 mila euro; l'acquisto di n. 144.272 azioni proprie per euro 1.052 mila;
- la cessione del 20% delle quote della controllata GDD Manufacturing Srl per un corrispettivo complessivo di Euro 1.300,00; in relazione a tale operazione si segnala la rinuncia da parte degli ex soci di minoranza di GDD Manufacturing S.r.l., senza erogazione di alcun corrispettivo, al diritto al pagamento dell'“*earn out*”, stimato, nel bilancio al 31/12/2007, in Euro 725.000,00=; si segnala inoltre la capitalizzazione di GDD Manufacturing Srl operata attraverso la conversione a patrimonio di finanziamenti precedentemente erogati alla medesima per un importo complessivo pari ad Euro 1.178 mila;
- la rinuncia all'esercizio dell'opzione “*call*” spettante a Dmail Group S.p.A. in relazione alle quote detenute dai soci di minoranza della controllata BOW.it S.r.l. a fronte della rinuncia manifestata dai soci di minoranza all'esercizio della relativa “*put*” di loro spettanza (opzione stimata, nel bilancio al 31/12/2007, in Euro 1.305 mila);
- l'acquisizione da parte della controllata Dmedia Group S.p.A. del 60% della partecipazione in Editoriale La Cronaca S.r.l. per un corrispettivo pari a Euro 90 mila;
- la cessione della partecipazione del 98% di Novara Edizioni S.r.l., detenuto dalla controllata Dmedia Group S.p.A., per un corrispettivo pari a Euro 100 mila, con il conseguimento di una minusvalenza di circa Euro 150 mila;
- la fusione per incorporazione della controllata Publiet S.r.l. nella società Publisette S.r.l.;
- la sottoscrizione, in sede di costituzione, da parte della controllata Dmedia Group S.p.A., del 70% della società Brescia iN S.r.l., avente un capitale di Euro 25 mila;
- l'acquisizione da parte della controllata Dmedia Group S.p.A. del 18% della società Idea Editrice S.r.l., per un corrispettivo di Euro 156.772 ;

- l'acquisizione da parte della controllata Dmedia Group S.p.A. del 25% della società BBC Levante S.r.l. per un corrispettivo di Euro 3.250;
- l'acquisizione da parte della controllata Dmedia Group S.p.A. dell'ulteriore 40% della controllata Magicom S.r.l., per Euro 88 mila;
- l'acquisizione *intercompany* da parte della controllata Dmedia Group S.p.A. del 40% della Promotion Digitale S.r.l., detenuto dalla Promotion Merate S.r.l., per un corrispettivo di Euro 100 mila, arrivando a detenere, direttamente e tramite Editrice Lecchese S.r.l., il 64% della partecipazione.

Si segnala da ultimo che il debito verso gli istituti di credito, al netto delle disponibilità liquide, è passato da 17,2 a 19,5 milioni di euro circa. A livello consolidato, invece, il debito complessivo è passato da 23,9 a 15,4 milioni di euro (sempre al netto delle disponibilità liquide). La posizione finanziaria netta dell'attività destinata alla cessione (a parte evidenziata) è negativa per 7,4 milioni di Euro.

3. Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza della struttura organizzativa della società, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e sull'adeguatezza delle disposizioni impartite dalla società alle società controllate ai sensi dell'art. 114, comma 2 del D.Lgs. 58/98, tramite raccolta di informazioni dai responsabili della funzione organizzativa e incontri con la società di revisione ai fini del reciproco scambio di dati ed informazioni rilevanti e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.
4. Abbiamo valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema di controllo interno e del sistema amministrativo-contabile nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle rispettive funzioni, l'esame dei documenti aziendali e l'analisi dei risultati del lavoro svolto dalla società di revisione, vigilando sull'attività dei preposti al controllo interno, e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

5. Abbiamo tenuto riunioni con gli esponenti della società di revisione, ai sensi dell'art. 150, comma 2, D.Lgs. 58/98, e non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione.
6. Abbiamo scambiato informazioni con i corrispondenti organi delle società controllate in merito ai sistemi di amministrazione e controllo ed all'andamento generale dell'attività sociale ai sensi dell'art. 151, comma 2 del TUF.
7. Abbiamo esaminato il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2008 in merito al quale riferiamo quanto segue:
 - essendo demandato a società di revisione il controllo analitico di merito sul contenuto del bilancio, rinviamo a quanto contenuto al riguardo nell'apposita relazione predisposta dall'organo di controllo contabile in data 10 aprile 2009;
 - in ogni caso abbiamo vigilato sulla sua generale conformità alle disposizioni di legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire;
 - abbiamo verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della relazione sulla gestione e, a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.
8. Non abbiamo rilevato l'esistenza di operazioni atipiche o inusuali svolte con società del gruppo o con parti correlate.
9. Abbiamo rilevato l'esistenza di operazioni di natura ordinaria effettuate infragruppo e con altre parti correlate; le stesse, analiticamente descritte nella Relazione sulla gestione degli Amministratori al Bilancio Consolidato, hanno complessivamente generato un effetto economico negativo di circa euro 705 mila.
10. Nella relazione della società di revisione emessa in data 10 Aprile 2009 non sono stati evidenziati rilievi e richiami di informativa.
11. Non sono pervenute denunce ex art. 2408 del Codice Civile né esposti da parte di terzi.

12. Su espressa dichiarazione degli Amministratori, confermata dalla società incaricata della revisione contabile, si rileva che alla stessa non sono stati conferiti ulteriori incarichi.
13. Su espressa dichiarazione degli Amministratori, confermata dalla società incaricata della revisione contabile, non risultano conferiti incarichi a soggetti legati a quest'ultima da rapporti continuativi.
14. Non sono stati rilasciati pareri previsti dalla legge né dal Collegio Sindacale né dalla società di revisione, dato che non sono state poste in essere operazioni che lo richiedessero.

L'attività di vigilanza sopra descritta è stata svolta in n. 11 (undici) riunioni del Collegio e assistendo alle riunioni del Consiglio di Amministrazione ed alle Assemblee degli Azionisti, a norma dell'art. 149-comma 2 del D.Lgs. 58/98, che sono state tenute rispettivamente in n. 8 (otto) e in n. 1 (una).

Nel corso dell'attività di vigilanza svolta e sulla base delle informazioni ottenute dalla società di revisione, non sono state rilevate omissioni e/o fatti censurabili e/o irregolarità o comunque fatti significativi tali da richiederne la segnalazione agli organi di controllo o menzione nella presente relazione.

La Società ha adottato il Modello di organizzazione, gestione e controllo per la prevenzione dei reati previsti dal decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231, che reca la "Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica" ed ha nominato l'Organismo di Vigilanza in forma monocratica.

La Società ha aderito al Codice di Autodisciplina per le Società Quotate edito da Borsa Italiana. L'adesione alle regole di governo societario previste dal Codice è stata concretamente riscontrata ed ha formato oggetto della Relazione sulla Corporate Governance: in relazione al Codice abbiamo verificato la corretta applicazione dei criteri e delle procedure di accertamento adottati dal Consiglio per valutare l'indipendenza dei propri membri nonché l'indipendenza dei membri del Collegio Sindacale stesso.

La Società ha adottato un Codice di comportamento in materia di Internal Dealing diretto ad assicurare la massima trasparenza ed omogeneità informativa al mercato e dispone di una specifica procedura.

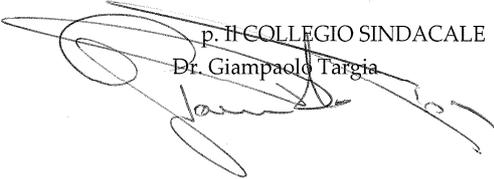
Il Collegio Sindacale ritiene di dover segnalare, tra gli eventi rilevanti accaduti dopo la data di chiusura del bilancio, la sottoscrizione di nuovi accordi parasociali con i soci di minoranza di Bow.it Srl.

In ordine al risultato d'esercizio, il Collegio Sindacale rileva che la perdita di Euro 7.334 mila è stata determinata per Euro 6.094 mila da svalutazioni ed accantonamenti relativi alla partecipazione detenuta nella GDD Manufacturing Srl (evidenziata, ai sensi dei Principi Contabili Internazionali -IFRS 5 -, fra le attività possedute per la vendita.

Tenuto conto di tutto quanto sopra, il Collegio Sindacale nulla osta all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2008, nonché alla proposta dell'organo amministrativo circa la copertura della perdita.

Milano, 14 Aprile 2009

p. Il COLLEGIO SINDACALE
Dr. Giampaolo Targia





Sede Legale e Amministrativa: Via G. Ripamonti n. 89 – 20141 Milano (MI)
Capitale Sociale 15.300.000 euro - C.F. e P. IVA e Registro imprese: 12925460151

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE



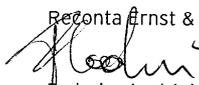
Reconta Ernst & Young S.p.A.
Via della Chiusa, 2
20123 Milano
Tel. (+39) 02 722121
Fax (+39) 02 72212037
www.ey.com

**Relazione della società di revisione
ai sensi dell'art. 156 del D. Lgs. 24.2.1998, n. 58**

Agli Azionisti della Dmail Group S.p.A.

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal prospetto dei movimenti del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalle relative note esplicative, della Dmail Group S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2008. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D. Lgs. n. 38/2005, compete agli amministratori della Dmail Group S.p.A.. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se i risultati, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.
Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 14 aprile 2008.
3. A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della Dmail Group S.p.A. al 31 dicembre 2008 è conforme agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D. Lgs. n. 38/2005; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico, le variazioni del patrimonio netto ed i flussi di cassa della Dmail Group S.p.A. per l'esercizio chiuso a tale data.
4. La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione, in conformità a quanto previsto dalle norme di legge e dai regolamenti, compete agli amministratori della Dmail Group S.p.A.. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dall'art. 156, comma 4-bis, lettera d), del D. Lgs. n. 58/1998. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione n. 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Dmail Group S.p.A. al 31 dicembre 2008.

Milano, 10 aprile 2009

Reconta Ernst & Young S.p.A.

 Federico Lodrini
 (Socio)

Reconta Ernst & Young S.p.A.
Sede Legale: 00196 Roma - Via C.D. Romagnosi, 10/A
Capitale Sociale € 1.402.500,00 i.v.
Iscritta alle S.O. del Registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A. di Roma
Codice fiscale e numero di iscrizione 00434000594
P.I. 00891231003
Iscritta all'Albo Revisori Contabili al n. 70945 Pubblicato sulla G.U.
Suppl. 13 - IV Serie Speciale del 17/2/1998
Iscritta all'Albo Speciale delle società di revisione
Consob al progressivo n. 2 delibera n.10831 del 16/7/1997

A member firm of Ernst & Young Global Limited



Sede Legale e Amministrativa: Via G. Ripamonti n. 89 – 20141 Milano (MI)
Capitale Sociale 15.300.000 euro - C.F. e P. IVA e Registro imprese: 12925460151

ATTESTAZIONE DEL DIRIGENTE PREPOSTO

***Attestazione del Bilancio d'esercizio ai sensi dell'art. 81-ter del Regolamento
Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche e integrazioni.***

- 1) I sottoscritti Adrio Maria de Carolis, in qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione e Amministratore Delegato, e Mauro Albani, in qualità di Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari della Dmail Group S.p.A., attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:
- l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
 - l'effettiva applicazione,
- delle procedure amministrative e contabili per la formazione del Bilancio di esercizio nel corso dell'esercizio 2008.
2. Si attesta, inoltre, che il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2008 di Dmail Group S.p.A.:
- a) è redatto in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità Europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs n. 38/2005;
 - b) corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
 - c) è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente;
3. la relazione sulla gestione comprende un'analisi attendibile dell'andamento e del risultato della gestione dell'emittente unitamente alla descrizione dei principali rischi e incertezze cui sono esposti.

Milano, 27 marzo 2009

Il Presidente del Consiglio
di Amministrazione
Adrio Maria de Carolis



Dirigente preposto alla redazione dei
documenti contabili societari
Mauro Albani

